

Provincia di Reggio Emilia

DUP 2019-2021

Documento Unico di Programmazione

Sommario

Sezione Strategica

1. Premessa
2. Analisi strategica delle condizioni esterne
3. Analisi strategica delle condizioni interne
4. Individuazione Obiettivi Strategici dell'ente

Sezione Operativa - Parte Prima

5. Entrata
6. Spesa
7. Programmi ed obiettivi
8. Partecipazioni

Sezione Operativa - Parte Seconda

9. Programma Opere Pubbliche
10. Programma fabbisogno del Personale
11. Piano delle alienazioni e valorizzazione immobiliare
12. Piano di razionalizzazione della spesa ai sensi della L. 244/2007
13. Piano biennale degli acquisti di beni e forniture 2019-2020

Sezione Strategica

1) Premessa

Il Documento Unico di Programmazione (Dup) rappresenta la principale innovazione nel panorama dei documenti di programmazione. Il principio applicato della programmazione lo definisce come lo strumento che:

- permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative;
- costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il principio contabile della programmazione, tramite il Dup, cerca di perseguire tre obiettivi di fondo:

- definire la programmazione strategica dell'ente, sull'orizzonte temporale del mandato amministrativo, coniugando tra loro gli indirizzi strategici dell'amministrazione, i vincoli di finanza pubblica e la situazione economico finanziaria dell'ente e del gruppo pubblico locale;
- tradurre gli indirizzi strategici di mandato nella programmazione operativa, sull'orizzonte temporale triennale coperto dal bilancio di previsione;
- raccogliere in un unico strumento una pluralità di documenti di programmazione settoriale con orizzonte temporale triennale, già previsti dalla normativa.

Per raggiungere tali finalità il Principio non prevede uno schema di riferimento specifico per il Dup (come ad esempio faceva il Dpr 326/98 per la Relazione previsionale e programmatica), ma fornisce indicazioni generali su come deve essere strutturato.

In particolare, il documento viene articolato in due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo.

La seconda, di portata triennale, si rifà in modo costante ai contenuti della Relazione previsionale e programmatica.

La Sezione strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'articolo 46 del Tuel e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente.

Scopo della SeS è quello di definire il quadro strategico di riferimento che caratterizza l'azione dell'ente e del gruppo pubblico locale nell'arco del mandato amministrativo.

La Sezione Operativa (SeO) definisce il quadro di riferimento per la programmazione operativa del triennio coperto dal bilancio di previsione finanziario.

La nota di maggior rilevanza è probabilmente il tentativo di snellimento e di sistematizzazione di una serie di documenti di programmazione, precedentemente poco correlati tra loro, che andavano ad appesantire in modo significativo l'azione programmatica degli enti.

Tutto ciò consente una programmazione più coerente tra i diversi livelli di indirizzo, nonché facilmente rendicontabile.

2) Analisi strategica delle condizioni esterne

Scenario economico internazionale e nazionale (fonte Istat)

Ciclo internazionale in decelerazione con dinamiche meno sincronizzate tra paesi

Nella prima metà del 2018, la crescita mondiale ha registrato una decelerazione rispetto al secondo semestre dello scorso anno, mostrando dinamiche eterogenee tra i paesi. L'attività economica ha rallentato più di quanto atteso nelle aree industrializzate, mentre le economie emergenti hanno mantenuto un dinamismo analogo a quello dei sei mesi precedenti. Le previsioni per l'economia internazionale per il 2019 indicano una decelerazione del Pil reale al +3,5% dal +3,7% di quest'anno. Tale andamento sconta gli effetti negativi sul commercio mondiale dell'implementazione di misure protezionistiche e, in particolare nei paesi emergenti, di condizioni finanziarie più restrittive, delle tensioni geopolitiche e di un prezzo del petrolio più elevato. I rischi associati al processo ancora in corso per finalizzare la Brexit dovrebbero invece attenuarsi alla luce del recente accordo raggiunto dal governo britannico che prefigurerebbe l'ipotesi di un'unione doganale con l'Ue.

Negli Stati Uniti, nella seconda parte dell'anno, è proseguita la fase di espansione economica: nel terzo trimestre il Pil ha registrato una crescita congiunturale (+0,9%) superiore alle attese, seppure in lieve decelerazione rispetto al trimestre precedente (+1,0%). L'economia è stata trainata dai consumi privati e dagli investimenti fissi non residenziali, mentre le esportazioni nette e gli investimenti residenziali hanno contribuito negativamente. La fase ciclica positiva, che si accompagna a condizioni del mercato del lavoro vicine al pieno impiego (il tasso di disoccupazione di ottobre si è confermato al 3,7%), è attesa consolidarsi nei prossimi mesi coerentemente con il processo di normalizzazione della politica monetaria. Nel complesso il Pil reale dovrebbe crescere del 2,9% quest'anno, per poi decelerare al 2,6% nel 2019. Il Beige Book, la pubblicazione della Federal Reserve che valuta le condizioni dell'economia statunitense con particolare attenzione ai consumi e al mercato del lavoro, ha confermato a ottobre un'espansione diffusa, con l'attività manifatturiera in moderata crescita. Nonostante un generale ottimismo delle imprese, permangono, tuttavia, preoccupazioni sulle tensioni commerciali, soprattutto con la Cina. L'esito, in linea con le attese dei mercati, delle elezioni di midterm non ha dissipato i timori per il conflitto commerciale Usa-Cina dato che l'Amministrazione Trump ha facoltà di imporre dazi senza il consenso del Congresso. Resta invece incerto come quest'ultimo affronterà la scadenza, attesa per l'autunno 2019, della legge di spesa super-espansiva approvata la scorsa primavera.

Nei mesi estivi, l'aumento congiunturale del Pil dell'area euro si è attestato allo 0,2%, in evidente decelerazione dallo 0,4% del secondo trimestre. Il rallentamento, che ha determinato un netto ridimensionamento della variazione tendenziale (+1,7% da +2,2%), è principalmente guidato dai fattori dal lato della domanda e da un minore impulso fornito dagli scambi extra area che hanno risentito dell'effetto congiunto dell'indebolimento del commercio mondiale e di un moderato apprezzamento del tasso di cambio nominale effettivo dell'euro. Tra i paesi il segno e l'intensità delle dinamiche congiunturali sono stati eterogenei. Nel terzo trimestre il Pil in Francia è cresciuto congiunturalmente dello 0,4%, mostrando segni di accelerazione (+0,2% in T2), in Spagna si è stabilizzato allo 0,6% mentre in Germania è diminuito (-0,2%) condizionato in parte dall'entrata in vigore della normativa sui gas di scarico che ha depresso le vendite e la produzione di auto. Qualora i segnali di decelerazione dell'attività economica si protraessero ulteriormente, nei prossimi mesi vi potrebbero essere riflessi sulle decisioni di normalizzazione della politica monetaria della Bce.

PRINCIPALI VARIABILI INTERNAZIONALI

Anni 2017-2019, variazioni percentuali sull'anno precedente

	2017	2018	2019
Prezzo del Brent (dollari a barile)	54,8	73,1	76,0
Tasso di cambio dollaro/euro	1,1	1,2	1,2
Commercio mondiale (a)	4,5	4,5	3,8
PRODOTTO INTERNO LORDO			
Mondo	3,7	3,7	3,5
Paesi avanzati	2,6	2,4	2,1
USA	2,2	2,9	2,6
Giappone	1,7	1,1	1,0
Area euro	2,4	2,1	1,9
Paesi emergenti	4,5	4,7	4,7

I fondamentali per consumi e investimenti dell'area nel complesso si confermano solidi e suggeriscono che si possa trattare di un rallentamento temporaneo anche se le indagini di fiducia nell'ultimo mese hanno fornito segnali negativi. L'Economic Sentiment Indicator rilevato dalla Commissione europea a ottobre è diminuito per il decimo mese consecutivo, confermando le indicazioni delle indagini di fiducia dei singoli paesi. Il Pil reale è atteso crescere del 2,1% quest'anno per poi decelerare all'1,9% nel 2019 a causa principalmente di fattori esogeni come il rallentamento del commercio mondiale e l'aumento del prezzo del petrolio.

Nella media del 2018, i prezzi delle principali materie prime industriali sono previsti in aumento seppure con diverse intensità. Gli accordi tra Stati Uniti e paesi produttori di petrolio sui tagli alla produzione dovrebbero spingere al rialzo i prezzi dei beni energetici. Le quotazioni del Brent sono previste attestarsi a 73,1\$ al barile nella media del 2018 e salire a 76\$ l'anno successivo. Sul mercato dei cambi, lo sfasamento ciclico a favore degli Stati Uniti e il rialzo dei tassi di interesse da parte della Federal Reserve sono attesi determinare, dopo un deprezzamento nella media del 2018, un apprezzamento del dollaro nei confronti dell'euro nel 2019.

Previsioni per l'economia italiana

In uno scenario di progressivo rallentamento dell'attività economica, nel terzo trimestre 2018 il Pil italiano ha registrato, dopo tre anni di espansione, una crescita congiunturale nulla, che ha riflesso prevalentemente la fase di contrazione dell'attività industriale. Anche i più recenti dati sul commercio estero e gli ordinativi segnalano la persistenza di una fase di debolezza del ciclo economico che, secondo e l'indicatore anticipatore elaborato dall'Istat, è attesa estendersi anche al quarto trimestre.

Nel 2018, il Pil è quindi atteso aumentare dell'1,1% supportato dall'espansione della domanda interna. I consumi delle famiglie, seppure in significativa decelerazione, e la spesa per investimenti forniranno un contributo positivo alla crescita. In un contesto caratterizzato da un rallentamento degli scambi internazionali e in particolare delle esportazioni, il contributo della domanda estera netta risulterebbe negativo (-0,2 punti percentuali).

Nel 2019, il tasso di crescita del Pil è previsto pari all'1,3%, in lieve accelerazione rispetto al 2018, sostenuto ancora dal contributo positivo della domanda interna, che risentirebbe positivamente di alcune delle misure di politica fiscale contenute nella Legge di Bilancio come quelle di contrasto alla povertà e l'impulso agli investimenti pubblici. La domanda estera netta fornirebbe un contributo nullo alla crescita.

Nel biennio di previsione, in un contesto caratterizzato da una stabilizzazione dei ritmi produttivi su livelli inferiori a quelli degli anni precedenti, il mercato del lavoro manterrà comunque una dinamica positiva con un ulteriore aumento dell'occupazione e una riduzione del tasso di disoccupazione, che rimarrà comunque significativamente superiore a quello dell'area euro. L'inflazione è prevista in accelerazione seppure con tassi di crescita inferiori a quelli dell'area euro.

PREVISIONI PER L'ECONOMIA ITALIANA – PIL E PRINCIPALI COMPONENTI

Anni 2016-2019, valori concatenati per le componenti di domanda; variazioni percentuali sull'anno precedente

	2016	2017	2018	2019
Prodotto interno lordo	1,1	1,6	1,1	1,3
Importazioni di beni e servizi fob	3,6	5,2	2,6	3,5
Esportazioni di beni e servizi fob	2,1	5,7	1,6	3,2
DOMANDA INTERNA INCLUSE LE SCORTE	1,5	1,3	1,4	1,4
Spesa delle famiglie residenti e delle ISP	1,3	1,5	0,9	1,2
Spesa delle AP	0,3	-0,1	0,0	-0,3
Investimenti fissi lordi	3,5	4,3	3,9	3,2
CONTRIBUTI ALLA CRESCITA DEL PIL				
Domanda interna (al netto della variazione delle scorte)	1,5	1,6	1,3	1,3
Domanda estera netta	-0,3	0,3	-0,2	0,0
Variazione delle scorte	0,0	-0,4	0,0	0,0
Deflatore della spesa delle famiglie residenti	0,2	1,1	1,1	1,3
Deflatore del prodotto interno lordo	1,1	0,5	1,3	1,3
Retribuzioni lorde per unità di lavoro dipendente	0,5	0,3	1,6	1,1
Unità di lavoro	1,3	0,9	0,9	0,9

Tasso di disoccupazione	11,7	11,2	10,5	10,2
Saldo della bilancia dei beni e servizi / Pil (%)	3,2	3,0	2,6	2,5

Consumi in accelerazione nel 2019

Nella prima parte del 2018, la crescita dei consumi delle famiglie è stata contraddistinta dal proseguimento della fase di moderazione avviatasi alla fine del 2017. Nel secondo trimestre la crescita congiunturale dei consumi delle famiglie sul territorio ha mostrato un rallentamento rispetto al trimestre precedente (+0,1% in T2 e +0,3% in T1) risentendo della caduta congiunturale che ha interessato la spesa in beni semidurevoli (-1,1% in T2 e +2,7% in T1).

La decelerazione dei consumi del secondo trimestre è stata diffusa e ha coinvolto le principali economie dell'area euro, seppur con intensità differenti: la Francia ha segnato una diminuzione (-0,1% rispetto al trimestre precedente), mentre Germania e Spagna hanno mostrato una crescita simile all'Italia (+0,2% e +0,1% rispettivamente) anche se con un rallentamento di maggiore intensità rispetto al primo trimestre (+0,6% e +1,0% nell'ordine). I dati disponibili per Francia e Spagna riferiti a T3 mostrano maggiore vivacità (+0,4% la variazione congiunturale per entrambi i paesi). Nel 2018, la spesa delle famiglie e delle ISP in termini reali è prevista in forte rallentamento (+0,9%) rispetto al 2017, per poi registrare un miglioramento nel 2019 (+1,2%) quando beneficerebbe anche degli effetti delle politiche di sostegno ai redditi delle famiglie previste dalla Legge di Bilancio. La propensione al risparmio è attesa aumentare progressivamente nel biennio di previsione.

Processo di accumulazione del capitale in lieve rallentamento

Seppure con una pausa nel primo trimestre del 2018, gli investimenti fissi lordi delle società non finanziarie hanno proseguito la fase di crescita. In T2 il tasso di investimento, misurato come la quota tra gli investimenti e il valore aggiunto, si è mantenuto vicino ai livelli massimi degli ultimi anni (21,9%) e anche gli investimenti sono aumentati rispetto al trimestre precedente (+2,6%). Nell'orizzonte di previsione, in presenza di una sostanziale vivacità degli investimenti dei mezzi di trasporto, quelli in macchinari registrerebbero un rallentamento legato sia al peggioramento delle aspettative sull'andamento del ciclo economico sia all'aumento del livello di incertezza economica e politica che potrebbe riflettersi negativamente anche sul mercato del credito.

Nell'anno in corso, il processo di accumulazione del capitale è quindi atteso proseguire (+3,9%) guidato principalmente dagli investimenti in macchinari e in misura più contenuta dagli investimenti in costruzioni. La quota degli investimenti totali rispetto al Pil confermerebbe una tendenza all'aumento (dal 17,6% del 2017 al 18,1% del 2018), con una lieve riduzione del gap rispetto alla media europea (20,6% nel 2017 e 20,9% nel 2018).

Nel 2019 gli investimenti fissi lordi sono previsti espandersi a un ritmo più contenuto (+3,2%) rispetto all'anno precedente, alimentati prevalentemente dagli investimenti in costruzioni, che risulterebbero influenzati positivamente dalle misure di politica fiscale previste dal governo, e con minore intensità dalla spesa in impianti, macchinari e armamenti e proprietà intellettuale.

Scambi internazionali in moderata ripresa

Secondo i dati destagionalizzati e corretti per gli effetti di calendario della contabilità nazionale gli scambi con l'estero, dopo il forte aumento registrato lo scorso anno, nei primi sei mesi del 2018 hanno mostrato un flessione rispetto ai sei mesi precedenti e tassi di crescita inferiori alla media dell'area dell'euro. Nel primo semestre le importazioni e le esportazioni di beni e servizi hanno segnato un calo rispetto al semestre precedente (-1,1% e -1,6% rispettivamente). Il calo congiunturale delle esportazioni è stato particolarmente pronunciato nei primi tre mesi dell'anno (-2,4%) ed è stato più contenuto nel secondo trimestre (-0,1%). Tale tendenza è stata causata da fattori esogeni, quali l'indebolimento della domanda mondiale e la perdita di competitività di prezzo nei confronti di Stati Uniti e Cina. I dati relativi all'interscambio commerciale di beni segnalano invece per il terzo trimestre una lieve ripresa congiunturale delle esportazioni e un aumento delle importazioni.

Nel complesso, si prevede che nel 2018, sia le esportazioni sia le importazioni di beni e servizi registrino una forte decelerazione rispetto all'anno precedente (+1,6% e +2,6% rispettivamente). Nel 2019, i flussi commerciali sono attesi mostrare una ripresa, nell'ipotesi che non si verifichi una escalation delle misure protezionistiche e che di conseguenza l'incertezza sui mercati internazionali si attenui. Le esportazioni, sostenute da un deprezzamento dell'euro in media d'anno e da un maggior dinamismo dei principali mercati di sbocco, aumenterebbero del 3,2% pur continuando a registrare un andamento meno vivace delle importazioni (+3,5%). Il saldo attivo della bilancia commerciale in percentuale del Pil è, quindi, previsto in

entrambi gli anni in leggera diminuzione rispetto al 2017 (+2,6% e +2,5% rispettivamente nel 2018 e nel 2019).

Mercato del lavoro in miglioramento

Nel corso del 2018, nell'area dell'euro è proseguita la fase di ripresa dell'occupazione e di riduzione della disoccupazione. Secondo le misure riportate dalla contabilità nazionale, nell'area dell'euro l'occupazione ha segnato un aumento congiunturale della stessa intensità nel primo e nel secondo trimestre (+0,4%). In base ai dati delle forze lavoro, nel periodo luglio-settembre il tasso di disoccupazione si è mantenuto stabile sul livello minimo degli ultimi anni (8,1%).

L'evoluzione del mercato del lavoro italiano ha seguito quella dell'area euro. Nel secondo trimestre l'occupazione ha segnato un aumento congiunturale (+0,5%) che si è riflesso anche in termini di unità di lavoro (+0,4%). Secondo i dati di forze lavoro l'occupazione ha mantenuto un profilo positivo anche in T3, con un aumento del tasso di occupazione (+0,1 punti percentuali rispetto al trimestre precedente). Nel corso dell'anno è proseguita anche la fase di riduzione della disoccupazione che in T3 ha raggiunto il 10%, diminuendo di 0,6 punti percentuali rispetto al trimestre precedente e di 1,3 punti percentuali rispetto allo stesso periodo del 2017.

Nel terzo trimestre anche i dati sulla domanda di lavoro da parte delle imprese manifestano un orientamento positivo. Il tasso dei posti vacanti, che misura la quota dei posti di lavoro per i quali è in corso la ricerca di personale, si è attestato all'1,0% nell'industria e all'1,1% nei servizi, gli stessi valori del trimestre precedente che corrispondono ai massimi degli ultimi anni.

Nei prossimi mesi si prevede il proseguimento della fase di miglioramento del mercato del lavoro, ma con intensità più contenuta in linea con il progressivo rallentamento del ciclo economico. Nel biennio di previsione, l'occupazione, espressa in termini di unità di lavoro, è prevista crescere a un ritmo solo di poco inferiore a quello dell'output (+0,9%). Il miglioramento dell'occupazione sarà sostenuto dall'aumento delle unità di lavoro dipendenti. Nel periodo di previsione anche la disoccupazione è attesa ridursi. Nel 2018 il tasso di disoccupazione dovrebbe attestarsi al 10,5% per poi diminuire ulteriormente nell'anno successivo (10,2%).

L'aumento dell'occupazione e dell'attività economica comporteranno sia una crescita del monte salari sia un miglioramento delle retribuzioni per dipendente (+1,6% e +1,1% rispettivamente nel 2018 e nel 2019).

Inflazione in accelerazione trainata dalle componenti più volatili

Dalla fine della primavera l'inflazione al consumo ha registrato una netta accelerazione, che si è consolidata nei mesi estivi. La risalita è stata determinata essenzialmente da fattori di origine esterna connessi agli effetti diretti e indiretti degli aumenti dei costi degli input energetici, influenzati dalla ripresa delle quotazioni petrolifere internazionali e dal deprezzamento del cambio dell'euro. Un'ulteriore spinta al rialzo è derivata anche dai rincari dei beni alimentari. Lo scenario inflazionistico interno non ha segnalato, viceversa, mutamenti significativi rispetto al recente passato: le pressioni al rialzo originate dai fattori di costo endogeni sono, infatti, rimaste contenute, a fronte di un recupero moderato della dinamica retributiva e di una domanda di consumo stagnante. In base all'indice per l'intera collettività (NIC) la crescita tendenziale dei prezzi al consumo è salita dal +0,7% nel primo trimestre dell'anno al +1,5% nel terzo, attestandosi al +1,6% in ottobre.

L'inflazione di fondo (calcolata escludendo alimentari freschi e energetici) non ha manifestato significativi segnali di ripresa (+0,7% nel terzo trimestre e in ottobre), a sintesi di una dinamica tendenziale in aumento per i servizi e di una fase tuttora deflativa per i beni industriali non energetici. L'evoluzione dei prezzi negli ultimi mesi non si discosterà significativamente dai ritmi attuali, con una crescita media del deflatore della spesa per consumi finali delle famiglie per il 2018 in linea con quella dell'anno precedente (+1,1%). Il deflatore del Pil segnerà un recupero (+1,3% l'incremento medio annuo) rispetto ai valori degli anni passati, incorporando gli effetti dei rinnovi contrattuali nella Pubblica amministrazione.

Il prossimo anno la dinamica dei prezzi risentirà ancora di un apporto inflazionistico delle voci energetiche, in presenza di quotazioni petrolifere più elevate rispetto al 2018 e di un deprezzamento in media d'anno del cambio dell'euro rispetto al dollaro.

Nel quadro di una dinamica retributiva positiva ma leggermente più contenuta rispetto all'anno precedente e di una domanda di consumo moderata, le determinanti interne dei costi forniranno un contributo alla crescita dei prezzi superiore in confronto al 2018. Il deflatore della spesa per consumi finali delle famiglie è previsto crescere in media del +1,3% nel 2019, due decimi in più rispetto all'anno precedente. L'incremento del deflatore del Pil è atteso confermarsi a +1,3%.

Revisioni del precedente quadro previsionale

Rispetto al quadro diffuso a maggio 2018, le previsioni attuali tengono conto delle revisioni dei conti economici nazionali per il triennio 2015-2017 diffuse a settembre (https://www.istat.it/it/files//2018/09/CS_ContiRevisioneSett2018.pdf). Secondo le nuove stime nel 2017 la crescita del Pil è stata rivista al rialzo di 0,1 punti percentuali e quella del 2016 di 0,2 punti percentuali.

L'utilizzo dei nuovi dati e il mutamento dello scenario internazionale e nazionale hanno portato a una revisione al ribasso del tasso di crescita del Pil per il 2018 (-0,3 punti percentuali). La revisione è dovuta prevalentemente al rallentamento del commercio mondiale (0,6 punti percentuali la stima al ribasso per l'anno corrente) con conseguenti effetti sulla stima di importazioni e esportazioni (-2,1 e -2,7 punti percentuali rispettivamente). Il contributo della domanda estera netta è comunque risultato invariato e pari a zero. Di segno negativo la revisione del contributo della domanda interna al netto delle scorte (da +1,5 di maggio a +1,3) determinata dalla diminuzione della spesa delle famiglie e degli investimenti (rispettivamente -0,3 e -0,1 punti percentuali). Il contributo delle scorte è stato invece rivisto al rialzo di un decimo di punto.

Aggiornamento sull'andamento dell'economia italiana

Nelle settimane recenti, l'economia internazionale ha mostrato evidenti segnali di decelerazione con un maggiore grado di eterogeneità degli andamenti tra i paesi. Tra i fattori di rallentamento ci sono l'incertezza generata dal processo ancora incompiuto di Brexit e gli effetti delle perduranti tensioni sui dazi tra Stati Uniti e Cina.

In Italia, il recente andamento del settore manifatturiero conferma la fase di difficoltà di tenuta dei livelli produttivi.

L'occupazione si è mantenuta sui livelli dei mesi precedenti e il tasso di disoccupazione ha segnato una lieve diminuzione. Sebbene il tasso di occupazione sia tornato sui livelli pre-crisi, soprattutto per effetto del significativo aumento di occupati temporanei, il processo di riduzione della disoccupazione appare ancora lento.

La riduzione dei prezzi dei beni energetici ha contribuito al forte rallentamento dell'inflazione italiana e di quella dell'area dell'euro. Il differenziale rimane a nostro favore in tutti i principali raggruppamenti, ad eccezione dell'energia.

A dicembre, l'indice del clima di fiducia dei consumatori ha segnato un ulteriore calo diffuso a tutte le componenti: le aspettative per il futuro hanno registrato la diminuzione più sostenuta e le attese sulla disoccupazione sono aumentate. Nello stesso mese, anche la fiducia delle imprese è peggiorata in tutti i settori economici a esclusione del commercio al dettaglio. L'indicatore anticipatore ha segnato una nuova flessione, suggerendo il proseguimento dell'attuale fase di debolezza del ciclo economico italiano.

Scenario economico della Provincia di Reggio Emilia

Nonostante il rallentamento della crescita della produzione manifatturiera per due trimestri consecutivi, le previsioni macroeconomiche per il 2018 per la provincia di Reggio Emilia sono confermate, con un valore aggiunto previsto in crescita dell'1,2%.

Le ultime stime contenute negli "Scenari per le economie locali" di ottobre elaborati da Prometeia e analizzati dall'Ufficio Studi della Camera di Commercio di Reggio Emilia ipotizzano un andamento analogo anche per il 2019, con una revisione leggermente al ribasso delle precedenti previsioni, che per l'anno prossimo indicavano un +1,4%.

Il trend previsto nel 2018 per Reggio Emilia risulta di poco superiore al dato nazionale (+1,0%), ma lievemente più contenuto se confrontato con il dato dell'Emilia-Romagna (+1,5%).

Le previsioni riviste al ribasso per la maggior parte dei settori economici non influenzano – come si è detto – l'andamento medio, in quanto per i servizi, che pesano per oltre il 60% sul valore aggiunto provinciale, è stimata una crescita maggiore rispetto al dato di luglio; nel 2018 il valore aggiunto del terziario, infatti, dovrebbe aumentare dell'1% contro il +0,8% delle elaborazioni di luglio.

A flettere, seppure con posizionamenti della crescita superiori al dato complessivo previsto per fine anno, sono l'industria (+1,5% nelle previsioni di ottobre rispetto al +1,7% precedente), le costruzioni (+2,1% invece di +2,4%) e l'agricoltura, con previsioni di chiusura scese dal +2,6% al +2,2%.

Per il 2019 le stime parlano di una lievissima ripresa del manifatturiero (da +1,5% a +1,6%) mentre dovrebbero rimanere stabili i servizi; in modesta frenata il comparto edilizio, che dovrebbe registrare una

crescita del 2% del valore aggiunto. Per l'agricoltura l'incremento stimato per il 2019 dovrebbe dimezzarsi, fermandosi al +1,1%.

Sono poi positive, e in questo caso riviste al rialzo, le previsioni di ottobre relative al reddito disponibile delle famiglie reggiane, stimato in crescita del 2,7% nel 2018 (era ipotizzato in aumento del 2,5% a luglio) e in rafforzamento del +3,5% nel 2019. Il trend osservato per il reddito a disposizione delle famiglie non dovrebbe trovare però riscontro sul clima di fiducia delle famiglie stesse; la spesa destinata ai consumi finali, infatti, dovrebbe calare leggermente scendendo dal 2,9% dell'elaborazione di luglio al +2,5% delle stime attuali.

Anche per l'occupazione si prevede un 2018 in leggera crescita, con un incremento degli occupati pari all'1,2% (era +0,4% nelle stime precedenti), mentre il tasso di disoccupazione dovrebbe essere confermato in discesa dal 4,6% al 4,3%.

Una nota negativa viene dall'andamento dell'interscambio commerciale della provincia di Reggio Emilia. La crescita delle esportazioni stimata per l'anno in corso dovrebbe fermarsi al +3,3%, oltre un punto e mezzo percentuale in meno rispetto alle previsioni precedenti (+5%) e dovrebbe ulteriormente rallentare, fermandosi al +2,6%, nel 2019. Per quanto riguarda le importazioni, l'incremento previsto per il 2018 è di quasi tre punti percentuali inferiore se confrontato con le elaborazioni di luglio (+3,6% rispetto al +6,5% precedente).



Fonte: Camera di Commercio, Prometeia, Scenari per le economie locali, ottobre 2018

Popolazione

- Popolazione legale -	<i>Censimento ANNO 2011</i>	n° 517.316
- Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art. 156 D.L.vo 267/2000) anno: 01/01/2018		n° 533.649
di cui: - maschi		n° 262.320
- femmine		n° 271.329
- Popolazione scolastica iscritta alle scuole medie superiori di competenza		n° 21.263
- Condizione socio-economica delle famiglie		
N. delle famiglie (2017)		N° 227.283
N. dei componenti per famiglia		2,34
Tasso di occupazione (2017)		68,40%
Tasso di disoccupazione (2017)		4,40%
Reddito pro-capite (anno 2018)		€ 24.468,00

Territorio

Superficie in Km ²	2291,67
STRADE:	
Provinciali Km	970
Autostrade Km	41
Statali Km	103

3) Analisi strategica delle condizioni interne

Organi di governo

Gli organi di governo, ai sensi dell'art.1, comma 54 della legge 7 aprile 2014, n. 56 sono:

1) *Presidente della Provincia (eletto tra i sindaci della provincia): GIORGIO ZANNI*

2) *Consiglio provinciale (composto da sindaci e consiglieri comunali in carica) la cui composizione è la seguente:*

Zanni Giorgio
 Aguzzoli Claudia Dana
 Bronzoni Carlo
 Carletti Andrea
 Carletti Elena
 Fantinati Cristina
 Giberti Nico
 Malavasi Ilenia
 Manari Antonio
 Morelli Mariachiara
 Pavarini Roberta
 Saccardi Pierluigi
 Tellini Tania

3) *Assemblea dei Sindaci che è costituita dai sindaci dei comuni appartenenti alla provincia.*

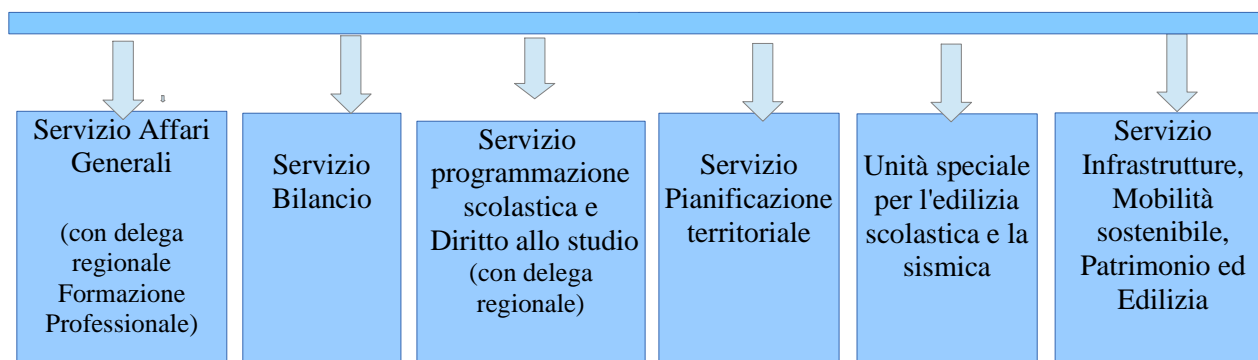
Competenze degli organi provinciali:

Il Presidente rappresenta l'Ente, convoca e presiede il Consiglio provinciale e l'Assemblea dei Sindaci e sovrintende al funzionamento degli uffici e dei servizi e all'esecuzione degli atti, svolgendo altresì le altre funzioni attribuite dallo Statuto.

Il Consiglio provinciale è l'organo di indirizzo e di controllo, propone all'Assemblea lo statuto, approva regolamenti piani e programmi, adotta ogni altro atto ad esso sottoposto dal Presidente della Provincia o indicato dallo Statuto, nonché adotta gli schemi di bilancio da sottoporre al parere dell'Assemblea dei Sindaci e, a seguito del parere favorevole dell'Assemblea, approva le scritture contabili.

L'Assemblea dei Sindaci adotta o respinge lo statuto e si esprime sugli schemi di bilancio predisposti dal Consiglio provinciale.

Struttura organizzativa dell'ente (dal 7/1/2019)



Nel corso del 2017 e del 2018 ha iniziato a profilarsi con maggiore concretezza la “nuova provincia” come definita dalla legge 56/2014 e dalla legge regionale 13/2015.

Nel 2018, pur in un quadro ancora incerto sia per le risorse finanziarie che per la collocazione istituzionale dell'ente Provincia, è stata finalmente ridata alle province la possibilità di programmazione in un arco temporale triennale, con la reintroduzione del Bilancio pluriennale

2018-2020, lo sblocco delle assunzioni e la possibilità di assumere personale anche a tempo indeterminato.

Sotto il profilo organizzativo nel corso del 2018 è stato completato il trasferimento all'Agenzia regionale per il lavoro le funzioni in questo ambito e il relativo personale mentre a seguito dalla sottoscrizione della convenzione con tutti i comuni della Provincia, eccetto il capoluogo, è stata istituita l'Unità speciale per l'edilizia scolastica e la sismica, di cui si è reclutato il relativo personale a tempo determinato.

La complessità delle procedure di reclutamento ha consentito di assumere nel corso del 2018 solo una parte del personale inserito nella programmazione del fabbisogno per il 2018 pertanto buona parte dell'attività di reclutamento a fini di sostituzione o di potenziamento dell'organico avverranno nel corso del 2019.

Per quanto riguarda il personale regionale assegnato alla provincia in relazione alle funzioni delegate (principalmente "Istruzione e diritto allo studio" e "Organismo Intermedio" prevede il distacco presso la Provincia di 14 unità di personale), la regione ha disposto la proroga della convenzione, la cui scadenza era prevista al 31/12/2018, per ulteriori 12 mesi e pertanto fino al 31/12/2019.

La forte contrazione delle risorse umane verificatasi negli ultimi anni viene parzialmente controbilanciata

- dalle assunzioni previste limitate a causa dei vincoli al reclutamento di nuove figure e, soprattutto, dalla sostenibilità finanziaria;
- dall'ottimizzazione dell'impiego delle risorse umane, in termini di flessibilità e coordinamento.

A seguito delle elezioni del nuovo presidente, sono scaduti gli incarichi dirigenziali e di alta specializzazione ex art. 110 c. 1 per i quali sono state effettuate nuove selezioni nel corso del mese di gennaio; inoltre entro il mese di maggio, ai sensi del nuovo CCNL, dovranno essere rivisti gli incarichi di responsabilità di posizione organizzativa e alta professionalità.

Risorse umane

CATEGORIE	Dotazione Organica	personale servizio all'1.1.2019	in
Dirigenti	5	3	
Cat. D3	19	16	
Cat. D1	48	32	
Cat. C	58	49	
Cat. B3	9	8	
Cat. B1	36	28	
Cat. A			
Totale	175	136	

Con Decreto del Presidente n. 195 del 7.9.2018 è stata rideterminata la nuova dotazione organica della Provincia, a seguito del Piano di riassetto approvato dal Consiglio provinciale con atto n. 6 del 15.3.2018, riportante le categorie ed i profili professionali del personale in servizio

individuati quali ottimali per l'esercizio delle funzioni in capo all'ente. Con l'adeguamento del Piano dei fabbisogni del personale, di cui ai decreti del Presidente n. 225 del 18.9.2018 e 315 del 23.11.2018, è stata contestualmente aggiornata la dotazione organica come risultante dal presente riepilogo.

Le 136 unità di personale in servizio all'1/01/2019 comprendono il personale con rapporto a tempo indeterminato e 3 dirigenti di cui uno con rapporto a tempo indeterminato. Nel personale in servizio figurano 19 unità di personale con rapporto di lavoro part time; riconducendo la prestazione di lavoro a tempo parziale ad una prestazione a tempo pieno le risorse umane disponibili presso l'ente all'1/01/2019 con una prestazione full time (uomo/anno) possono essere pertanto individuate in 133 unità.

Occorre evidenziare che all'1/01/2019 prestano inoltre attività le seguenti figure professionali: il Segretario Generale;

1 Istruttore direttivo in qualità di Capo Gabinetto del Presidente (ai sensi dell'art. 90 del d.lgs. 267/2000)

n. 5 unità di personale assunte ai sensi dell'art. 110, comma 1 del T.U. 267/2000;

n.13 unità di personale regionale distaccato alla provincia su funzioni delegate;

n. 2 unità distaccate dal Comune di Reggio Emilia all'Ufficio Associato Legalità (U.A.L.) e n. 1 unità distaccata dall'A.S.L. di Reggio Emilia alla Conferenza socio-sanitaria.

Strutture

TIPOLOGIA	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
- Strutture scolastiche Statali II grado a.s. 2018/2019 n.° 71	posti n.° 21.613	posti n.° 21.571	posti n.° 21.737	posti n.° 21.806
- Scuole secondarie tecniche n.° 23	posti n.° 6.900	posti n.° 6.881	posti n.° 6.934	posti n.° 6.956
- Scuole secondarie scientifiche n.° 13	posti n.° 3.522	posti n.° 3.516	posti n.° 3.543	posti n.° 3.554
- Altre scuole di competenza provinciale, Centri di Formazione Professionale provinciali n.° 35	posti n.°11.191	posti n.° 11.174	posti n.° 11.260	posti n.°11.296
- Mezzi operativi (al 31/12/2018)	n.°35	n.° 32	n.° 31	n.° 30
- Veicoli (al 31/12/2018) (compreso n. comodati e n. noleggi)	n.°62	n.° 61	n.° 60	n.° 60
- Centro elaborazione dati	SI	SI	SI	SI
- Attrezzature informatiche (Personal Computer, Videoterminali, Stampanti, Scanner, Monitor, etc.)	n.° 900	n.° 900	n.° 700	n.° 700
- Altre strutture (specificare) Popolazione scolastica iscritta alle scuole medie superiori di competenza provinciale: Anno 2018/2019 n° 21.613 alunni iscritti presso corsi diurni in scuole statali di II grado.				

4) Individuazione Obiettivi Strategici dell'ente

Indirizzi ed Obiettivi Strategici

01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Garantire l'efficacia dell'azione amministrativa e della gestione delle risorse finanziarie e umane e assicurare l'accessibilità da parte dei cittadini agli ambiti e ai servizi della pubblica amministrazione. Rafforzare la cooperazione istituzionale, garantire la diffusione e la condivisione tra le amministrazioni locali delle migliori pratiche, esercitare ed incentivare le funzioni di stazione unica appaltante, assumere un ruolo di servizio e coordinamento di alcuni servizi per i comuni. Sviluppare e coordinare le funzioni in campo tecnologico e informatico. Diffusione della cultura della legalità.

04 Istruzione e diritto allo studio

Individuare soluzioni logistiche idonee per i singoli istituti scolastici. Garantire la conservazione, l'adeguamento, la sicurezza e l'efficientamento energetico del patrimonio immobiliare scolastico. Fornire adeguati livelli di confort ambientale negli edifici. Supportare i comuni del territorio nell'individuazione delle risorse finanziarie utili al miglioramento degli edifici scolastici. Proseguire nelle attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Garantire la distribuzione dell'offerta formativa sul territorio, regolando i rapporti con gli uffici scolastici e con la Regione per le politiche di organizzazione e sviluppo della rete scolastica, dell'offerta formativa. Programmare e gestire gli interventi per il diritto allo studio scolastico sulla base degli indirizzi della Regione, fatte salve le competenze dei Comuni. Promuovere la qualità dell'offerta educativa delle scuole dell'infanzia, con particolare riferimento alla continuità e al raccordo interistituzionale tra esse, i servizi educativi per la prima infanzia e la scuola primaria.

08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Gestione e fornitura di servizi e attività inerenti la pianificazione territoriale di coordinamento provinciale. Integrare le esigenze economiche del territorio con il rispetto dell'ambiente, impegnandosi sui temi legati alla qualità del paesaggio, alla riqualificazione urbana e territoriale e alla limitazione del consumo del suolo, nel rispetto dei criteri di sostenibilità ambientale dello sviluppo. Proseguire nelle attività di esame degli atti urbanistici e di supporto tecnico ai Comuni anche co-pianificando.

Cooperazione, mediante convenzione con i comuni della provincia, per la tutela della qualità della resistenza sismica degli edifici.

09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Garantire la tutela e la salvaguardia del territorio dai rischi legati agli eventi naturali. Gestione dell'attuazione del Piano Infraregionale delle attività estrattive e sue varianti, esame dei piani comunali. Coordinamento e gestione delle attività della Polizia Provinciale in relazione all'integrazione delle funzioni di vigilanza sulla conservazione delle specie di fauna selvatica e ittica compresa l'attuazione dei piani di controllo con quelle di vigilanza sulla circolazione veicolare e dei trasporti per la sicurezza stradale. Amministrazione e funzionamento delle attività legate alla gestione dei parchi e delle aree protette.

10 Trasporti e diritto alla mobilità

Gestione della viabilità provinciale attraverso la programmazione, la progettazione, la realizzazione di nuove infrastrutture, l'esecuzione di lavori di manutenzione ordinaria, straordinaria e di segnaletica stradale, nonché attuazione di molteplici interventi volti ad ottimizzare la gestione della rete stradale e a garantire e/o migliorare le condizioni di sicurezza agli utenti. Garantire nel periodo invernale un efficiente servizio di spazzatura neve per assicurare agli utenti una circolazione in sicurezza. Sostenere il trasporto pubblico locale extraurbano in sinergia con i comuni e con l'agenzia per la mobilità.

12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

In questi ambiti la competenza dell'ente è stata ampiamente ridimensionata dal processo di riordino delle Province. In diversi ambiti l'attività dal 2016 è esclusivamente finalizzata a concludere la gestione di risorse precedentemente assegnate; l'attività del collocamento lavorativo di persone con disabilità prosegue invece per un periodo non ben definito a causa del ritardo del trasferimento di questa funzione alla neo-costituita Agenzia ER lavoro.

15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

A seguito del completo trasferimento dell'Agenzia regionale per il lavoro dei servizi per l'impiego, l'attività della Provincia in questo ambito si limita alla conclusione di alcuni procedimenti di spesa avviati negli anni precedenti. Attività di controllo delle operazioni approvate nell'ambito del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020, secondo quanto previsto dall'art. 50, comma 2, della L.R. n. 13/2015 e secondo le indicazioni presenti nella convenzione sottoscritta in data 23/12/2015 fra Regione Emilia Romagna e Provincia di Reggio Emilia (designata quale Organismo Intermedio) .

Sezione Operativa – Prima Parte

Il bilancio di previsione 2019 della Provincia di Reggio Emilia si presenta con uno stanziamento complessivo di oltre 132 milioni di euro.

5) Entrata

1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Entrate	Assestato 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Tributi	49.050.873,36	49.310.000,00	49.730.000,00	49.900.000,00
Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	49.050.873,36	49.310.000,00	49.730.000,00	49.900.000,00

2 Trasferimenti correnti

Entrate	Assestato 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Trasferimenti correnti	6.741.917,88	8.060.358,70	7.615.435,50	7.615.435,50
Totale	6.741.917,88	8.060.358,70	7.615.435,50	7.615.435,50

3 Entrate extratributarie

Entrate	Assestato 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.571.600,00	3.180.836,55	2.605.600,00	2.605.600,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	78.000,00	78.000,00	78.000,00	78.000,00
Interessi attivi	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Altre entrate da redditi da capitale	767.700,00	770.000,00	770.000,00	770.000,00
Rimborsi e altre entrate correnti	1.114.763,61	759.259,01	719.349,01	715.749,01
Totale	4.534.063,61	4.790.095,56	4.174.949,01	4.171.349,01

4 Entrate in conto capitale

Entrate	Assestato 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	37.618.256,21	38.859.418,65	24.367.981,79	21.879.000,00

Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	2.893.339,14	7.037.500,00	3.484.393,35	1.560.000,00
Altre entrate in conto capitale	20.000,00	3.000,00	0,00	0,00
Totale	40.531.595,35	45.899.918,65	27.852.375,14	23.439.000,00

5 Entrate da riduzione di attivita' finanziarie

Entrate	Assestato 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Alienazione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate per riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

6 Accensione Prestiti

Entrate	Assestato 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Entrate	Assestato 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

9 Entrate per conto terzi e partite di giro

Entrate	Assestato 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Entrate per partite di giro	8.965.000,00	7.303.000,00	7.303.000,00	7.303.000,00

Entrate per conto terzi	3.820.000,00	520.000,00	520.000,00	520.000,00
Totale	12.785.000,00	7.823.000,00	7.823.000,00	7.823.000,00

Indirizzi sui tributi

La Provincia per il 2019 conferma le aliquote delle imposte nella stessa misura del 2018 e precisamente:

- aliquota dell'imposta sulle assicurazioni per la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore esclusi i ciclomotori, al netto del contributo di cui all'articolo 6, comma 1, lettera a) del decreto legge 31 dicembre 1991, n. 419, convertito, con modificazioni, dalla Legge 18 febbraio 1992, n.172, nella misura del **16%**;
- l'imposta provinciale di trascrizione nella misura del **20%** in più rispetto alla tariffa base;
- il tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente, previsto dall'articolo 19 del D.Lgs. 504/1992 nella misura del **5%**.

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento

Anche per il 2019 la Provincia non intende ricorrere al debito per il finanziamento degli investimenti.

6) Spesa

Riepilogo per Missioni

Missione	Spese Correnti	Spese per Investimento	Totale
<i>Anno 2019</i>			
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	31.113.652,02	838.004,87	31.951.656,89
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione e diritto allo studio	9.294.430,05	17.915.208,04	27.209.638,09
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	591.795,59	0,00	591.795,59
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	136.000,00	0,00	136.000,00
07 Turismo	42.000,00	0,00	42.000,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	727.370,00	0,00	727.370,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	716.385,00	414,54	716.799,54
10 Trasporti e diritto alla mobilità	9.309.228,18	41.449.516,16	50.758.744,34
11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	35.120,90	0,00	35.120,90
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	0,00	50.541,02	50.541,02
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	170.790,50	0,00	170.790,50
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	500.000,00	50.000,00	550.000,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	95.796,61	0,00	95.796,61
Totale	52.732.568,85	60.303.684,63	113.036.253,48

Missione	Spese Correnti	Spese per Investimento	Totale
<i>Anno 2020</i>			
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	29.759.089,51	100.000,00	29.859.089,51
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione e diritto allo studio	7.242.690,00	5.600.000,00	12.842.690,00
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	250.000,00	0,00	250.000,00
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	124.000,00	0,00	124.000,00
07 Turismo	0,00	0,00	0,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	624.000,00	0,00	624.000,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	771.370,00	0,00	771.370,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	10.746.635,00	22.552.375,14	33.299.010,14
11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	23.000,00	0,00	23.000,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	500.000,00	100.000,00	600.000,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	88.000,00	0,00	88.000,00
Totale	50.128.784,51	28.352.375,14	78.481.159,65

Missione	Spese Correnti	Spese per Investimento	Totale
<i>Anno 2021</i>			
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	29.776.589,51	100.000,00	29.876.589,51
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione e diritto allo studio	7.242.690,00	7.650.000,00	14.892.690,00
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	250.000,00	0,00	250.000,00
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	124.000,00	0,00	124.000,00
07 Turismo	0,00	0,00	0,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	624.000,00	0,00	624.000,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	771.370,00	0,00	771.370,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	10.308.535,00	16.089.000,00	26.397.535,00
11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	23.000,00	0,00	23.000,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	500.000,00	100.000,00	600.000,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	88.000,00	0,00	88.000,00
Totale	49.708.184,51	23.939.000,00	73.647.184,51

7) Programmi e Obiettivi

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 0101 "Organi istituzionali"

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen- to Tot 2019	di cui Fondo	Cassa 2019	Stanziamen- to Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	236.568,00	0,00	238.857,72	282.930,00	0,00	280.430,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incre- mento attività fi- nanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	236.568,00	0,00	238.857,72	282.930,00	0,00	280.430,00	0,00

Obiettivi Operativi

Coordinamento dell'attività degli organi e della gestione atti

Unità	R01G1000 - Affari Generali
Responsabile	Alfredo L. Tirabassi
Finalità e Motivazioni	Tale attività è finalizzata a mettere in condizione gli organi provinciali di adottare provvedimenti formalmente corretti, nei termini previsti tali da consentire una azione amministrativa trasparente, efficiente ed efficace.

Occorre garantire il funzionamento degli organi di governo, supportando gli stessi nell'adozione degli atti di rispettiva competenza; il Presidente nella emanazione dei decreti (a seguito della soppressione della Giunta provinciale le sue competenze sono state trasferite al Presidente il quale nel 2018 ha adottato 343 decreti), il Consiglio Provinciale e l'Assemblea dei Sindaci. Poiché tale azione di supporto si realizza anche mediante una corretta ed efficiente gestione e conservazione documentale, nel 2019 si darà corso, in particolare, ad un progetto di riorganizzazione dell'archivio di deposito. Nello specifico vanno coordinate e gestite:

- la fase istruttoria, prodromica all'adozione dei provvedimenti, rapportandosi con i servizi preposti alla redazione delle proposte degli atti, controllandone la correttezza formale e se contengono tutti gli elementi essenziali;
- la fase di completamento dei provvedimenti prima dell'adozione da parte dell'organo competente;
- la fase di convocazione e di verbalizzazione delle sedute del Consiglio provinciale e dell'Assemblea dei Sindaci;
- la fase di perfezionamento dell'efficacia che consiste nel dar corso agli adempimenti successivi all'adozione, in particolare la pubblicazione all'Albo Pretorio.

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**Programma 0102 "Segreteria Generale"****Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2019	di cui Fondo	Cassa 2019	Stanziamiento Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	623.997,06	0,00	631.132,55	588.560,00	0,00	588.560,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	623.997,06	0,00	631.132,55	588.560,00	0,00	588.560,00	0,00

Obiettivi Operativi

Regolarità dell'azione amministrativa e prevenzione della corruzione

Unità	R01G1000 - Affari Generali
Responsabile	Alfredo L. Tirabassi
Finalità e Motivazioni	Garantire la regolarità dell'azione amministrativa e la congruità ed efficacia del Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza. Prosegue l'attività dell'Ufficio Associato legalità, costituito tra la Provincia e tutti i comuni reggiani per dare attuazione al Protocollo di legalità, sottoscritto tra la Prefettura di Reggio Emilia e i comuni, per elevare il livello dei controlli antimafia nel settore dell'urbanistica e dell'edilizia privata.

Anche in considerazione della mutata percezione del contesto locale esterno che ha visto l'emergere in sede giudiziaria ed extragiudiziale di fenomeni significativi di infiltrazione criminale nell'economia, l'ente valuta con estrema attenzione l'elaborazione e l'attuazione di misure di prevenzione della corruzione, coordinate nel Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza secondo diversi linee di intervento: digitalizzazione, formazione, procedure antiriciclaggio, attuazione nuovo codice appalti e Linee Guida Anac, nomine commissioni giudicatrici, ecc.

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**Programma 0103 "Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato"****Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2019	di cui Fondo	Cassa 2019	Stanziamen- to Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	23.989.062,51	0,00	41.269.747,53	23.974.202,51	0,00	23.974.202,51	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	23.989.062,51	0,00	41.269.747,53	23.974.202,51	0,00	23.974.202,51	0,00

Programma 0104 "Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali"

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen- to Tot 2019	di cui Fondo	Cassa 2019	Stanziamen- to Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	56.500,00	0,00	78.819,88	56.500,00	0,00	56.500,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	56.500,00	0,00	78.819,88	56.500,00	0,00	56.500,00	0,00

Obiettivi Operativi

Gestione degli acquisti di beni e servizi per l'Ente

Unità	R08G3000 - Espropri
Responsabile	Valerio Bussei
Finalità e Motivazioni	Conseguire allo stesso tempo gli obiettivi di soddisfazione della domanda interna, ottimizzazione del rapporto qualità/prezzo, contenimento della spesa, nel rispetto dei principi previsti dal Codice dei Contratti Pubblici.

Attività di individuazione dei fabbisogni, analisi di mercato, programmazione e razionalizzazione di ogni singola fornitura di beni e servizi necessari al buon funzionamento dell'ente. Utilizzo delle modalità di acquisto previste dalla normativa in materia di appalti e contratti nonché del Regolamento interno dei "Contratti", in particolare di quelle disponibili sul mercato elettronico della PA (piattaforme "acquistinrete.pa" ed Intercent-ER /SATER").

Programmazione e controllo

Unità	R02G1000 - Bilancio
Responsabile	Claudia Del Rio
Finalità e Motivazioni	Valorizzare il ciclo della programmazione e del controllo.

L'attività di programmazione consisterà principalmente nella predisposizione e aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2019/2021, del Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi e del Piano Esecutivo di Gestione 2019.

L'attività di rendicontazione consisterà nella compilazione della Verifica del Peg al 31/12/2018 da sottoporre all'attenzione dell'Organo Indipendente di Valutazione, nella stesura della Relazione al Rendiconto 2018 attraverso la raccolta e il coordinamento delle informazioni fornite dai vari settori, nella predisposizione dei Certificati del preventivo e consuntivo per la Corte dei conti.

Ai fini delle norme sulla trasparenza saranno pubblicati tutti i documenti relativi al Bilancio, al rendiconto e alle variazioni.

Verrà effettuato il controllo di gestione attraverso report mirati in sinergia con le verifiche del Peg.

Il controllo sulle società partecipate sarà effettuato:

- mediante il Piano ordinario di Razionalizzazione delle partecipazioni societarie ai sensi del D.Lgs. 175/2016;
- con il monitoraggio periodico sull'andamento delle società, volto a rilevare la situazione economico-finanziaria delle stesse e il rispetto degli obiettivi fissati con il Dup.
- si effettuerà la verifica della coincidenza delle partite debitorie/creditorie fra l'Amministrazione e le società e gli enti strumentali.

Gestione delle risorse finanziarie

Unità	R02G1000 - Bilancio
Responsabile	Claudia Del Rio
Finalità e Motivazioni	Lo sforzo sopra descritto è orientato a superare il difficile momento finanziario e istituzionale garantendo l'esercizio delle proprie funzioni fondamentali assegnate dalla Legge 56/2014 e dalla Legge Regionale 13/2015.

L'attività sarà diretta a garantire il costante mantenimento degli equilibri di bilancio, monitorando l'andamento delle entrate correnti e verificando l'assunzione di spese correnti nei limiti e con le modalità stabiliti dalle norme contabili.

Continuerà il monitoraggio della gestione degli accertamenti e degli impegni di parte corrente e dei pagamenti e delle riscossioni di parte straordinaria, rilevanti ai fini del mantenimento degli equilibri di bilancio. Oltre al rispetto della normativa in materia di contabilità pubblica, il monitoraggio ed il mantenimento degli equilibri di bilancio permetterà di adottare aggiustamenti al verificarsi di una riduzione del gettito delle entrate rispetto alle previsioni.

Il mantenimento dell'equilibrio economico del bilancio 2019 è caratterizzato in particolare dai tagli previsti dalle leggi di stabilità degli scorsi anni. Saranno inoltre svolte tutte le attività relative al pagamento degli stipendi e degli oneri fiscali del personale dipendente.

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**Programma 0105 "Gestione dei beni demaniali e patrimoniali"****Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2019	di cui Fondo	Cassa 2019	Stanziamen- to Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	1.966.974,75	0,00	2.535.209,29	1.912.000,00	0,00	1.932.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.966.974,75	0,00	2.535.209,29	1.912.000,00	0,00	1.932.000,00	0,00

Obiettivi Operativi

Manutenzione ordinaria del patrimonio edilizio e gestione calore

Unità	R08G1000 - Infrastrutture, Mobilità Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia
Responsabile	Valerio Bussei
Finalità e Motivazioni	L'obiettivo è di garantire la sicurezza e il benessere del personale dell'ente e degli utenti mantenendo in efficienza le dotazioni infrastrutturali esistenti attraverso adeguamenti funzionali e normativi, ristrutturazioni e manutenzioni di fabbricati ed impianti e una corretta gestione del servizio calore.

L'attività finalizzata al mantenimento di adeguati livelli di sicurezza e di comfort ambientale del patrimonio dell'ente e di quello scolastico comprese le palestre, costituirà il contenuto principale dei progetti di manutenzione ordinaria del patrimonio e dell'esecuzione degli interventi di gestione calore nei vari immobili (sono ricompresi in questa gestione gli impianti tecnici e le aree di pertinenza destinati ad uffici, servizi e scuole, al fine di ottemperare agli adempimenti previsti dalle normative vigenti). Nel corso del 2019 verrà messo a regime il nuovo appalto relativo ai servizi integrati per la manutenzione (Global Service), con la conseguente necessità di gestire il subentro del nuovo affidatario. In relazione a questo sarà importante tenere costantemente monitorata la gestione dei servizi in appalto, per una verifica attenta e concreta della soddisfazione dell'utenza finale. Relativamente alla gestione manutentiva degli immobili di proprietà dell'Ente, si proseguirà a mantenere una forte attenzione ai fattori ambientali, con un'azione promotrice, finalizzata alla riduzione del consumo di energia. Nel corso del 2019 oltre a continuare a beneficiare dei risultati della riqualificazione energetica conseguente alla realizzazione di impianti fotovoltaici sulle coperture degli edifici scolastici, che consente la produzione e il conseguente utilizzo di energia da fonte rinnovabile attraverso il sistema di "Scambio sul posto" e "Conto Energia", si attueranno ulteriori interventi di contenimento dei consumi previsti nell'ambito del nuovo contratto di Global Service in attuazione dei CAM (Criteri di sostenibilità energetica e ambientale). Al fine del mantenimento in sicurezza degli edifici e alle attività ivi svolte, proprie della Provincia, proseguiranno anche le seguenti azioni:

- revisione e integrazione del documento di valutazione del rischio secondo d.lgs. 81/2008 adeguandolo alla struttura organizzativa dell'Ente e ai nuovi adempimenti normativi;

- verifica dell'organizzazione per quanto riguarda la gestione della sicurezza interna;
- verifica periodica del documento di valutazione del rischio di incendio ed integrazione dei piani di emergenza interno.

Manutenzione straordinaria del patrimonio edilizio provinciale

Unità	R08G1000 - Infrastrutture, Mobilità Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia
Responsabile	Valerio Bussei
Finalità e Motivazioni	Garantire il mantenimento di adeguati livelli di qualità edilizia e di sicurezza attraverso l'esecuzione degli interventi programmati e progettati, individuando le soluzioni più opportune e fornendo gli spazi essenziali per gli uffici e le attività didattiche.

L'attività è finalizzata alla programmazione, progettazione ed esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria, adeguamento funzionale e normativo nei fabbricati provinciali o di competenza provinciale, in proprietà, in locazione o in uso destinati ad uffici, attività di servizio e ad uso scolastico superiore, e delle relative aree di pertinenza.

Gestione dei beni demaniali stradali

Unità	R08G1000 - Infrastrutture, Mobilità Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia
Responsabile	Valerio Bussei
Finalità e Motivazioni	Erogare servizi ai cittadini e alle imprese in modo da coniugare la coerenza normativa e trasparenza amministrativa, con l'esigenza di contenere al minimo i tempi di rilascio degli atti autorizzativi e concessori.

Per quanto riguarda i beni demaniali, l'attività sarà diretta a garantire lo svolgimento delle procedure di concessione del demanio stradale e quelle relative rilascio delle autorizzazioni/concessioni/nullaosta inerenti le attività di privati o enti che coinvolgono o interferiscono con la rete viaria provinciale e/o le sue pertinenze, nonché ogni altro connesso adempimento previsto dal Codice della Strada.

Gestione del patrimonio immobiliare

Unità	R08G1000 - Infrastrutture, Mobilità Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia
Responsabile	Valerio Bussei
Finalità e Motivazioni	In funzione del censimento effettuato, si intende proseguire nell'attività di razionalizzazione e più efficiente gestione del patrimonio immobiliare della Provincia, nello spirito della "spendig review", del riordino istituzionale in corso e nell'ottica di contribuire fattivamente al recupero funzionale della parti del tessuto edificato in cui lo stesso risulta insediato.

L'attività sarà diretta a garantire una gestione dinamica del patrimonio immobiliare in una logica di valorizzazione e riconversione dello stesso, attraverso un continuo aggiornamento del piano delle alienazioni.

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**Programma 0106 "Ufficio Tecnico"****Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2019	di cui Fondo	Cassa 2019	Stanziamen- to Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	924.803,65	0,00	958.153,59	794.894,00	0,00	794.894,00	0,00
Spese in conto capitale	770.029,87	0,00	771.603,18	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00
Spese per incre- mento attività fi- nanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.694.833,52	0,00	1.729.756,77	894.894,00	0,00	894.894,00	0,00

Obiettivi Operativi

Predisposizione del programma dei lavori pubblici

Unità	R08G1000 - Infrastrutture, Mobilita' Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia
Responsabile	Valerio Bussei
Finalità e Motivazioni	Garantire la realizzazione dei Lavori pubblici programmati con il fine prioritario di garantire la sicurezza e il mantenimento in efficienza delle strade, delle scuole superiori e degli edifici dell'ente. Tale finalità è vincolata dalle risorse effettive che verranno messe a disposizione.

L'attività è finalizzata alla definizione del programma dei lavori pubblici dell'Ente secondo le disposizioni del D.Lgs. 50/2016 e del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16/01/2018, con riferimento alle funzioni fondamentali dell'ente. Il programma, che per le province dal 2018 torna ad essere triennale, viene redatto sulla base di un quadro esigenziale che scaturisce da una ricognizione generale. A fronte delle esigenze complessive lo stesso risulta dimensionato in funzione delle risorse economiche che possono essere realisticamente reperite, essenzialmente attraverso trasferimenti da Enti sovraordinati o con alienazioni.

Supporto tecnico amministrativo a favore dei comuni

Unità	R08G1000 - Infrastrutture, Mobilita' Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia
Responsabile	Valerio Bussei
Finalità e Motivazioni	Creare sinergie con i Comuni dell'ambito provinciale, mettendo a disposizione degli enti locali che ne fanno richiesta, l'esperienza acquisita dall'ufficio tecnico della Provincia nei settori delle infrastrutture stradali e dell'edilizia scolastica, per quanto riguarda le procedure di realizzazione delle opere pubbliche.

--	--

L'attività è finalizzata a contribuire dal punto di vista tecnico al proseguimento dell'esperienza della Stazione Unica Appaltante e soprattutto di Supporto Tecnico Amministrativo, attivata nel 2015, a favore dei Comuni del territorio provinciale come previsto dalla legge 56 del 2014, interpretando il nuovo ruolo assegnato alla Provincia nell'ambito del processo di riordino istituzionale in itinere.

Proseguirà anche nel 2019 l'azione di Supporto Tecnico Amministrativo, previa sottoscrizione di appositi accordi secondo le procedure del T.U. Enti Locali D. Lgs n. 267/2000, a favore degli enti locali richiedenti, proseguendo nella proficua esperienza di collaborazione nei progetti di lavori pubblici con i Comuni del territorio nell'ambito della progettazione, direzione lavori e delle fasi espropriative.

Assistenza legale sul contenzioso e supporto amministrativo alle procedure dei lavori pubblici

Unità	R08G1000 - Infrastrutture, Mobilità Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia
Responsabile	Valerio Bussei
Finalità e Motivazioni	Tutelare gli interessi e i diritti dell'Ente attraverso la verifica della coerenza delle procedure amministrative dei LL.PP. e la difesa giudiziale/stragiudiziale. Anche per l'anno 2018 si prevede il contenimento del ricorso al supporto di professionisti esterni a seguito della attivazione dell'ufficio legale interno all'ente.

L'attività è finalizzata a svolgere per tutti i Servizi dell'Ente l'assistenza legale sul contenzioso, avvalendosi anche del supporto di professionisti esterni.

Viene inoltre assicurata l'assistenza sul piano giuridico/amministrativo a favore dei Servizi tecnici dell'Ente impegnati nella progettazione e realizzazione di opere pubbliche e nella gestione del patrimonio.

Nel corso del 2019 s'intende proporre la costituzione di un servizio di avvocatura associato a livello provinciale, valorizzando e mettendo a disposizione degli enti locali del territorio provinciale l'esperienza maturata in questi ultimi anni.

Attività di verifica sismica in forma associata

Unità	R1000000 - Servizio Unita' Speciale per l'Edilizia Scolastica e la Sismica
Responsabile	Daniele Pecorini
Finalità e Motivazioni	Messa a regime del nuovo "Servizio Unità speciale per l'edilizia scolastica e la sismica" per assolvere, per conto dei comuni, agli obblighi in materia sismica previsti dalla LR 19/2008.

Il 12.09.2018 è divenuta efficace la convenzione sottoscritta tra tutti i Comuni reggiani, ad eccezione del capoluogo, e la Provincia di Reggio Emilia con la quale viene costituito in capo alla Provincia stessa il Servizio associato per le verifiche sismiche previste dalla LR 19/2008.

Conseguentemente, con decreto presidenziale n. 225 del 18/09/2018 è stato istituito il nuovo "Servizio Unità speciale per l'edilizia scolastica e la sismica", a carattere non ordinario, al quale assegnare, tra l'altro, i compiti inerenti la gestione delle verifiche sismiche di cui alla citata convenzione.

Questa attività è stata svolta finora e fino al 31/12/2018 dai servizi territoriali della Regione, ma dall'1/1/2019 viene svolta da detto ufficio associato, in capo alla Provincia di Reggio Emilia.

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 0108 "Statistica e sistemi informativi"

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen- to Tot 2019	di cui Fondo	Cassa 2019	Stanziamen- to Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	697.270,00	0,00	760.542,05	617.500,00	0,00	617.500,00	0,00
Spese in conto capitale	32.980,00	0,00	38.261,21	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	730.250,00	0,00	798.803,26	617.500,00	0,00	617.500,00	0,00

Obiettivi Operativi

Gestione delle infrastrutture e degli applicativi informatici

Unità	R02G5000 - Informatico
Responsabile	Claudia Del Rio
Finalità e Motivazioni	Garantire un efficiente sistema informativo che consenta di snellire le procedure e diminuire i tempi di risposta.

Le linee di azione dei Sistemi Informativi dell'Ente si conformano al nuovo ruolo dell'Ente, disegnato dalla Legge 56/2014 sul riordino delle province, confermando tra i principi guida del cambiamento l'utilizzo sempre più spinto delle tecnologie, anche in funzione della complessiva riduzione dei costi, con contestuale miglioramento organizzativo dell'Ente e dei suoi servizi.

Le azioni dell'Ente, in conformità all'agenda digitale nazionale e della Regione Emilia Romagna daranno seguito in particolare ai processi di dematerializzazione, conservazione digitale, open data e integrazione tra sistemi e servizi.

Per garantire le azioni sopra citate, sarà indispensabile presidiare e garantire la manutenzione sistemistica dei server e delle postazioni di lavoro, la manutenzione evolutiva dei sistemi software, il presidio della posta elettronica e dei servizi di rete e della sicurezza dei sistemi, sia in termini di continuità operativa e di disaster recovery, sia di sistemi antivirus; tutto questo in un contesto di contenimento della spesa.

La provincia inoltre, dando seguito ai principi della L56/2016, continua a presidiare e supportare i comuni nel loro adeguamento tecnologico e al mantenimento del Sistema Informativo Territoriale che si occupa della gestione delle informazioni relative alle tematiche territoriali, per fornire informazioni agli uffici e ai comuni del proprio territorio.

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 0110“Risorse umane”

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen- to Tot 2019	di cui Fondo	Cassa 2019	Stanziamen- to Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	248.925,89	0,00	274.209,73	135.256,00	0,00	135.256,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	248.925,89	0,00	274.209,73	135.256,00	0,00	135.256,00	0,00

Obiettivi Operativi

Gestione del personale e riordino organizzativo

Unità	R01G5000 - Personale
Responsabile	Alfredo Tirabassi
Finalità e Motivazioni	<p>Il programma è mirato a sostenere ed accompagnare l'organizzazione dell'Ente nel processo di riordino e trasformazione avvenuto, e mira ad assicurarne la funzionalità, tenendo conto delle competenze e delle risorse disponibili. L'efficace applicazione degli istituti contrattuali alle risorse umane delle diverse tipologie di personale presenti, è finalizzata a garantire la corretta gestione giuridica ed amministrativa e la maggiore partecipazione al raggiungimento degli obiettivi.</p> <p>Assume particolare rilievo, in coerenza con l'indirizzo adottato negli ultimi anni, l'opera di individuazione delle professionalità su cui investire all'interno dell'Ente e la possibilità di sviluppare sinergie nell'ambito delle funzioni tecnico – amministrative, valorizzando le professionalità intermedie, la progettualità, la partecipazione attiva del singolo collaboratore, la flessibilità e il lavoro per obiettivi o su progetti anche trasversali ai vari servizi.</p>

Dopo l'avvio del processo di riordino delle Province avvenuto con la Legge 56/2014 che ha profondamente modificato, sia nell'assetto che nelle funzioni, il livello amministrativo, la Legge di bilancio 2018, pur non risolvendo la situazione di criticità che si era determinata, ha presentato misure di estrema importanza per quanto riguarda il personale. E' stato infatti previsto il ripristino delle facoltà assunzionali, ferma restando la rideterminazione delle dotazioni organiche nei limiti di cui all'art.1 c.421 l.190/2014 e la definizione di un piano di riassetto organizzativo finalizzato ad un ottimale esercizio delle funzioni fondamentali, adottato con delibera consiliare n.6 del 15/3/2018. Conseguentemente sono stati adottati il Piano triennale del fabbisogno, rivisto e modificato da ultimo con il decreto del Presidente n.315 del 23/11/2018, che necessita di piena attuazione già dai primi mesi dell'anno 2019. Inoltre nell'anno in corso si ultimerà, per quanto riguarda la parte amministrativa, la gestione degli effetti del trasferimento all'ARL del personale dei Centri per l'Impiego e dei servizi relativi al Lavoro, avvenuta

nel 2018, oltre alla definizione della proroga della Convenzione con la Regione Emilia-Romagna relativa ai trasferimenti precedentemente avvenuti. Posti questi vincoli di carattere generale, per gli aspetti organizzativi e gestionali, le linee di sviluppo della gestione delle risorse umane per l'anno 2019, saranno delineate secondo le seguenti quattro direttrici:

1. completamento del piano assunzionale già autorizzato e delle eventuali previsioni del nuovo Piano triennale del fabbisogno, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, e tenuto conto che alcuni settori dell'Ente si trovano in particolare difficoltà anche per il rilevante numero di cessazioni dal servizio avvenute nell'ultimo triennio senza sostituzioni e per le previsioni di prossime cessazioni che complessivamente vanno a depauperare l'ente di preziose professionalità;
2. Gestione del personale dell'ente sia per quanto riguarda la corretta applicazione degli istituti contrattuali e dei provvedimenti relativi al rapporto di lavoro, in considerazione anche dell'introduzione di nuovi istituti previsti dal CCNI del 21/5/2018 e delle attività ordinarie o periodiche. Ricerca di tutti i possibili miglioramenti organizzativi che, garantendo un'adeguata efficienza amministrativo-gestionale, siano in grado di produrre due ordini di benefici: la flessibilità e la razionalizzazione delle strutture operative e delle risorse, e lo sviluppo delle risorse umane;
3. Conclusione dell'iter avviato con le parti sindacali per la sottoscrizione del nuovo Contratto Integrativo Decentrato, con particolare attenzione agli strumenti di incentivazione e valutazione delle prestazioni del personale in un'ottica di valorizzazione delle risorse umane e delle responsabilità assunte;
4. continuazione delle attività necessarie a garantire la gestione anche del personale distaccato alla provincia per delega di funzioni o parzialmente assegnato per specifici procedimenti, o, più in generale, personale dipendente di altri enti che si trovi a prestare attività lavorativa presso sedi e strutture dell'Ente per effetto di specifiche convenzioni, o trasferito ad altri enti per trasferimento di funzioni.

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 0111 "Altri servizi generali"

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen- to Tot 2019	di cui Fondo	Cassa 2019	Stanziamen- to Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	2.369.550,16	0,00	2.495.977,16	1.397.247,00	0,00	1.397.247,00	0,00
Spese in conto capitale	34.995,00	0,00	52.514,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.404.545,16	0,00	2.548.491,16	1.397.247,00	0,00	1.397.247,00	0,00

Obiettivi Operativi

Gestione appalti e SUA

Unità	R01G1000 - Affari Generali
Responsabile	Alfredo Tirabassi

Finalità e Motivazioni	La costituzione della SUA provinciale viene incontro a una esigenza dei comuni, unioni e ASP che, ai sensi di legge, per appalti sopra soglia comunitaria, per i servizi e le forniture, e sopra i 150.000 euro per i lavori debbono necessariamente rivolgersi a una stazione appaltante; inoltre supporta gli Enti medesimi nel procedimento di scelta del contraente, anche nella fase precedente alla gara.
------------------------	---

La legge 7 aprile 2014, n. 56 che ha riordinato le funzioni della Provincia ha previsto, fra l'altro, che l'ente provinciale possa esercitare le funzioni di predisposizione dei documenti di gara e di stazione appaltante.

Tale previsione normativa è stata recepita nel codice dei contratti e in attuazione di ciò la Provincia ha istituito la stazione unica appaltante, cui hanno aderito circa venti amministrazioni del territorio provinciale tra comuni, unioni e aziende servizi alla persona. La SUA provinciale gestisce le procedure di gara dalla pubblicazione dei bandi (per le procedure aperte) o dall'invio delle lettere di invito (per le procedure negoziate) fino alla gestione e conclusione del sistema dei controlli; terminata tale attività la procedura torna in capo alla stazione appaltante (Comune, Unione o ASP) che stipula il contratto.

Lo scorso anno sono state gestite n. 48 gare in qualità di SUA.

Nel corso del 2019 andranno gestite novità procedurali significative con l'andata a regime delle gare su piattaforme telematiche, come la composizione della commissione giudicatrice formata tutta da componenti esterni indicati dall'ANAC; ciò produrrà un ulteriore carico di lavoro sulla struttura.

Programma 0502 "Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale"

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen- to Tot 2019	di cui Fondo	Cassa 2019	Stanziamen- to Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	443.795,59	0,00	484.930,85	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	443.795,59	0,00	484.930,85	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00

Servizi bibliotecari centralizzati

Unità	R01G1000 - Affari Generali
Responsabile	Alfredo L. Tirabassi
Finalità e Motivazioni	Razionalizzazione e miglioramento dei servizi bibliotecari, garantendo, secondo modalità condivise ed omogenee, il mantenimento degli standard qualitativi e quantitativi in materia di prestito interbibliotecario.

A seguito dell'aggiudicazione dell'appalto, avvenuta nel 2018, negli anni 2019 e 2020, nell'ambito dell'esercizio della funzione di assistenza tecnica e amministrativa di cui all'art. 1, comma 85, lett. d) della legge n. 56/2014,

sarà gestito il contratto fino alla sua naturale scadenza.

Con l'ausilio della Commissione tecnica de bibliotecari, organismo previsto dalla convenzione sopra citata, la Provincia verificherà l'andamento dei servizi e le relative liquidazioni, nonché eventuali necessità di implementazione dei servizi stessi. Tali servizi nello specifico riguardano: a) servizio di catalogazione; b) prestito interbibliotecario; c) servizio di informazioni bibliografiche (reference service); d) servizio assistenza informatica alle biblioteche; e) coordinamento e aggiornamento dei servizi, delle attività e dei bibliotecari; e) gestione della biblioteca centralizzata degli SMUSI; g) monitoraggio qualitativo e quantitativo.

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma 0401 "Istruzione prescolastica"

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen- to Tot 2019	di cui Fondo	Cassa 2019	Stanziamen- to Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	1.524.628,73	0,00	1.648.460,93	875.000,00	0,00	875.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.524.628,73	0,00	1.648.460,93	875.000,00	0,00	875.000,00	0,00

Obiettivi Operativi

Interventi di programmazione e miglioramento delle scuole dell'infanzia

Unità	R06G1000 - Programmazione Scolastica ed Educativa
Responsabile	Anna Campeol
Finalità e Motivazioni	Promuovere la qualità dell'offerta educativa delle scuole dell'infanzia, con particolare riferimento alla continuità e al raccordo interistituzionale tra esse, i servizi educativi per la prima infanzia e la scuola primaria.

Ai sensi delle Leggi regionali 26/2001 e 12/2003 con le quali è delegata alla Provincia la programmazione degli interventi dell'infanzia (3-6) ed a seguito di presumibile proroga degli indirizzi triennali da parte della Regione, anche per il 2019 sarà compito della Provincia approvare il piano annuale per la programmazione e il miglioramento delle scuole dell'infanzia (3-6); acquisire i dati presso le scuole dell'infanzia pubbliche e private per il riparto dei fondi regionali e per dare attuazione al piano degli interventi; supportare la RER nella validazione delle schede dei servizi 3 - 6 non statali che i vari soggetti gestori (Comuni, fism, cooperative, ecc.) inseriscono nel software regionale.

Per quanto riguarda i servizi per l'infanzia 0-3, su richiesta dei comuni, il servizio offrirà supporto nella mappatura degli interventi adottati dai comuni nell'applicazione del Decreto 65/2017 sulla buona scuola che consente il rafforzamento della rete e la revisione del sistema tariffario (0-6) in un'ottica di coordinamento territoriale.

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma 0402 "Altri ordini di istruzione non universitaria"

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen- to Tot 2019	di cui Fondo	Cassa 2019	Stanziamen- to Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	6.368.801,32	0,00	9.091.435,58	4.996.690,00	0,00	4.996.690,00	0,00
Spese in conto capitale	17.915.208,04	0,00	17.917.447,47	5.600.000,00	0,00	7.650.000,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	24.284.009,36	0,00	27.008.883,05	10.596.690,00	0,00	12.646.690,00	0,00

Programma 0404 "Istruzione universitaria"

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen- to Tot 2019	di cui Fondo	Cassa 2019	Stanziamen- to Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi Operativi

Edilizia scolastica

Unità	R08G1000 - Infrastrutture, Mobilita' Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia
Responsabile	Valerio Bussei
Finalità e Motivazioni	Garantire il mantenimento di adeguati livelli di qualità edilizia e di sicurezza attraverso l'esecuzione degli interventi programmati e progettati in modo da: mantenere quanto più possibile accorpato in unica sede i singoli istituti scolastici, onde limitare gli spostamenti, salvaguardare la qualità della didattica ed eliminare il dispendio economico del mantenimento di sedi succursali; fornire degli spazi didattici essenziali i vari istituti scolastici; individuare le soluzioni più opportune per collocare in modo razionale le attività dei singoli istituti scolastici, onde sfruttare al meglio gli immobili loro assegnati.

L'attività è finalizzata alla Programmazione, progettazione ed esecuzione di interventi di nuova costruzione o di manutenzione straordinaria di fabbricati scolastici provinciali (di proprietà, in locazione ed in uso ad altro titolo), compresi gli impianti tecnici e le aree di pertinenza, in collaborazione con il Servizio Programmazione Scolastica e Diritto allo Studio. Oltre all'impegno a proseguire i diversi interventi di adeguamento delle sedi esistenti, dalle valutazioni effettuate è emersa l'esigenza di proseguire negli adeguamenti sismici degli edifici in funzione delle verifiche effettuate e nel potenziamento del patrimonio di edilizia scolastica superiore dei poli scolastici, in particolare nel comune capoluogo, in modo da soddisfare l'incremento di fabbisogno, legato alle dinamiche evolutive della popolazione studentesca, previsto per i prossimi anni. In relazione a questo, oltre agli interventi in corso, l'attività verrà concentrata sulla realizzazione di 6 interventi di nuova costruzione e di adeguamento/miglioramento sismico, per un importo complessivo di € 13.587.000 finanziati con Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 607 del 13 novembre 2017 (attraverso i fondi di cui all'art. 25 del DL 50/2017). Nel corso del 2019 sarà altresì necessario espletare le attività conseguenti all'attuazione del Piano Triennale di Edilizia Scolastica 2018-2020.

Programmazione della rete e dell'offerta delle scuole secondarie di secondo grado

Unità	R06G1000 - Programmazione Scolastica ed Educativa
Responsabile	Anna Campeol
Finalità e Motivazioni	Governare il sistema locale di istruzione secondaria di secondo grado in stretto coordinamento interservizi, con gli enti locali, l'USP e le scuole.

Anche nel corso del 2019 la Provincia procederà alla programmazione territoriale dell'offerta di istruzione e della organizzazione della rete delle scuole secondarie di secondo grado in coerenza con le scelte compiute negli anni passati e fondate sul potenziamento dell'offerta dei poli scolastici distrettuali e la creazione di istituti fortemente vocati e identitari, anche in filiera verticale, nel capoluogo. In particolare, nel 2019 sarà necessario dare completa attuazione alla riforma dell'istruzione professionale, mediante la puntuale declinazione dei trienni di indirizzo degli Istituti Professionali. La Provincia dovrà inoltre garantire il coordinamento dei Comuni del proprio territorio ai fini di una efficace programmazione dell'organizzazione della rete delle scuole del primo ciclo di istruzione. Tutti gli interventi verranno concertati nell'ambito della Conferenza provinciale di coordinamento, dove sono rappresentati l'Ufficio Scolastico Provinciale (USP), i Comuni e le scuole di ogni ordine e grado e della Commissione provinciale di concertazione, dove sono pariteticamente rappresentate le parti sociali. A sostegno delle scelte di programmazione, anche nel 2019 si pubblicherà, in collaborazione l'Ufficio Scolastico Territoriale, l'Annuario della scuola reggiana, 26^a edizione, consolidato e sempre validissimo strumento di supporto all'attività di programmazione per il quadro informativo offerto della scuola reggiana, sia di tipo quantitativo che qualitativo. A conclusione del processo di programmazione scolastica, verranno messe in campo attività di informazione a supporto della scelta della scuola secondaria di secondo grado. In particolare, verrà realizzata la pubblicazione "Guida alla scelta della scuola secondaria di secondo grado", che contiene tutte le informazioni sull'offerta formativa delle scuole superiori reggiane. Inoltre, verranno messe in campo azioni diffuse di informazione sull'offerta formativa delle scuole, privilegiando la continuità con iniziative che negli anni passati hanno incontrato il gradimento delle famiglie, come il format denominato "La provincia che orienta", che vede il coinvolgimento di tutte le scuole secondarie di secondo grado della provincia.

Funzionamento delle scuole secondarie di secondo grado

Unità	R06G1000 - Programmazione Scolastica ed Educativa
Responsabile	Anna Campeol
Finalità e Motivazioni	Garantire il funzionamento delle scuole secondarie di secondo grado.

Alla luce delle funzioni attribuite alla Provincia dalla Legge 23/96, anche nel 2019 dovrà essere assegnato a tutte le scuole secondarie di II grado un fondo unico, commisurato al numero di iscritti e di sedi di ciascuna istituzione scolastica, che consenta alle scuole di fronteggiare una gestione flessibile e tempestiva delle ordinarie spese di funzionamento, da suddividersi tra spese d'ufficio e di ordinaria manutenzione. Verrà predisposto un piano di utilizzo delle palestre scolastiche da parte degli studenti frequentanti scuole sprovviste di propria palestra o con palestra insufficiente rispetto alle esigenze, sulla base del numero di studenti e in stretta collaborazione con le scuole. Tale piano presuppone: A) la stipula di una Convenzione tra Provincia, Comune di Reggio Emilia e Fondazione per lo Sport del Comune di Reggio Emilia per l'utilizzo di impianti sportivi comunali, con particolare riferimento al funzionamento del liceo sportivo; B) la stipula di una Convenzione tra Provincia e Comuni capo distretto per l'utilizzo di impianti sportivi comunali distrettuali; C) l'attivazione di contratti di concessione in uso di impianti sportivi privati, tra i quali le sale danza accreditate dall'Accademia Nazionale della Danza di Roma e destinate agli allievi del liceo coreutico. Anche nel 2019 sarà necessario provvedere al servizio di trasporto scolastico alle palestre su tutto il territorio provinciale. Circa la metà delle scuole superiori reggiane necessita infatti ormai di questo servizio.

Unità speciale per l'edilizia scolastica

Unità	R08G1000 - Infrastrutture, Mobilità Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia
Responsabile	Valerio Bussei
Finalità e Motivazioni	Attuazione del piano di interventi di edilizia scolastica previsti dal d. 608/2017

Con il decreto 609/2017, alla Provincia di Reggio Emilia sono state destinate ingenti risorse, pari a circa 13 milioni di euro, quasi la metà di quanto assegnato complessivamente alla Regione Emilia-Romagna sulla stessa linea di finanziamento, per la realizzazione di una serie di impegnativi interventi di edilizia scolastica che comprende anche la realizzazione di nuovi plessi. Questa attività necessita di un coordinamento autonomo rispetto ai più ampi obiettivi assegnati al servizio infrastrutture per assicurare il rispetto dei tassativi tempi di esecuzione previsti dal decreto. L'obiettivo è provvisoriamente assegnato all'ing. Bussei fino all'individuazione di un distinto responsabile.

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma 0406 "Servizi ausiliari all'istruzione"

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen- to Tot 2019	di cui Fondo	Cassa 2019	Stanziamen- to Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	1.025.000,00	0,00	1.175.000,00	1.020.000,00	0,00	1.020.000,00	0,00

Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.025.000,00	0,00	1.175.000,00	1.020.000,00	0,00	1.020.000,00	0,00

Obiettivi Operativi

Supporto al trasporto scolastico

Unità	R06G1000 - Programmazione Scolastica ed Educativa
Responsabile	Anna Campeol
Finalità e Motivazioni	Supportare i comuni nella spesa per il trasporto scolastico e le facilitazioni di viaggio.

Ai sensi della legge regionale 26/2001, spetta alle Province provvedere alla ricognizione delle spese effettuate per il trasporto degli studenti disabili. Anche per l'a.s. 2019/20 l'attribuzione delle risorse per i servizi di trasporto terrà conto del costo medio regionale del servizio per alunno, del numero degli alunni trasportati e del costo medio del trasporto dei disabili. Le risorse pertanto verranno assegnate considerando tra le priorità la copertura delle spese del trasporto rivolto agli studenti disabili. A fronte di probabile proroga degli indirizzi triennali, da parte della Regione, si procederà, quindi, all'approvazione del relativo piano annuale.

Supporto alla scelta scolastica

Unità	R06G1000 - Programmazione Scolastica ed Educativa
Responsabile	Anna Campeol
Finalità e Motivazioni	Il sostegno dell'alunno nel sistema scolastico per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, per favorire il successo formativo.

Nel corso dell'anno 2019 la Provincia di Reggio Emilia, in continuità con un impegno consolidatosi nel corso degli anni passati e d'intesa con la Regione, intende continuare a supportare con attività di consulenza i ragazzi e le loro famiglie nella delicata fase di passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla scuola secondaria di secondo grado. Centrale è, in tale obiettivo, l'integrazione tra attività di supporto individuale e la realizzazione di azioni di informazione che coinvolgono le scuole, gli studenti e le famiglie che si sostanziano nell'organizzazione dell'iniziativa "La Provincia che orienta" che nel 2019 raggiungerà la X edizione con una partecipazione sempre crescente della cittadinanza.

Sarà realizzata, inoltre, la pubblicazione "Guida alla scelta della scuola secondaria di secondo grado", con tutte le informazioni sull'offerta formativa delle scuole secondarie di II grado della Provincia di Reggio Emilia, con particolare riferimento alla riforma del sistema di istruzione e formazione professionale.

In base al piano triennale per l'orientamento e il successo formativo, di cui la Provincia è il soggetto responsabile e capofila, nel corso del 2019 il servizio promuoverà la realizzazione del "Piano di azione ANNUALE per l'orientamento e il successo formativo – a.s. 2018/2019" approvato con Decreto del Presidente della Provincia

n.289/2018 avendo, la Regione Emilia Romagna, approvato con delibera n. 2142/2018 le tre operazioni presentate dal soggetto attuatore IFOA. La traduzione operativa delle linee di intervento sul territorio sarà promossa dalla Provincia con il partenariato istituzionale socio economico e con il soggetto attuatore, IFOA in cordata con altri 11 enti di formazione professionale. Si prevede quindi un lavoro di coordinamento della Cabina di Reggia del progetto ai fini dell'analisi del fabbisogno emergente sul territorio (da Enti locali e Scuole); della connessione con le progettualità già messe in campo dai diversi attori che ruotano attorno al sistema scolastico; delle sinergie con gli organismi di governance (Conferenza di Coordinamento per l'istruzione, la formazione e il lavoro, Conferenza territoriale socio-sanitaria, Commissione di Concertazione) per una funzione di coordinamento delle azioni e di animazione delle reti territoriali, nonché di supporto e assistenza tecnica ai Distretti scolastici, assicurando costante raccordo con la Regione Emilia-Romagna e con le Agenzie regionali Aster ed Ervet, con la Camera di Commercio e l'Ufficio Scolastico Regionale - Ambito territoriale di Reggio Emilia. Particolare rilevanza riveste il sostegno al sistema educativo post-diploma, anche alla luce della recente istituzione del Comitato Reggio Città Universitaria.

Integrazione scolastica

Unità	R06G1000 - Programmazione Scolastica ed Educativa
Responsabile	Anna Campeol
Finalità e Motivazioni	Supportare la rete per l'integrazione scolastica degli alunni disabili.

Nella legge di bilancio dello Stato per gli anni 2019-2020 e 2021, come negli anni precedenti, è previsto un Fondo per le non autosufficienze. Quando assegnati ai territori, la Provincia si occuperà di istruire, accertare ed impegnare le risorse previste nel Fondo per le spese relative all'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche o sensoriali (ex L.104/92). E' inoltre impegno di grande rilievo dare continuità a progetti consolidati di integrazione scolastica in provincia di Reggio Emilia, come il Progetto Tutor. Presidiare ed accompagnare i cambiamenti indotti dall'applicazione del decreto legislativo n. 66/2017 recante norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità attuativo della L.107/2015, nella relazione tra i diversi attori sociali del sistema di integrazione scolastica. Partecipare al gruppo tecnico di lavoro interistituzionale, sull'assistenza scolastica agli alunni con disabilità istituito con determinazione n° 19405 del 02/12/2016 coordinato da collaboratrici della D.G. Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa della Regione Emilia-Romagna, su mandato della Conferenza Regionale per il Sistema Formativo con l'obiettivo di svolgere un approfondimento e una ricognizione sul territorio regionale dei servizi esistenti che vengono erogati per l'integrazione scolastica degli alunni disabili.

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma 0407 "Diritto allo studio"

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen- to Tot 2019	di cui Fondo	Cassa 2019	Stanziamen- to Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2021	di cui Fondo
--------	-------------------------------	-----------------	------------	-------------------------------	-----------------	-------------------------------	-----------------

Spese correnti	351.000,00	0,00	351.000,00	351.000,00	0,00	351.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	351.000,00	0,00	351.000,00	351.000,00	0,00	351.000,00	0,00

Obiettivi Operativi

Borse di studio

Unità	R06G1000 - Programmazione Scolastica ed Educativa
Responsabile	Anna Campeol
Finalità e Motivazioni	Sostegno agli alunni meritevoli e/o a rischio di abbandono del percorso formativo, in disagiate condizioni economiche e residenti sul territorio regionale.

Spetta alla Provincia approvare il bando per le borse di studio per gli studenti delle scuole superiori (aperto dal 15 gennaio al 26 febbraio 2019) amplificandone l'informazione sul sito web della Provincia, oltre alla gestione dello stesso tramite un capillare lavoro di: istruttoria e validazione delle domande presentate online; controlli formali e sostanziali relativi a ISEE e nucleo familiare; approvazione degli elenchi dei beneficiari e degli esclusi; procedure di erogazione del contributo. La Provincia di Reggio Emilia collaborerà con le scuole, con la Regione/ERGO, con i centri di assistenza fiscale per il buon funzionamento di tutto il percorso. Per l'a.s. 2018/19 le tradizionali risorse regionali per l'erogazione delle borse di studio sono integrate con le risorse nazionali del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca (M.I.U.R.) previste dal Decreto Ministeriale n. 686/2018, ampliando i destinatari delle borse di studio a tutti gli studenti frequentanti il percorso quinquennale di studi e il percorso leFP. Validazione dei dati riferiti alle domande presentate anche dagli studenti frequentanti il triennio di scuola secondaria di secondo grado, comprensivi degli esiti delle verifiche effettuate dalle Scuole.

Missione 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero”

Programma 0601 “Sport e tempo libero”

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen- to Tot 2019	di cui Fondo	Cassa 2019	Stanziamen- to Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	136.000,00	0,00	136.000,00	124.000,00	0,00	124.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	136.000,00	0,00	136.000,00	124.000,00	0,00	124.000,00	0,00

Obiettivi Operativi

Promozione dell'attività sportiva

Unità	R06G1000 - Programmazione Scolastica ed Educativa
Responsabile	Anna Campeol
Finalità e Motivazioni	Garantire la prosecuzione di un servizio di interesse pubblico.

A seguito della L.R. 13/2015 di riordino istituzionale, la funzione relativa alla promozione dell'attività sportiva in senso stretto non è più in capo alla Provincia, ma in conformità con la legislazione nazionale e regionale, la Provincia, in qualità di ente proprietario del patrimonio scolastico, concede l'utilizzo in orario extrascolastico, delle palestre e delle strutture all'aperto da parte delle associazioni sportive. Pertanto, anche per l'anno sportivo 2019/2020, tramite procedure di evidenza pubblica, si individueranno le associazioni sportive che potranno gestire le palestre di proprietà provinciale, limitatamente a quelle annesse agli Istituti superiori siti nel comune di Reggio Emilia. Tale obiettivo riveste un sicuro interesse per tutta la collettività del territorio, rende pienamente utilizzato il patrimonio provinciale, dando la possibilità ai bambini ed ai giovani di praticare attività motorie anche fuori dall'orario curricolare.

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 0801 "Urbanistica e assetto del territorio"

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2019	di cui Fondo	Cassa 2019	Stanziamiento Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	727.370,00	0,00	727.370,00	624.000,00	0,00	624.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	727.370,00	0,00	727.370,00	624.000,00	0,00	624.000,00	0,00

Obiettivi Operativi

Predisposizione del Piano Territoriale di Area Vasta art. 42 L.R. 24/2017

Unità	R07G1000 - Pianificazione Territoriale
Responsabile	Annamaria Campeol

Finalità e Motivazioni	Al PTAV la nuova LUR attribuisce la funzione di pianificazione strategica d'area vasta e di coordinamento delle scelte urbanistiche strutturali dei Comuni e loro Unioni che incidano su interessi pubblici che esulano dalla scala locale.
-------------------------------	---

La nuova legge urbanistica regionale (n.24/2017), ridefinisce in parte i contenuti dei PTCP, ne modifica la denominazione (PTAV) prevedendo l'adeguamento entro 3 anni dall'entrata in vigore della legge stessa (1/1/2021). Con il PTAV la Provincia esercita la funzione di pianificazione strategica di area vasta e di coordinamento delle scelte urbanistiche strutturali dei Comuni e loro Unioni che incidano su interesse pubblici sovracomunali. Analogamente al PTCP, il PTAV è quindi strumento complesso e di coordinamento degli strumenti urbanistici comunali, che contiene sia una dimensione strategica che strutturale. Nello specifico definisce gli indirizzi strategici di assetto e cura del territorio e dell'ambiente, coordina le scelte comunali di contenimento del consumo di suolo per raggiungere l'obiettivo di saldo zero al 2050; contiene la disciplina degli insediamenti di rilevanza sovracomunale (poli funzionali e produttivi, grandi strutture di vendita, ecc.); individua gli ambiti di fattibilità delle opere pubbliche di rilievo sovracomunale; tra gli aspetti innovativi il PTAV analizza i servizi ecosistemici e ambientali forniti da territorio con l'obiettivo di salvaguardarli e incrementarli, concorrendo all'attuazione di azioni di mitigazione ed adattamento ai cambiamenti climatici. Entro il periodo di programmazione si prevede pertanto di avviare il processo di pianificazione ed elaborazione del PTAV che sostituirà completamente il pre-vigente PTCP. Un primo importante step di applicazione della L.R. 24/2017, oltre alla strutturazione dell'Ufficio di piano ed alla partecipazione a bandi di finanziamento che saranno promossi dalla Regione, potrà essere quello di rendere effettiva, in accordo con la direzione politica della Provincia, la possibilità conferita all'art. 42, comma 5 della L.R. 24/2017, ovvero l'estensione del campo di competenza del PTAV. Entro la fine del 2019 potrà avviarsi la prima fase stabilita dalla legge (consultazione preliminare), con l'obiettivo di assumere la proposta di Piano entro l'1/1/2021. Al PTAV sarà attribuito anche valore ed effetti di Piano di Localizzazione dell'Emissioni Radio televisiva di cui alla L.R. 30/2000, piano di settore che con la recente L.R. 14/2018 si è chiarito essere nelle competenze della Provincia.

Attuazione del Ptcp e valutazione degli strumenti urbanistici comunali

Unità	R07G1000 - Pianificazione Territoriale
Responsabile	Anna Campeol
Finalità e Motivazioni	<p>Le finalità del presente obiettivo operativo sono plurime:</p> <ul style="list-style-type: none"> - svolgimento delle funzioni delegate dalla nuova L.R 24/2017 (e in via transitoria della L.R. 20/2000), oltre che dalla LR 19/08 anche ai fini di una efficace attuazione del PTCP e poi del PTAV; - garantire un supporto tecnico-giuridico-amministrativo ai Comuni in un'ottica di copianificazione; - garantire l'osservanza del PTCP (e poi del PTAV) nei processi di trasformazione ed uso del suolo disciplinati da specifiche leggi di settore (VIA, screening, autorizzazioni ambientali, ecc.); - implementare appositi elaborati cartografici sui sistemi ambientali, insediativi ed infrastrutturali; - rendere maggiormente accessibili ed utilizzabili i dati territoriali, consolidando un servizio per Comuni, professionisti e privati, nonché, all'interno dell'Ente, per l'esercizio delle proprie funzioni, non solo di governo del territorio.

Si tratta di un obiettivo operativo articolato in diversi campi d'azione. Con l'entrata in vigore della nuova legge urbanistica regionale (L.R. n. 24/2017) la funzione di istruttoria degli strumenti urbanistici comunali sarà rivolta

sia ai nuovi strumenti urbanistici (PUG e Accordi Operativi), sia alle varianti agli strumenti di pianificazione secondo le pre-vigenti legislazioni regionali (L.R. 20/2000 e L.R. 47/1978) ancora ammesse sino all'1/1/2021, procedimenti che si concludono con la predisposizione di Decreti presidenziali che contengono in sé sia il parere urbanistico che quello di sostenibilità ambientale e compatibilità con le condizioni di pericolosità sismica locale di cui alla L.R. 19/08. L'istruttoria dei nuovi strumenti urbanistici avverrà con le strutture tecniche operative di supporto al Comitato Urbanistico di Area Vasta istituito con Decreto del Presidente n. 224/2018.

Un peso rilevante hanno poi assunto, negli ultimi anni, i procedimenti unici in cui la variante urbanistica risulta funzionale all'approvazione di un progetto di interesse pubblico (art. 53, 59 e 60 L.R. 24/2017, art. A-14 bis L.R. 20/2000, ma anche PAUR - L.R. 4/2018) e probabilmente l'utilità di tali procedimenti è destinata a crescere ancora.

L'obiettivo operativo prevede inoltre le seguenti ulteriori azioni:

- partecipazione alle sperimentazioni promosse dalla Regione per l'elaborazione dei PUG;
- predisposizione e monitoraggio degli accordi territoriali relativi ai poli produttivi sovracomunali-APEA ed ai poli funzionali, anche attraverso la loro revisione ed aggiornamento, in attuazione del PTCP (poi PTAV) e d'intesa con i Comuni interessati;
- espressione di pareri di compatibilità con le previsioni, i vincoli e le tutele del PTCP (poi PTAV in relazione alle competenze residue/delegate) in ordine a progetti di opere soggette a VIA, screening o nell'ambito di procedimenti autorizzatori di linee e impianti per la distribuzione dell'energia elettrica, metanodotti, impianti di produzione energetica alimentati a fonti rinnovabili, impianti di gestione rifiuti, derivazioni idriche, ecc.;
- gestione del Sistema Informativo Territoriale attraverso l'acquisizione, elaborazione e diffusione di dati geografici digitali relativi al territorio provinciale sia mediante il portale web o con mezzo telematico, sia con servizio di front office ai Comuni, professionisti e privati anche in attuazione dell'art. 23 della LR 24/2017;
- l'aggiornamento dell'Osservatorio degli strumenti urbanistici comunali e dello stato della pianificazione secondo l'art. 22, comma 4 della LR 24/2017.

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 0901 "Difesa del suolo"

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen- to Tot 2019	di cui Fondo	Cassa 2019	Stanziamen- to Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	70.000,00	0,00	70.000,00	67.500,00	0,00	67.500,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incre- mento attività fi- nanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	70.000,00	0,00	70.000,00	67.500,00	0,00	67.500,00	0,00

Obiettivi Operativi

Gestione piano Infraregionale Attività estrattive e sue varianti

Unità	R07G1000 - Pianificazione Territoriale
Responsabile	Anna Campeol
Finalità e Motivazioni	Svolgimento delle funzioni delegate dalla LR 17/91, dalla LR 20/00, nonché dalla nuova legge urbanistica 24/2017. Semplificazione dei procedimenti e riduzione della tempistica. Corretto utilizzo delle risorse estrattive alla scala provinciale, in termini di sostenibilità ambientale e territoriale. Politiche di valorizzazione delle aree interessate da attività estrattive pregresse e, in generale, di valorizzazione di ambiti territoriali.

L'obiettivo è inerente la programmazione delle attività estrattive a livello provinciale e l'elaborazione di sue varianti anche con valore ed effetti di PAE (Piano attività estrattive) comunale, attuando i principi di copianificazione, supporto ai Comuni e semplificazione procedurale. Monitoraggio del PIAE provinciale e dello stato di attuazione delle previsioni estrattive. Attività di studio, analisi e programmazione di eventuali interventi di recupero di aree estrattive di valenza provinciale, nonché di difesa del suolo e valorizzazione ambientale e paesaggistica di ambiti territoriali. Istruttoria dei PAE comunali compresa la partecipazione alle conferenze di pianificazione e di servizi ai fini dell'espressione del parere motivato ambientale dei piani. Predisposizione Decreti presidenziali per conclusione del procedimento.

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 0902 "Tutela, valorizzazione e recupero ambientale"

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen- to Tot 2019	di cui Fondo	Cassa 2019	Stanziamen- to Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	527.480,00	0,00	581.464,83	617.570,00	0,00	617.570,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	527.480,00	0,00	581.464,83	617.570,00	0,00	617.570,00	0,00

Obiettivi Operativi

Polizia Provinciale

Unità	R08G2000 - Vigilanza
Responsabile	Valerio Bussei

Finalità e Motivazioni	Garantire la tutela della fauna selvatica ed ittica consentendo l'esercizio della pratica venatoria in modo compatibile con la sua conservazione, tutelare attraverso piani di limitazione della fauna selvatica dannosa le produzioni agricolo-zootecniche, gli equilibri ecologici e la sicurezza della circolazione stradale. Coadiuvare il personale preposto nella gestione delle strade provinciali attraverso l'assistenza alla circolazione stradale, soprattutto in occasione di incidenti stradali, eventi meteorologici o idrogeologici avversi e fornire appoggio nelle attività di ripristino della viabilità.
------------------------	---

A seguito del riordino istituzionale e della legge di riforma del Governo Locale, l'attività si caratterizza in modo prevalente nella vigilanza in materia di caccia e pesca, in controlli e assistenza della circolazione e nell'attuazione dei piani di controllo della fauna selvatica dannosa come da disposizioni regionali.

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 0905 "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione"

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen- to Tot 2019	di cui Fondo	Cassa 2019	Stanziamen- to Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	98.905,00	0,00	98.905,00	86.300,00	0,00	86.300,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	98.905,00	0,00	98.905,00	86.300,00	0,00	86.300,00	0,00

Obiettivi Operativi

Riqualificazione e manutenzione dei parchi provinciali

Unità	R07G1000 - Pianificazione Territoriale
Responsabile	Anna Campeol
Finalità e Motivazioni	Riqualificazione del patrimonio boschivo, connessi alla sicurezza delle risorse naturali ed antropiche in entrambi i Parchi provinciali, tramite cooperazione con i Comuni. Pur in carenza di personale, monitorare la manutenzione che sarà inserita nel contratto generale di manutenzione degli immobili provinciali, ai fini della fruizione del parco di Roncolo, nonché il prosieguo di attività ludico-ricreative.

La Provincia di Reggio Emilia è proprietaria di due parchi provinciali (Vezzano e Roncolo), che richiamano una sempre più rilevante presenza di utenza a scopo ricreativo. La loro gestione in termini di valorizzazione delle attività ricreative e di riqualificazione ambientale, alla luce della carenza di personale, ha indotto alla stipula di accordi di cooperazione tra Provincia e Comune di Vezzano, ai sensi della L. 241/1990, con riguardo al Parco Pinetina, accordo che proseguirà anche nel 2019. Inoltre nel 2018, il Comune di Vezzano sul Crostolo ha attivato insieme alla Provincia un percorso sinergico per accedere ai finanziamenti previsti dal Programma regionale di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020, Misura 08 operazione 8.3.01 "Prevenzione delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" Annualità 2018. Il Comune di Quattro Castella, in cui è sito il parco di Roncolo, ha comunicato che nel 2019 verrà finanziato, con le economie dei progetti ammessi col bando PSR del 2016, il progetto denominato "Riduzione del rischio di incendio boschivo e del rischio idrogeologico nell'area naturalistica collinare del Parco di Roncolo e dei Colli di Quattro Castella" previsto nel PSR Misura 08 operazione 8.3.01. Anche in relazione al predetto progetto era stato attivato un percorso sinergico Comune-Provincia. Per quanto riguarda il Parco di Roncolo nel Comune di Quattro Castella, nel corrente anno, la manutenzione delle aree superfici a prato e boschive e degli immobili saranno inserite nel contratto generale di manutenzione degli immobili provinciali.

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma 1002 "Trasporto pubblico locale"

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen- to Tot 2019	di cui Fondo	Cassa 2019	Stanziamen- to Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	585.435,00	0,00	585.435,00	553.435,00	0,00	553.435,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	585.435,00	0,00	585.435,00	553.435,00	0,00	553.435,00	0,00

Obiettivi Operativi

Mobilità Sostenibile

Unità	R08G1000 - Infrastrutture, Mobilità Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia
Responsabile	Valerio Bussei
Finalità e Motivazioni	Garantire l'adozione di adeguate politiche per la mobilità in sicurezza e per l'incentivazione del Trasporto Pubblico Locale.

L'attività è finalizzata ad attuare iniziative per migliorare l'educazione alla sicurezza relativa alla mobilità di persone e merci e ad incentivare l'utilizzo dei mezzi pubblici, intrattenendo i necessari rapporti con l'Agenzia Locale per la Mobilità e la Regione Emilia Romagna, anche nel campo della mobilità ciclopedonale.

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità**Programma 1004 "Altre modalità di trasporto"****Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2019	di cui Fondo	Cassa 2019	Stanziamen- to Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	4.900,00	0,00	8.500,00	4.900,00	0,00	4.900,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incre- mento attività fi- nanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	4.900,00	0,00	8.500,00	4.900,00	0,00	4.900,00	0,00

Obiettivi Operativi**Trasporti**

Unità	R08G5000 - Trasporti
Responsabile	Valerio Bussei
Finalità e Motivazioni	Garantire l'erogazione dei servizi ai cittadini e alle imprese, in una logica di coerenza normativa e trasparenza amministrativa, contenendo al minimo i tempi di rilascio degli atti autorizzativi e concessori.

L'attività è finalizzata ad assicurare anche nel 2019 continuità ai controlli, in collaborazione con gli altri Enti ed Istituzioni del territorio, nei confronti delle imprese di trasporto per le competenze residue (come risulta a seguito del trasferimento delle funzioni relative alla tenuta dell'Albo autotrasportatori agli uffici periferici della Motorizzazione Civile), dei centri di revisione automezzi, degli studi di consulenza automobilistica e delle autoscuole, volti ad individuare comportamenti illegali che deprimono, con una concorrenza sleale, il mercato e la crescita, provvedendo, ove necessario, a comminare adeguate sanzioni. L'attività comprende anche il rilascio delle autorizzazioni per le competizioni sportive su strada.

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità**Programma 1005 "Viabilità e infrastrutture stradali"****Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2019	di cui Fondo	Cassa 2019	Stanziamen- to Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	8.718.893,18	0,00	9.055.565,68	10.188.300,00	0,00	9.750.200,00	0,00

Spese in conto capitale	41.449.516,16	0,00	42.284.739,39	22.552.375,14	0,00	16.089.000,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	50.168.409,34	0,00	51.340.305,07	32.740.675,14	0,00	25.839.200,00	0,00

Obiettivi Operativi

Procedimenti espropriativi

Unità	R08G3000 - Espropri
Responsabile	Valerio Bussei
Finalità e Motivazioni	Effettuare lo svolgimento delle attività inerenti ai procedimenti espropriativi e di asservimento in osservanza delle norme nazionali (D.P.R. 327/2001) e Regionali (L.R.E.R. 37/2002), nei tempi compatibili con le attività di progettazione, appalto e realizzazione delle opere.

Svolgimento dei procedimenti espropriativi per la realizzazione delle opere di pubblica utilità, in particolare la stima delle indennità di esproprio e di asservimento, le trattative finalizzate all'acquisizione bonaria degli immobili, l'aggiornamento delle scritture catastali e immobiliari, in collaborazione e coordinazione con altri Servizi o Unità Operative della Provincia, nonché intrattenendo rapporti con altri Enti ed uffici territoriali.

Supporto tecnico amministrativo in materia espropriativa a favore dei Comuni del territorio provinciale, come peraltro previsto dalla legge 56 del 2014.

Gestione della Commissione Provinciale V.A.M

Sviluppo delle Infrastrutture stradali

Unità	R08G1000 - Infrastrutture, Mobilità Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia
Responsabile	Valerio Bussei
Finalità e Motivazioni	Le iniziative del programma sono condotte per adempiere alle linee programmatiche del Consiglio provinciale, in coerenza con la programmazione nazionale e regionale, promuovendo la concertazione tra i vari enti locali per il governo del territorio. In questo quadro l'obiettivo è la realizzazione di un nuovo assetto stradale complessivo, che consenta la realizzazione di un sistema viario moderno, caratterizzato da una gerarchia netta tra strade ad alto scorrimento, strade locali e di quartiere, con una chiara accessibilità ai paesi, in modo da consentire interventi di messa in sicurezza e riqualificazione dei tratti di strada inglobati nel sistema urbano e da declassificare a rango comunale. La priorità andrà assegnata alle opere di completamento e razionalizzazione degli assi strategici, su cui chiaramente insistono i maggiori volumi di traffico su gomma, individuati nel PTCP.

L'attività è finalizzata alla predisposizione delle proposte per i piani di sviluppo delle infrastrutture che interessano il territorio provinciale, curando fra l'altro la redazione degli Accordi di Programma in materia di mobilità anche in relazione alle mansioni di Stazione Unica Appaltante e di Supporto Tecnico Amministrativo a favore dei comuni del territorio provinciale come peraltro previsto dalla L.56/2014. L'attività si concretizza in:

- studi sul traffico (censimenti ed elaborazione dei risultati);
- progettazione ed esecuzione infrastrutture nel campo della mobilità, per la sicurezza e la fluidificazione del traffico e per interventi di manutenzione straordinaria;
- attuazione di azioni per la mobilità sostenibile (diffusione di casistiche di buone pratiche, incentivazione alla riorganizzazione degli spostamenti casa-lavoro e casa-scuola), compartecipazione a iniziative legate al mondo dei trasporti pubblici e privati;
- attuazione del programma di interventi legato al piano delle piste ciclabili, con studio dei tracciati, valutazioni economiche, appalto delle opere in compartecipazione con altri Enti;
- emissione di ordinanze di chiusura/deviazione al traffico: conseguenti alla realizzazione degli interventi in corso di realizzazione;
- attività di controllo dei manufatti, su segnalazione delle U.O. di manutenzione, e conseguente progettazione ed esecuzione della manutenzione straordinaria e del consolidamento delle opere d'arte stradali della Provincia;
- analisi della sicurezza dei tratti di strada provinciale esistenti, oggetto di maggiore incidentalità e individuazione dei relativi interventi di adeguamento;
- pareri formali in materia di mobilità, viabilità e trasporti, anche partecipando a Conferenze di Servizi o riguardo ad autorizzazioni e/o interventi di competenza di altri Servizi;
- raccolta pareri su opere infrastrutturali da Enti competenti, anche, se necessario, attraverso Conferenze di Servizi;
- gestione dei trasporti eccezionali.

Conservazione strade

Unità	R08G1000 - Infrastrutture, Mobilità Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia
Responsabile	Valerio Bussei
Finalità e Motivazioni	Garantire il raggiungimento e il mantenimento in efficienza delle infrastrutture stradali di competenza, compatibilmente con le risorse assegnate.

L'attività, in funzione della ricognizione effettuata ed esplicitata nel Quadro Esigenziale Manutentivo depositato agli atti presso il Servizio Infrastrutture, che evidenzia una esigenza manutentiva di circa 110 milioni di euro, viene fortemente condizionata dalla probabile disponibilità finanziaria (che corrisponde, per il 2019, a circa il 6% delle esigenze rilevate), ed è finalizzata compatibilmente con le risorse assegnate ad individuare gli interventi prioritari per mantenere la percorribilità della rete stradale attraverso le seguenti azioni:

- sorveglianza dello stato di manutenzione ed eventuale assunzione dei provvedimenti di limitazione del transito e delle attività svolte da privati: per tale attività ci si avvale dei sorveglianti stradali, coordinati da due tecnici responsabili dei rispettivi reparti;
- manutenzione ordinaria con personale proprio dell'Ente, avvalendosi delle squadre di Operatori Stradali, diretti dai Capi Squadra e coordinati dai Sorveglianti Stradali, anche se l'attività risulta fortemente condizionata dalla riduzione del personale, conseguente blocco delle assunzioni;
- manutenzione ordinaria con personale esterno: si tratta di appalti, cottimi o noleggio di mezzi d'opera per attività più diffuse sul territorio e frequentemente contemporanee che richiede supporto esterno (sfalcio, potature, segnaletica, ecc.);
- manutenzione straordinaria con ditte esterne: si tratta di appalti per la riasfaltatura delle strade, il ripristino di

manufatti (ponti, viadotti, sottopassi, gallerie, ecc.), il montaggio di barriere di sicurezza, ecc., non realizzabili direttamente all'interno. I sorveglianti stradali e le squadre di operai verificano, coordinano e collaborano con le ditte esterne per la buona riuscita dell'opera ed il corretto mantenimento della viabilità alternativa necessaria per il corretto deflusso dei mezzi;

- servizio sgombero pulizia stradale da neve: si tratta di un servizio misto, svolto sia dal personale dell'Ente, con funzione di coordinamento e vigilanza, che da mezzi esterni, reperiti tramite appalto pubblico, che garantiscono le condizioni di reperibilità richieste. Nel corso dell'anno 2016 si è proceduto al rinnovo dell'appalto per una durata triennale per l'esecuzione di tali interventi, portando a frutto le esperienze dei precedenti appalti finalizzate al miglioramento del servizio e prevedendo in particolare un nuovo sistema di rilevamento satellitare e una puntuale definizione degli oneri a carico degli appaltatori;

- attività di controllo dei manufatti, su segnalazione delle UU.OO. di manutenzione, assunzione degli eventuali provvedimenti di limitazione al transito e conseguente progettazione ed esecuzione, in funzione delle risorse finanziarie assegnate, della manutenzione straordinaria e del consolidamento delle opere d'arte sulla rete provinciale;

- analisi della sicurezza e riqualificazione dei tratti di strada provinciale esistenti, oggetto di maggiore incidenza e individuazione dei relativi interventi di adeguamento.

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 1202 “Interventi per la disabilità”

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen- to Tot 2019	di cui Fondo	Cassa 2019	Stanziamen- to Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	35.120,90	0,00	36.987,90	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	35.120,90	0,00	36.987,90	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi Operativi

Collocamento lavorativo di soggetti disabili

Unità	R05G1000 - Lavoro
Responsabile	Alfredo L. Tirabassi
Finalità e Motivazioni	Conclusione degli obiettivi previsti dalle leggi di riordino e di riforma e dagli atti di programmazione (programmazione regionale FRD, linee programmatiche provinciali e regionali, ...) approvati dai competenti organi regionali e provinciali.

Gestione della conclusione dei procedimenti in corso del collocamento mirato ex legge 68/1999, compreso l'appalto di servizio e la rendicontazione FRD, ai sensi dell'art. 21 della convenzione trilaterale sottoscritta da Re-

gione Emilia-Romagna, Agenzia regionale per il Lavoro e Provincia di Reggio Emilia approvata per l'anno 2016 con Deliberazione consiliare n. 28 del 28/7/2016, prorogata con DGR n.2397 del 28/12/2016, DGR n. 2196 del 28/12/2017 e n. 807 del 28/05/2018 e ss.mm.ii.

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 1204 “Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale”

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen- to Tot 2019	di cui Fondo	Cassa 2019	Stanziamen- to Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	5.894,14	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	5.894,14	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi Operativi

Programmare e Coordinare l'offerta di formazione degli adulti

Unità	R06G1000 - Programmazione Scolastica ed Educativa
Responsabile	Anna Campeol
Finalità e Motivazioni	Partecipare alle azioni di governance regionale sulla formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi

Partecipare, tramite il coordinamento territoriale della Provincia, al progetto "Futuro in corso" presentato dalla Regione Emilia-Romagna sui piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi - Fondo Asilo, Migrazione Integrazione (FAMI) 2014-2020 - Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione - Ministero dell'Interno.

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma 1501 “Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro”

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen- to Tot 2019	di cui Fondo	Cassa 2019	Stanziamen- to Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	25.979,90	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese in conto capitale	0,00	0,00	1.473,55	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	27.453,45	0,00	0,00	0,00	0,00

Programma 1502 "Formazione professionale"

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen- to Tot 2019	di cui Fondo	Cassa 2019	Stanziamen- to Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	162.790,50	0,00	383.918,32	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	162.790,50	0,00	383.918,32	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00

Obiettivi Operativi

Controlli relativi ad attività formative

Unità	R01G6000 - Formazione Professionale
Responsabile	Alfredo L. Tirabassi
Finalità e Motivazioni	L'Organismo intermedio esercita le attività di controllo previste dall'art. 125, comma 4, lettere a) e dai commi 5 e 6, del Regolamento (UE) n. 1303/13 sulle attività cofinanziate dal Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020 e sulle attività non finanziate dal Fondo Sociale Europeo a garanzia di un equo trattamento dei beneficiari degli interventi approvati e finanziati dalla Regione. Effettua i controlli, amministrativi, fisico tecnici e finanziari previsti dalla convenzione sulla base delle vigenti disposizioni regionali, utilizzando gli applicativi del sistema informativo unico (SIFER 2020), fornendo altresì adeguata attestazione dei controlli effettuati mediante report e check list.

Attività di controllo delle operazioni approvate nell'ambito del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020, secondo quanto previsto dall'art. 50, comma 2, della L.R. n. 13/2015 e secondo le indicazioni presenti nella convenzione sottoscritta in data 23/12/2015 fra Regione Emilia Romagna e Provincia di Reggio Emilia (designata quale Organismo Intermedio).

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale**Programma 1503 "Sostegno all'occupazione"****Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2019	di cui Fondo	Cassa 2019	Stanziamen- to Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	8.000,00	0,00	9.075,95	8.000,00	0,00	8.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	8.000,00	0,00	9.075,95	8.000,00	0,00	8.000,00	0,00

Obiettivi Operativi

Politiche per la parità

Unità	R01G1000 - Affari Generali
Responsabile	Alfredo L. Tirabassi
Finalità e Motivazioni	Garantire le attività e le funzioni assegnate alle province dalla legge 56/2014 in materia di pari opportunità e di contrasto alle discriminazioni.

Supporto e valorizzazione dell'attività della consiglieria di parità provinciale; prevenzione dei fenomeni di discriminazione nel mercato del lavoro, anche tramite l'ufficio delle Consigliere di parità;

impostazione e gestione delle attività relative alla promozione di pari opportunità in ambito provinciale.

Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche**Programma 1701 "Fonti energetiche"****Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2019	di cui Fondo	Cassa 2019	Stanziamen- to Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	500.000,00	0,00	567.427,28	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00
Spese in conto capitale	50.000,00	0,00	50.000,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00

Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	550.000,00	0,00	617.427,28	600.000,00	0,00	600.000,00	0,00

Obiettivi Operativi

Riqualificazione energetica del patrimonio immobiliare

Unità	R08G1000 - Infrastrutture, Mobilità Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia
Responsabile	Valerio Bussei
Finalità e Motivazioni	Miglioramento dell'efficienza energetica del patrimonio edilizio scolastico e di quello dell'Ente per conseguire obiettivi di risparmio energetico, uso razionale dell'energia, valorizzazione delle fonti rinnovabili, riduzione delle emissioni di gas serra.

L'attività è diretta ad effettuare interventi di riqualificazione energetica del patrimonio immobiliare anche intercettando finanziamenti Regionali, Statali od Europei. L'attività è finalizzata anche al mantenimento delle azioni già intraprese con la gestione degli impianti fotovoltaici sui tetti degli edifici scolastici.

Missione 19 – Relazioni internazionali

Programma 1901 “Relazioni internazionali e cooperazione”

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen- to Tot 2019	di cui Fondo	Cassa 2019	Stanziamen- to Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	95.796,61	0,00	95.796,61	88.000,00	0,00	88.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	95.796,61	0,00	95.796,61	88.000,00	0,00	88.000,00	0,00

Obiettivi Operativi

Partecipazione a Fondazione E35 per le politiche comunitarie.

Unità	R01G1000 - Affari Generali
Responsabile	Alfredo L. Tirabassi

Finalità e Motivazioni

Sostegno all'attività della Fondazione E35.

Nel corso del 2015, la Provincia ha partecipato, insieme con Comune di Reggio Emilia e Camera di Commercio di Reggio Emilia, alla costituzione della Fondazione E35 cui sono state affidate tutte le competenze in materia di cooperazione comunitaria; insieme alla modifica delle competenze della Provincia determinate dal riordino delle funzioni, ciò ha comportato la sostanziale fuoruscita dell'ente dalla gestione diretta dei progetti comunitari.

8) PARTECIPAZIONI

Ragione Sociale	% di partecipazione	PN esercizio 2017	Utile/Perdite esercizio 2017
A.C.E.R. - AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA REGGIO EMILIA	20%	39.039.115,00	10.412,00
AEROPORTO REGGIO EMILIA S.R.L.	17,94%	1.943.822,00	20.912,00
AGENZIA PER LA MOBILITA' SRL	28,62%	3.619.054,00	37.472,00
ASP REGGIO EMILIA CITTA' DELLE PERSONE	2,50%	59.570.521,00	-158.040,00
AUTOSTRADA DEL BRENNERO SPA	2,18%	740.264.234,00	81.737.901,00
AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI - ACT	28,62%	9.454.021,00	203.654,00
C.R.P.A. SPA - Centro Ricerche Produzioni Animali	20,83%	4.032.528,00	26.932,00
DESTINAZIONE TURISTICA EMILIA - Ente pubblico strumentale	Costituito nel 2017	N.D.	N.D.
ENTE GESTIONE PARCHI EMILIA CENTRALE	8,03%	3.141.851,45	-177.853,54
FIEREMILIA SRL - IN LIQUIDAZIONE	100,00%	29.741,00	-24.683,00
FONDAZIONE "PALAZZO MAGNANI"	40,00%	116.059,00	1.929,00
FONDAZIONE "I TEATRI DI REGGIO EMILIA"	10%	409.933,00	13.302,00
FONDAZIONE E35	12,07%	110.910,00	67.653,00
FONDAZIONE GIUSTIZIA REGGIO EMILIA	16,40%	103.540,00	-3.957,00
FONDAZIONE VITTIME DEI REATI	5,55%	470.000,00	-94.368,64
G.A.L. Antico Frignano e Appennino Reggiano	5,02%	48.006,00	715,00
LEPIDA S.P.A.	0,002%	67.490.699,00	309.150,00
MONTEFALCONE S.R.L. Fallita	82,51%		
REGGIO EMILIA FIERE S.r.l. - IN LIQUIDAZIONE	12,72%	6.373.177,00	-224.241,00
REGGIO EMILIA INNOVAZIONE Soc. Consortile a.r.l. - IN LIQUIDAZIONE	15,09%	-767.071,00	-306.200,00

OBIETTIVI GESTIONALI AI SENSI DELL'ARTICOLO 147 - quater, COMMA 2, DECRETO LEGISLATIVO 267/2000

Come previsto dal Capo IV, art.14 del Regolamento dei controlli interni, adottato dall'Ente in ottemperanza all'art. 147 - quater, comma 2, D. Lgs. 267/2000, gli obiettivi gestionali che la Provincia definisce per ciascuna società partecipata nella quale dispone, anche unitamente ad altri enti pubblici locali, della maggioranza delle quote o delle azioni, sono indirizzati a garantire il rispetto, per ciascuna Società partecipata, di criteri di qualità, efficacia, efficienza, economicità della gestione e coerenza rispetto alle finalità istituzionali della Provincia. Tali obiettivi sono stati definiti insieme al Comune di Reggio Emilia che rappresenta il socio di maggioranza nella maggior parte delle partecipazioni comuni.

AEROPORTO DI REGGIO EMILIA SPA

Descrizione: la società è costituita in applicazione al Regolamento sulle Società di gestione dei servizi e infrastrutture aeroportuali, approvato il 12 novembre 1997 n° 521 e pubblicato in G.U. n. 83 del 9 aprile 1998. L'oggetto principale della Società consiste nello sviluppo, progettazione, realizzazione, adeguamento, gestione, manutenzione ed uso degli impianti e delle infrastrutture per l'esercizio dell'attività aeroportuale, per l'esercizio del traffico civile, commerciale e turistico, nonché nelle attività connesse e collegate. La Società si incarica, nel rispetto delle norme amministrative vigenti, della migliore gestione dell'area non strettamente vincolata al volo, secondo i programmi dell'Aviazione civile e degli Enti Locali. I proventi sono acquisiti alla Società stessa, per le finalità istituzionali.

Sede legale: Via dell'Aeronautica 15, Reggio Emilia;

% Partecipazione: Provincia Re 17,94%

% Altri soci: Comune Re: 44,35%; CCIAA RE 33,75%, altri soci 3,96%.

Trend Risultati d'esercizio	
Risultato esercizio 2015	€ 15.840
Risultato esercizio 2016	€ 5.330
Risultato esercizio 2017	€ 20.912

Descrizione degli obiettivi e degli indicatori	Risultati attesi 2019
Rispetto dell'applicazione della normativa anticorruzione/trasparenza secondo quanto previsto dall'aggiornamento al piano di prevenzione della corruzione	Produzione di riscontri puntuali al 15/06 e 30/11
Obiettivi di redditività	
Garantire l'equilibrio economico di gestione e la sostenibilità finanziaria	Trasmissione dei dati di preconsuntivo entro il 30/06 e il 31/12
Obiettivi di economicità	
Contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento a: - costi del personale; - costi per collaborazioni, consulenze, studi ericerche; - costi per promozione comunicazione pubblicità e rappresentanza; - altre spese di funzionamento (utenze,assicurazioni...)	Verifica stato d'avanzamento entro il 30/06 e il 31/12 e recepimento degli obiettivi in materia di contenimento dei costi di funzionamento e di personale nei documenti programmatori e contestuale pubblicazione nei siti internet delle società in ottemperanza dell'art 19 commi 6-7 del D.Lgs 175/2016

Obiettivi di efficacia	
Rispetto degli adempimenti di cui al D.Lgs 175/2016: approvazione della relazione sul governo societario di cui all'articolo 6 commi 2 e 4 che deve contenere anche i programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale	Verifica al 30/6 e al 31/12
Consolidare l'autonomia finanziaria della società escludendo le ipotesi di sostegno finanziario da parte dei Soci Pubblici e migliorare i risultati economici	Incrementare i ricavi mediante la concessione in subconcessione della totalità degli spazi non occupati entro il 31/12
Prosecuzione/Completamento lavori per la piena operatività dell'Arena	Entro il 30/6
Pubblicazione sul sito del Business Plan 2018-2023	Entro il 31/12

ACER REGGIO EMILIA

Descrizione: l'Azienda Casa Emilia-Romagna (ACER) di Reggio Emilia, istituita per trasformazione con la legge regionale 8 agosto 2001, n. 24 è un ente pubblico economico. L'Azienda costituisce lo strumento del quale i Comuni e la Provincia di Reggio Emilia si avvalgono per la gestione unitaria del patrimonio di ERP e per l'esercizio delle proprie funzioni nel campo delle politiche abitative. L'attività di gestione di patrimoni immobiliari, ivi compresi gli alloggi di ERP, prestata per conto di Comuni, Province ed altri Enti pubblici, compreso lo Stato, avviene attraverso la stipula di apposita convenzione che stabilisce i servizi prestati, i tempi e le modalità di erogazione degli stessi gli oneri ed i proventi derivanti dall'attività.

Sede legale: Via Costituzione 6, Reggio Emilia;

% Partecipazione: Provincia Re 20%

% Altri soci: Comune Re: 25,5%; altri comuni della Provincia di Re 54,5%.

Trend Risultati d'esercizio	
Risultato esercizio 2015	€ 10.936
Risultato esercizio 2016	€ 13.698
Risultato esercizio 2017	€ 10.412

Descrizione degli obiettivi e degli indicatori	Risultati attesi 2019
Rispetto dell'applicazione della normativa anticorruzione/trasparenza	Produzione di riscontri puntuali al 15/06 e 30/11
Obiettivi di redditività	
Garantire l'equilibrio economico di gestione e la sostenibilità finanziaria	Trasmissione dei dati di preconsuntivo entro il 30/06 e il 31/12
Obiettivi di economicità	
Contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento a: - costi del personale; - costi per collaborazioni, consulenze, studi ericerche; - costi per promozione comunicazione pubblicità, rappresentanza; - altre spese di funzionamento (utenze,assicurazioni...)	Verifica riduzione rispetto al consuntivo 2018. Trasmissione report informativo al 30/06 e al 31/12

Controllo delle morosità dell'utenza nel pagamento del canone e delle quote accessorie	Diminuzione della % degli insoluti. Trasmissione di reportistica semestrale con dettaglio degli insoluti suddivisa per anno
Obiettivi di efficacia	
PRU Compagnoni lotto 2B e 2C	Inizio dei lavori entro il 31/12
Realizzazione dei nuovi progetti di Housing Sociale che si fondano sulla relazione tra patrimonio pubblico e privato e su strategie di riuso.	Entro 31/12
Diminuzione del numero degli alloggi vuoti	- Numero alloggi sfitti sul totale degli alloggi: diminuire il n. degli alloggi sfitti rispetto al valore dell'anno 2018; - Numero alloggi recuperati nell'anno di riferimento: aumentare il n. alloggi recuperati rispetto all'anno 2018; - Contratti in corso al 31/12/2019: aumentare il n. dei contratti rispetto al 31/12/2018
Prosecuzione della verifica dell'inesigibilità dei crediti	Entro il 31/12

AGENZIA PER LA MOBILITA'

Descrizione: Agenzia mobilità svolge le funzioni di regolazione e programmazione del trasporto pubblico locale ai sensi della L.R. n.30 del 1998 e della L.R. n.10 del 2008. La Società promuove l'utilizzo del trasporto pubblico locale al fine di migliorare la mobilità, coniugando l'esigenza dei cittadini con il rispetto dell'ambiente. La società ha iniziato la sua attività nel 2013.

Sede legale: Via Mazzini 6, Reggio Emilia;

% Partecipazione: Provincia di Re 28,6%

% Altri soci: Comune Re: 38,6%; altri Comuni della Provincia di Re 32,9%

Trend Risultati d'esercizio	
Risultato esercizio 2015	€ 156.069
Risultato esercizio 2016	€ 55.159
Risultato esercizio 2017	€ 37.472

Descrizione degli obiettivi e degli indicatori	Risultati attesi 2019
Rispetto dell'applicazione della normativa anticorruzione/trasparenza.	Produzione di riscontri puntuali al 15/06 e 30/11
Obiettivi di redditività	
Garantire l'equilibrio economico di gestione e la sostenibilità finanziaria	Trasmissione dei dati economici di gestione semestrale entro il 31/07 e di preconsuntivo entro il 31/12
Obiettivi di economicità	

Contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento a: - costi del personale unitamente ad una ricognizione del personale in servizio; - costi per collaborazioni, consulenze, studi e ricerche al netto dei costi per le procedure di gara per l'affidamento del TPL; - costi per promozione comunicazione, pubblicità, rappresentanza	Verifica stato d'avanzamento entro il 31/07 e il 31/12 e recepimento degli obiettivi in materia di contenimento dei costi di funzionamento e di personale nei documenti programmatori e contestuale pubblicazione nei siti internet delle società in ottemperanza dell'art 19 commi 6-7 del D.Lgs 175/2016
Incremento o mantenimento del rapporto Ricavi/Costi**	Ricavi/Costi (valore di riferimento: 0,30)
Obiettivi di efficacia	
Rispetto degli adempimenti di cui al D.Lgs 175/2016: approvazione della relazione sul governo societario di cui all'articolo 6 commi 2 e 4 che deve contenere anche i programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale	Verifica al 31/12
Gestione della Gara del trasporto pubblico	Entro il 31/12
Analisi e valutazione di una gara comprensiva del trasporto pubblico disabili	Entro il 31/12
Obiettivi di efficienza	
Mantenere la velocità commerciale media dei mezzi pubblici urbani sulle direttrici nord/sud ed est ovest rispetto al 2017 (20,30 km/h)*	Velocità commerciale: 20,30 km/h
Incremento numero dei passeggeri	Numero passeggeri (valore di riferimento: 17.507.945)
Mantenimento o decremento controllato dei livelli occupazionali	Livelli occupazionali (valore di riferimento: 273)

(*) L'indicatore non comprende i cuscinetti corse- tempi in cui il mezzo è fermo al capolinea

(**) Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 marzo 2013 - "Definizione dei criteri e delle modalità con cui ripartire il Fondo nazionale per il concorso dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale, anche ferroviario, nelle regioni a statuto ordinario" ha definito gli indicatori di efficientamento e razionalizzazione della programmazione e gestione del complesso dei servizi di Tpl.

ASP REGGIO EMILIA – CITTA' DELLE PERSONE

Descrizione: la nuova Asp deriva dal processo di unificazione di Asp Osea con Asp Rete. Con delibera di Giunta Regionale n. 2177 del 21/12/2015 è stata costituita la Nuova Asp con decorrenza 01/01/2016. L'azienda eroga servizi socio-assistenziali accreditati rivolti ad anziani, non autosufficienti e disabili, educativi, di tutela e accoglienza per minorenni e famiglie con disagio.

Sede legale: Via P. Marani 9/1, Reggio Emilia

% Partecipazione: Provincia di Reggio Emilia 2,5 %

% Altri soci: Comune Re: 96,9 %, Altri soci privati 0,6 %

Trend Risultati d'esercizio

Risultato esercizio 2016	€ 241.244
--------------------------	-----------

Risultato esercizio 2017	€ -158.040
--------------------------	------------

Descrizione degli obiettivi e degli indicatori	Risultati attesi 2019
--	-----------------------

Rispetto dell' applicazione della normativa anticorruzione/trasparenza	Produzione di riscontri puntuali al 15/06 e 30/11
Obiettivi di redditività	
Garantire l'equilibrio economico di gestione e la sostenibilità finanziaria	Trasmissione della verifica gestionale relativa al primo quadrimestre entro il 30/06, della verifica gestionale relativa al secondo quadrimestre entro il 31/10, nonché di una proiezione di stima del preconsuntivo al 31/12
Obiettivi di economicità	
Garantire il livello dei costi del personale coerente rispetto alla quantità dei servizi erogati ai sensi della normativa vigente (art. 18, comma 2bis D.L. 112/2008), considerando che, per i servizi accreditati, il personale necessario risulta determinato dai parametri fissati dalla normativa sull'accREDITAMENTO dei servizi (DGR 514/2009 e s.m.i.) e, per i servizi non accreditati, ad es. quelli per minorenni, dalla normativa di riferimento (DGR 1904/2011 e s.m.i.) e/o dai contratti di servizio con la committenza (Comune di Reggio Emilia, Azienda USL, Azienda FCR). Vanno anche garantite le sostituzioni del personale assente e inidoneo	Recepimento degli obiettivi in materia di costi di funzionamento e di personale nei documenti programmatori; Verifica al 30/6 e al 31/12
Redigere un piano di razionalizzazione per il costante raggiungimento dell'equilibrio economico	Verifica delle misure messe in campo negli ambiti individuati al 30/06 e al 31/12.
Valorizzare e realizzare il pieno utilizzo del patrimonio immobiliare	<ul style="list-style-type: none"> - Rivisitazione locali ad uso archivio; - Messa in disponibilità del Comune e/o di altri enti pubblici, mediante convenzione, di locali/unità abitative anche per l'attivazione di nuovi servizi; - Rivisitazione accordi con Provincia per locali destinati a locazione; - Realizzazione di interventi di adeguamento strutturale presso alcune CRA per ampliamento posti letto autorizzati; - Definizione di un progetto per la parziale riconversione della Casa di Riposo Parisetti al fine di adeguarne l'utilizzo alle mutate esigenze sociali; - Realizzazione di procedure per ottenere la trasformazione di alcuni beni immobili di proprietà aziendale da patrimonio indisponibile a patrimonio disponibile, al fine di esperire la possibilità di alienazioni (ad es. area di Via Salimbene).
Contenere la morosità dell'utenza nel pagamento delle rette	<ul style="list-style-type: none"> - Rispetto degli adempimenti e delle tempistiche fissati dal contratto di servizio; - Recupero di almeno il 5% degli insoluti maturati nell'anno precedente.
Obiettivi di efficacia	
Valutazione delle performance energetiche del patrimonio immobiliare e realizzazione di interventi di miglioramento energetico sugli edifici	Entro il 31/12

CONSORZIO ACT

Descrizione: l'azienda è un consorzio di Enti Locali costituito ai sensi degli artt 30, 31 e 114 del DLGS N. 267/2000. Gestisce le partecipazioni per conto degli Enti consorziati.

Sede legale: Viale Trento Trieste 13, Reggio Emilia

% Partecipazione: Provincia di Re 28,6%

Altri soci: Comune Re: 38,6%; altri Comuni della Provincia di Re 32,9%

Trend Risultati d'esercizio

Risultato esercizio 2015	€ 3.300
Risultato esercizio 2016	€ 41.110
Risultato esercizio 2017	€ 203.654

Descrizione degli obiettivi e degli indicatori	Risultati attesi 2019
Rispetto dell'applicazione della normativa anticorruzione/trasparenza	Produzione di riscontri puntuali al 15/06 e 30/11
Obiettivi di redditività	
Garantire l'equilibrio economico di gestione e la sostenibilità finanziaria	Trasmissione dei dati economici di gestione semestrale entro il 31/07 e il 31/12
Obiettivi di economicità	
Contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento a: - costi del personale al netto dei costi del personale precedentemente in comando; - costi per collaborazioni, consulenze, studi ericerche; - costi per promozione comunicazione pubblicità, rappresentanza	Verifica valori rispetto al consuntivo 2018. Trasmissione report informativo al 31/7 e al 31/12
Monitoraggio della liquidità finalizzata all'estinzione definitiva del mutuo residuo	Entro il 31/07 ed il 31/12
Obiettivi di efficacia	
Approvazione razionalizzazione periodica delle partecipazioni possedute ai sensi dell'articolo 20 d.lgs. 175/2016.	Entro il 31/12

CRPA SPA

Descrizione: Attivo dal 1972, il CRPA, Centro Ricerche Produzioni Animali, mette la propria esperienza al servizio di privati ed enti pubblici nei settori agroalimentare ed ambientale. CRPA è una Società per azioni a maggioranza di capitale pubblico dal 1996. La Società ha per oggetto la conduzione di ricerche, la realizzazione e la gestione di servizi per i produttori agricoli, l'industria agro-alimentare e gli Enti pubblici competenti, con lo scopo di promuovere il progresso tecnico, economico e sociale del settore primario e di conseguire una generalizzata diffusione delle forme più avanzate di agricoltura ecocompatibile.

Sede legale: Viale Timavo 43/2, Reggio Emilia;

% Partecipazione: Provincia di Re 20,8%

% Altri soci: Comune Re 23,4 %; CCIAA 33,9%, altri soci 21,8%.

Trend Risultati d'esercizio	
Risultato esercizio 2015	€ -56.096
Risultato esercizio 2016	€ 2.282
Risultato esercizio 2017	€ 26.932

Descrizione degli obiettivi e degli indicatori	Risultati attesi 2019
Rispetto dell'applicazione della normativa anticorruzione/trasparenza	Produzione di riscontri puntuali al 15/06 e 30/11
Obiettivi di redditività	
Garantire l'equilibrio economico di gestione e la sostenibilità finanziaria	Trasmissione dei dati di preconsuntivo entro il 30/06 e il 31/12
Obiettivi di economicità	
Contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento a: - costi per promozione comunicazione pubblicità rappresentanza - altre spese di funzionamento (utenze, assicurazioni...) In riferimento ai costi di personale si conferma l'obiettivo di un attento controllo dei costi considerando che eventuali incrementi di tali spese dovranno essere coperti dalle relative entrate derivanti da fondi europei/statali/regionali	Verifica stato d'avanzamento entro il 31/07 e il 31/12 e recepimento degli obiettivi in materia di contenimento dei costi di funzionamento e di personale nei documenti programmatori e contestuale pubblicazione nei siti internet delle società in ottemperanza dell'art 19 commi 6-7 del D.Lgs 175/2016
Obiettivi di efficacia	
Rispetto degli adempimenti di cui al D.Lgs 175/2016: - nomina revisore legale ai sensi dell'art.3; - approvazione della relazione sul governo societario di cui all'articolo 6, commi 2 e 4, che deve contenere anche i programmi di valutazione del rischio aziendale; - approvazione modifiche statutarie conseguenti alla deliberazione della Corte dei Conti	Verifica al 30/06 e al 31/12
Incrementare il valore della produzione mediante l'attivazione di finanziamenti derivanti da bandi regionali per ricerca e sperimentazione	Entro il 31/12
Organizzazione di iniziative di divulgazione e informazione presso il Tecnopolo di Reggio Emilia che coinvolgono le amministrazioni locali	Numero iniziative convegnistiche o seminari: almeno 3
Sviluppo di almeno cinque progetti comunitari e nazionali di alto livello in rete con altri centri di ricerca e con il sistema delle imprese	Avvio nell'esercizio di almeno 2 progetti comunitari o nazionali in rete con altri centri di ricerca
Valutare insieme agli altri soci pubblici una differente forma di gestione della società	Entro il 31/12
Valutazione delle performance energetiche del patrimonio immobiliare ed eventuale programmazione di interventi di miglioramento energetico sugli edifici	Report entro il 31/12

FONDAZIONE I TEATRI

Descrizione: la Fondazione persegue, senza scopo di lucro e con finalità di promozione della cultura e dell'arte con utilità sociale, la diffusione dell'arte musicale, del teatro e della cultura in genere.

Sede legale: Piazza Martiri del 7 luglio 7, Reggio Emilia

% Partecipazione: Provincia di Re 10%; Comune di RE 90%

Trend Risultati d'esercizio	
Risultato esercizio 2015	€ 2.210
Risultato esercizio 2016	€ 7.745
Risultato esercizio 2017	€ 13.302

Descrizione degli obiettivi e degli indicatori	Risultati attesi 2019
Rispetto dell'applicazione della normativa anticorruzione/trasparenza	Produzione di riscontri puntuali al 15/06 e 30/11
Obiettivi di redditività	
Garantire l'equilibrio economico di gestione e la sostenibilità finanziaria	Trasmissione dei dati di preconsuntivo entro il 30/06 e il 31/12
Obiettivi di economicità	
Contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento a: - costi del personale; - costi per collaborazioni, consulenze, studi e ricerche; - costi per promozione comunicazione pubblicità rappresentanza - altre spese di funzionamento (utenze, assicurazioni...)	Verifica riduzione rispetto al consuntivo 2018. Trasmissione report informativo al 30/6 e al 31/12
Obiettivi di efficacia	
Verifica finalizzata al rinnovo della concessione dei teatri alle medesime condizioni per il periodo 2020-2022	Entro il 31/03/2019 (come previsto dalla concessione in essere)
Mantenere un numero di spettatori/recite a pagamento non inferiore a 80.000	Numero di spettatori a recite a pagamento s a 80.000
Mantenere il numero di rappresentazioni di Danza non inferiore a 18	Numero di rappresentazioni di Danza s a 18
Mantenere il numero di rappresentazioni di Opera non inferiore a 15	Numero di rappresentazioni di Opera s a 15
Mantenere il numero di rappresentazioni di Concertistica non inferiore a 25	Numero di rappresentazioni di Concertistica s a 25
Progetti di Inclusione sociale	Sviluppo di almeno 2 progetti che tengano conto delle categorie più fragili
Rivedere il regolamento per migliorare la fruibilità del servizio per le persone con disabilità	Entro il 31/12
Progettazione della Riqualificazione funzionale e ristrutturazione Sala Verdi	Entro il 31/12
Obiettivo di qualità	
Revisionare la carta dei servizi esistente	Entro il 30/09
Obiettivo di soddisfazione utenti	
Realizzare un'indagine di customer	Entro il 31/12

FONDAZIONE PALAZZO MAGNANI

Descrizione: costituita su iniziativa della Provincia di Reggio Emilia in data 11/11/2010, la Fondazione è un ente senza fini di lucro, con lo scopo di promuovere e diffondere le arti visive e la cultura, per favorire la diffusione dell'arte, per contribuire alla valorizzazione del patrimonio artistico culturale, storico, architettonico della provincia di Reggio Emilia, nonché per valorizzare le attività di studio e ricerca nel campo della tutela e della promozione dell'arte, del territorio e della sua cultura. Il Comune ha aderito come Fondatore aderente della Fondazione Palazzo Magnani con deliberazione di consiglio comunale in data 20/07/2015.

Sede legale: Corso Garibaldi, Reggio Emilia;

Soci Fondatori: Provincia Re

Trend Risultati d'esercizio

Risultato esercizio 2015	€ 6.661
--------------------------	---------

Risultato esercizio 2016	€ 3.723
--------------------------	---------

Risultato esercizio 2017	€ 1.929
--------------------------	---------

Descrizione degli obiettivi e degli indicatori	Risultati attesi 2019
Rispetto dell'applicazione della normativa anticorruzione/trasparenza	Produzione di riscontri puntuali al 15/06 e 30/11
Obiettivi di redditività	
Garantire l'equilibrio economico di gestione e la sostenibilità finanziaria	Trasmissione dei dati di preconsuntivo entro il 30/06 e il 31/12
Obiettivi di economicità	
Contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento a: - costi del personale; - costi per collaborazioni, consulenze, studi e ricerche; - costi per promozioni comunicazione pubblicità e rappresentanza; - altre spese di funzionamento (utenze, assicurazioni...)	Verifica riduzione rispetto al consuntivo 2018. Trasmissione report informativo al 30/06 e al 31/12
Aumentare l'impatto economico di Fotografia Europea/Fondazione Palazzo Magnani superiore a 4 € per ogni € speso	Impatto economico: >4 €
Obiettivi di efficacia	
Prosecuzione dell'attività di Fundraising	Numero di nuovi sponsor contattati
Mantenere le presenze fuori provincia di Fotografia Europea/Fondazione Palazzo Magnani	Numero presenze fuori provincia: >50%
Aumentare il n. dei visitatori paganti della Fondazione Palazzo Magnani	Numero biglietti: > 50.000
Aumentare le presenze alle attività culturali di Restate della Fondazione Palazzo Magnani	Numero presenze attività culturali: >30.000
Progetti di Inclusione sociale	Sviluppo di almeno 2 progetti che tengano conto delle categorie più fragili
Obiettivo di soddisfazione utenti	
Aumentare il livello di soddisfazione dei visitatori di Fotografia Europea /Fondazione Palazzo Magnani	Livello di soddisfazione: >90%

FONDAZIONE E 35

Descrizione: in data 28/7/2015 è stata costituita la Fondazione di Partecipazione denominata E 35 "Fondazione per la Progettazione Internazionale", con sede legale a Reggio Emilia. La Fondazione ha come principale finalità quella di sostenere la promozione europea ed internazionale del territorio allo scopo di attrarre risorse economiche, realtà imprenditoriali, conoscenza, partenariati e condizioni di sostegno delle politiche di sviluppo locale e di supporto degli enti locali e delle loro aggregazioni, del tessuto economico e non profit del territorio. L'operatività della Fondazione E35 è iniziata in data 01/10/2015.

Sede legale: Via Vicedomini, Reggio Emilia;

Soci Fondatori: Comune Re, CIAA RE, Provincia Re, CRPA, Fondazione Manodori

Trend Risultati d'esercizio	
Risultato esercizio 2015	€ 0
Risultato esercizio 2016	€ 45.910
Risultato esercizio 2017	€ 67.653

Descrizione degli obiettivi e degli indicatori	Risultati attesi 2019
Rispetto dell'applicazione della normativa anticorruzione/trasparenza	Produzione di riscontri puntuali al 15/06 e 30/11
Obiettivi di redditività	
Garantire l'equilibrio economico di gestione e la sostenibilità finanziaria	Trasmissione dei dati di preconsuntivo entro il 30/06 e il 31/12
Obiettivi di economicità	
Contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento a: - costi del personale; - costi per collaborazioni, consulenze, studi ericerche; - costi per promozione comunicazione pubblicità rappresentanza; - altre spese di funzionamento (utenze, assicurazioni...)	Verifica riduzione rispetto al consuntivo 2018. Trasmissione report informativo al 30/06 e al 31/12
Obiettivi di efficacia	
Rafforzare le politiche e le strategie del territorio a livello europeo e internazionale, sviluppando partneriati e progetti per lo sviluppo territoriale, l'innovazione e la competitività, lo scambio di esperienze e il trasferimento di know how, anche attraverso finanziamenti locali, nazionali e internazionali	Numero progetti presentati: 15 Consolidare le risorse economiche attivate: 320.000 € Numero relazioni stabili attivate: 175
Rafforzare la governance delle relazioni internazionali del territorio facilitando il coinvolgimento di attori locali alla definizione e partecipazioni di percorsi internazionali	Numero soggetti coinvolti: 15
Rafforzare la progettualità del territorio nell'ambito del welfare e dell'inclusione sociale sia a livello locale che territoriale	Progetti definiti e sviluppati che tengano conto delle categorie più fragili: almeno 3

Non sono stati definiti gli obiettivi per la società REGGIO EMILIA FIERE srl, REGGIO EMILIA INNOVAZIONE SCARL e FIEREMILIA SRL in quanto in liquidazione, MONTEFALCONE SRL in quanto dichiarata fallita.

Non sono stati definiti gli obiettivi per Autostrada del Brennero Spa, Lepida Spa, Gal vista la modesta quota di partecipazione che non consente di incidere nella gestione della società.

Sezione Operativa – Seconda Parte

8) Programma opere pubbliche

Vedi allegato al DUP 2019

9) Programma fabbisogno del personale

L'attuale dotazione di personale della Provincia di Reggio Emilia risente delle disposizioni pregresse a partire dalla Spending Review del 2012, con la quale si imponeva il divieto di procedere alle assunzioni di personale a tempo indeterminato, e delle successive disposizioni che via via hanno portato al completo blocco dell'attività relativa al piano occupazionale.

La stagione del riordino istituzionale avviato dalla Legge 56/2014 ha comportato la contrazione delle funzioni in capo all'Ente e del personale, a partire dall'obbligo introdotto dall'art.1 c.421 L.190/2014 di rideterminazione della dotazione organica in misura non superiore al 50% della spesa del personale alla data di entrata in vigore della Legge 56/2014, tenuto conto delle funzioni attribuite.

A seguito dei processi di mobilità, di trasferimento di funzioni, di prepensionamento e della riduzione fisiologica del personale per cessazioni a vario titolo, il personale in servizio è passato in quattro anni da 374 a 136 unità.

All'1/1/2019 prestano servizio inoltre 13 unità di dipendenti regionali assegnati alla Provincia in relazione alle funzioni delegate e 5 alte specializzazioni con profilo tecnico, oltre ad un Istruttore direttivo in qualità di Capo Gabinetto del Presidente (ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs. 267/2000).

Inoltre è stata costituita ed è divenuta operativa dal 7/1/2019, l'Unità speciale per l'edilizia scolastica e la sismica, in associazione con i comuni del territorio sulla base di apposita convenzione: in tale Unità presta servizio solo personale a tempo determinato, di cui un dirigente extra dotazione ai sensi dell'art.110 comma 2 del D.Lgs. 267/2000 e quattro istruttori direttivi tecnici, ingegneri altamente specializzati in ambito sismico, di cui due part-time.

Con la legge 27 dicembre 2017 n. 205, Legge di bilancio 2018, il legislatore ha dato un primo importante segnale secondo il profilo della capacità assunzionale prevedendo in via preliminare per le province la definizione di un piano di riassetto organizzativo finalizzato ad un ottimale esercizio delle funzioni fondamentali previste dalla L.56/2014. Tale piano di riassetto è stato adottato con delibera consiliare n. 6 del 15/3/2018.

La programmazione del fabbisogno di personale e la ripresa delle assunzioni a tempo indeterminato o l'instaurazione di rapporti di lavoro a tempo determinato, sono state disciplinate nell'arco dell'anno 2018 con l'adozione del Piano triennale del fabbisogno previsto dal decreto presidenziale n. 58 del 16/03/2018 e dalle successive modifiche disposte, in coerenza con quanto disposto dal D.Lgs. 25/5/2017 n.75, con i decreti n. 225 del 18/9/2018 e n.315 del 23/11/2018.

Per l'anno 2019, per il quale restano immutati i limiti assunzionali previsti dalla L.205/2017, è prioritario provvedere al completamento del piano assunzionale già autorizzato e alla programmazione dei nuovi fabbisogni, tenuto conto delle criticità dei servizi e delle previsioni di ulteriori cessazioni.

La legge di bilancio per l'anno 2019, n.145 del 30/12/2018, ai commi 360-365, ha introdotto disposizioni sulle modalità di svolgimento delle procedure concorsuali per il reclutamento del personale nelle pubbliche amministrazioni, le cui implicazioni saranno meglio definite sulla base dei contenuti del regolamento ministeriale che dovrebbe essere emanato entro il 28/2/2019.

Gli obiettivi che la programmazione è chiamata a perseguire sul profilo organizzativo sono prioritariamente i seguenti:

1. assicurare la piena funzionalità dei servizi finalizzati alle funzioni fondamentali;
2. assicurare la capacità di coordinamento delle attività istituzionali;
3. individuare le principali aree di criticità dovute a carenza di personale e professionalità;
4. promuovere lo svolgimento di funzioni al servizio dei comuni.

Per il dettaglio del piano si rimanda all'allegato al DUP 2019.

11) Piano delle alienazioni e valorizzazione immobili

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2019 (art. 58, comma 1, D.L.112/2008 convertito in Legge 133/2008)	
Villa "Ottavi" Foglio 130 Mappale 75 (Catasto urbano) Foglio 130 Mappale 74-75 (Catasto terreni)	€ 1.840.000,00
Palazzo Trivelli - P.zza Sa. Giovanni 4 - Reggio Emilia Foglio 133 Mappale 367 sub. 19	€ 2.300.000,00
Ex Casa Cantoniera via Martiri della Bettola 6 - Reggio Emilia Foglio 169 Mappale 167 Sub. 1 Foglio 169 Mappale 167 Sub. 2 Foglio 169 Mappale 168	€ 170.000,00
Appartamenti siti a Reggio Emilia - Via Col di Lana, 25 - 27 Foglio 124 Mappale 199 Sub. 3 Foglio 124 Mappale 199 Sub. 4 Foglio 124 Mappale 200 Sub. 2 Foglio 124 Mappale 200 Sub. 6 Foglio.124 Mappale 351 Sub. 1 Foglio 124 Mappale 351 Sub. 3 Foglio 124 Mappale 352 Sub. 1 Foglio 124 Mappale 352 Sub. 6	€ 472.500,00
Ramiseto - Loc. Rio Maore - casa appoggio al parco Foglio 33 Mappale 189 sub. 2	€ 60.243,75
Campegine - Via Aldo Moro, 10 - Ex Casa Cantoniera, Centro Operativo Foglio 12 Mappale 180 Sub. 5 Foglio 12 Mappale 180 Sub. 6 Foglio 12 Mappale 478 Sub. 1 Foglio 12 Mappale 478 Sub. 2	€ 136.323,00
Immobile ex-OPG - Via Franchi 14/A - Reggio Emilia Foglio 133 Mappale 284 sub. 1	€ 5.490.000,00
	TOTALE
	€ 10.469.066,75
Terreni di cui all'allegato A	€ 1.148.223,70
	TOTALE COMPLESSIVO
	€ 11.617.290,45

12) Piano triennale di razionalizzazione 2019 ai sensi della legge n. 244/2007

PREMESSA

La Legge finanziaria 2008 prevede all'art. 2 comma 594 e ss. le seguenti disposizioni:

594. Ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Detti piani debbono essere resi pubblici con le modalità previste dall'articolo 11 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (attraverso l'Ufficio relazione con il pubblico) e dall'articolo 54 del Codice dell'Amministrazione Digitale (sui siti web istituzionali delle PA). (v. comma 598).

Le Amministrazioni trasmettono poi a consuntivo annuale, una relazione agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei conti competente. (v. comma 597).

In considerazione dell'ancora difficile situazione finanziaria degli enti di area vasta conseguente alle norme di riordino che si sono susseguite negli ultimi anni, risulta necessario continuare nelle attività di razionalizzazione, ove ancora sussistano margini comprimibili, e nella riorganizzazione interna dei servizi per un ulteriore efficientamento della struttura, nell'ottica del riordino e dello svolgimento delle funzioni previste dal nuovo assetto funzionale.

E' interesse dell'Ente anche per l'anno 2019 promuovere l'attuazione di politiche di razionalizzazione della spesa, di riorganizzazione e di ottimizzazione, in grado di produrre una riduzione dei costi o quantomeno una migliore utilizzazione delle risorse.

In sede di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione dovranno essere evidenziate ed articolate attività e misure da attuarsi e, ove possibile, anche il valore economico dell'eventuale risparmio stimato, coinvolgendo tutti i servizi nella realizzazione dei relativi progetti che potranno prevedere sia riorganizzazioni interne del lavoro e del personale, sia l'adeguamento delle attività e dello svolgimento delle funzioni a nuove modalità, ed anche, eventualmente, a nuovi e diversi interlocutori.

Tali politiche, ove già attuate in passato, hanno portato risultati positivi consentendo anche di coniugare gli interventi di ottimizzazione organizzativa e ristrutturazione della spesa con l'attivazione di politiche incentivanti e premianti per il personale coinvolto nelle misure riorganizzative stesse.

Visto il processo di riordino istituzionale delle Province di cui alla legge n. 56/2014 e della Legge Regionale n. 13 del 30/07/2015, si ritiene opportuno nella seguente relazione indicare le misure di razionalizzazione di carattere generale nonché le misure specifiche realizzabili nell'anno 2019.

1. MISURE FINALIZZATE ALLA RAZIONALIZZAZIONE DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI (Art. 2, lettera a), comma 594, legge 244/07)

1.1 Dotazioni informatiche e trasmissione dati

La Provincia di Reggio Emilia ha adottato da tempo azioni di verifica e razionalizzazione degli strumenti informatici e tecnologici.

In prosecuzione con le attività svolte negli anni precedenti si prevede di continuare il percorso di razionalizzazione sia per quanto riguarda gli applicativi utilizzati nell'ambito dei processi amministrativi dell'Ente, sia per quanto riguarda la strumentazione utilizzata nelle postazioni di lavoro.

Già da diversi anni le dotazioni strumentali informatiche hanno subito una progressiva riduzione, in conseguenza del calo del personale dell'Ente e di una più attenta redistribuzione dei personal computer (pc) non più utilizzati.

Compatibilmente con le esigenze dei servizi e delle risorse umane disponibili, si evidenziano di seguito le principali azioni da mettere in campo nel corso del triennio 2019-2021, per proseguire il piano di razionalizzazione e ottimizzazione dell'uso delle risorse:

- prosecuzione della reinstallazione di postazioni di lavoro assegnate a personale pensionato e/o transitato ad altro ente aggiornandone le prestazioni con l'inserimento di dischi esterni SSD: attività che consente di rinnovare le prestazioni delle macchine ma con costi notevolmente ridotti rispetto all'acquisto di pc nuovi;
- ulteriore riduzione dei server fisici ancora presenti in sala macchine, grazie alla ormai totale virtualizzazione dei server centrali, con conseguente ottimizzazione dell'uso delle risorse dei server, nonché riduzione dell'assorbimento di corrente elettrica e dei costi di manutenzione;
- adesione anche per il triennio 2019-2021 ad accordi quadro promossi dalla società partecipata regionale Lepida spa, per i contratti di manutenzione su licenze di base, quali ad esempio Oracle, VmWare e sistemi di backup che consentono a fronte di una lieve riduzione dei costi annuali, di usufruire di livelli di assistenza e di servizio maggiori;
- spostamento di alcuni servizi presso il datacenter di Lepida Spa: si prevede uno spostamento graduale, privilegiando le applicazioni che sono al momento erogate da server che necessitano di essere rinnovati. In questo modo non sono necessari investimenti in nuova dotazione informatica, ma si usufruisce di un servizio che ha anche caratteristiche di sicurezza superiori.

L'obiettivo di contenere i costi per l'acquisto di apparecchiature e strumentazioni informatiche, avvalendosi delle convenzioni disponibili sulle centrali di acquisto a disposizione degli Enti Locali (CONSIP ed Intercent-ER) e dove non disponibili mediante richiesta di offerta (RDO) sulle piattaforme nazionali (Mepa) e regionali (Intercenter) è ormai una consuetudine da anni e continuerà ad essere la fonte principale.

Dal punto di vista delle procedure e della informatizzazione dei procedimenti si confermano le azioni volte alla dematerializzazione dei processi e dei documenti, sulle modalità di scambio elettronico delle informazioni fra PA e fra pubbliche amministrazioni, cittadini ed imprese, sull'erogazione dei servizi on line e sulla trasparenza e semplificazione dell'attività amministrativa, grazie all'informatizzazione degli uffici.

Coerentemente con questi principi, nel corso del triennio 2019-2021 verrà ampliata ad un maggior numero di procedimenti la gestione dell'iter completamente dematerializzato, quali ad esempio la richiesta dei giustificativi di assenza da parte del personale dell'Ente, il rilascio delle autorizzazioni sismiche da parte del nuovo ufficio associato per la sismica, attivato a gennaio

2019.

1.2 ATTREZZATURE VARIE (i.e. fotocopiatrici, fax, ecc.).

Nell'esercizio 2019 si intende proseguire nell'azione di razionalizzazione delle attrezzature varie in dotazione agli uffici, già intrapresa nel 2018. In particolare:

- **fax:** considerato l'uso residuale di questo strumento in rapporto alle comunicazioni tramite e-mail e PEC, si intende ridurre il numero, mantenendo presso ogni singola sede solo quelli ritenuti essenziali, per garantire in particolare ai singoli cittadini la possibilità di comunicare con la Provincia anche attraverso questo strumento tradizionale;
- **fotocopiatori:** proseguirà l'azione di sostituzione delle stampanti di rete e locali e dei fotocopiatori di proprietà dell'ente con macchine "multifunzione" (fotocopiatrice, stampante, scanner e fax) ad uso di uffici diversi. Ciò permetterà di ridurre il numero complessivo delle macchine riducendo i costi di gestione delle stesse, in particolare per quanto riguarda la spesa di approvvigionamento di toner e di interventi di manutenzione/riparazione. Si intende procedere mediante i canali di approvvigionamento disponibili sul MEPA, attraverso le modalità presenti sulle piattaforme "acquistiniretepa.it" di Consip e "SATER" dell'agenzia regionale Intercent-ER (convenzioni, O.di A., trattativa diretta), attivando, ogni qual volta sia possibile, contratti di noleggio, la cui convenienza economica risiede nel fatto che i canoni di noleggio comprendono anche la fornitura del materiale consumabile (esclusa carta), gli interventi di manutenzione, la sostituzione delle macchine irreparabili.

1.3 TELEFONIA MOBILE

Lo strumento "telefonia mobile", al giorno d'oggi indispensabile per lo svolgimento efficace ed efficiente delle attività istituzionali degli organi dell'Ente e degli uffici, è messo a disposizione tramite l'adesione alla convenzione "Servizi di trasmissione dati e voce su reti fisse (Lotto 1) e mobili (Lotto 2)", aggiudicata a Telecom Italia s.p.a., attiva sulla piattaforma Sater dell'agenzia Intercent-ER.

La razionalizzazione della spesa da sostenere per tale servizio avverrà tramite le seguenti azioni:

- aggiornamento tempestivo delle utenze telefoniche attive, con dismissione di quelle non più necessarie ed attivazione di nuove utenze ritenute indispensabili;
- trasferimento della maggior parte delle utenze mobili "in abbonamento" sul profilo "ricaricabile", con spesa addebitata direttamente in fattura, che viene offerto in convenzione a tariffe particolarmente basse per le comunicazioni e comprendenti plafond di traffico dati mensili molto più elevati rispetto al fabbisogno medio, risparmiando, in questo modo, le spese per oneri di concessione;
- sostituzione dei terminali con caratteristiche tecniche insufficienti rispetto ai servizi non strettamente telefonici (miglioramento hardware a parità di canone);
- cessazione di servizi ed abilitazioni non essenziali o attribuite erroneamente dal Gestore (ad es. roaming internazionale per trasmissione dati e voce, errori nella profilatura degli utenti, numerazioni speciali o altri servizi a pagamento non richiesti);
- utilizzo del "dual billing" sia per i servizi di trasmissione voce che dati da parte degli assegnatari dei cellulari intestati all'Ente.

1.4 TELEFONIA FISSA

La Provincia è proprietaria di alcuni (35) sistemi telefonici (comunemente chiamati "centralini") in uso presso Istituti Scolastici di 2° grado ed i Centri per l'Impiego. Non risulta possibile garantire

la manutenzione e gli interventi di riparazione di tali impianti tramite la specifica convenzione attiva sulla piattaforma Sater dell'agenzia Intercent-ER., in quanto, data la loro vetustà e la particolare difficoltà di reperire componenti e parti di ricambio, l'aggiudicatario della convenzione (Fastweb s.p.a.), non è tenuto a prenderli in carico.

Tuttavia, per la maggior parte di tali sistemi i guasti non sono particolarmente frequenti, pertanto risulta ancora economicamente vantaggioso garantire la loro funzionalità mediante interventi "a chiamata", emettendo OdA sulla piattaforma "acquistiniretepa.it" del MEPA di Consip.

Nel caso in cui si rendesse necessario considerare la sostituzione di alcuni dei sistemi suddetti, sarà valutata la forma più conveniente tra l'acquisizione di nuovi impianti ed il noleggio e medio termine degli stessi. In entrambi i casi, si opererà tramite le modalità a disposizione sulle piattaforme "acquistiniretepa.it" di Consip e "SATER" dell'agenzia regionale Intercent-ER (convenzioni, O.di A., trattativa diretta, R. di O.).

Per il servizio di telefonia fissa e trasmissione dati, è stata approvata l'adesione alla nuova convenzione Intercent-ER "Servizi di trasmissione dati e voce su reti fisse (Lotto 1) e mobili (Lotto 2)", rivolta a tutti gli Enti del territorio regionale, con validità dal 17 luglio 2018 fino al 16 luglio 2021, e possibilità di rinnovo per 12 mesi, il cui fornitore aggiudicatario è Telecom Italia SpA.

Sono stati emessi gli ordinativi di fornitura per provvedere l'erogazione dei servizi di telefonia per le sedi provinciali per gli istituti superiori e per le sedi territoriali dei servizi ex-provinciali, ora regionali, ma ancora in carico alla Provincia: per tali servizi si ipotizza di dover continuare la fornitura soltanto per il 2019, successivamente saranno presi incarico dai servizi regionali.

La nuova convenzione garantisce tariffe e canoni economicamente vantaggiosi e prevede sostanziali riduzioni dei costi del traffico telefonico e delle reti dati.

Grazie all'attivazione della rete Lepida presso gli istituti superiori, nel corso del 2019 si potrà procedere ad una ulteriore riduzione delle linee dati attualmente erogate in convenzione, questo comporterà una ulteriore riduzione dei costi a carico dell'Ente.

2. RAZIONALIZZAZIONE DELL'UTILIZZO DELLE AUTOVETTURE DI SERVIZIO

Ferma restando la necessità di garantire una idonea dotazione di autovetture, automezzi e macchine operatrici a supporto delle attività istituzionali dell'Ente, si ritiene possibile ridurre ulteriormente il numero dei veicoli e dei mezzi operativi, secondo i valori ipotizzati nella seguente tabella:

TIPOLOGIA PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE

	AL 31/12/ 2018	AL 31/12/2019	AL 31/12/2020
VEICOLI (autovetture)	62	61	60
MEZZI OPERATIVI (autocarri e macchine operatrici)	35	32	31

Data la previsione di cui sopra, si prevede che il livello di spesa per la gestione del parco veicoli si manterrà nei limiti apposti dalla legge, salvo il caso di imprevisti, imprevedibili e consistenti aumenti di prezzo del carburante o rincari dei prezzi dei pezzi di ricambio.

Si intende proseguire con una gestione diretta del parco veicoli attraverso l'attività di valutazione nel merito, approvazione e verifica degli interventi di manutenzione e riparazione (programmati e non), autorizzati ad operatori abilitati ed attivi sulla piattaforma "acquistiniretepa.it" di Consip tramite la modalità di "trattativa diretta" disponibile su tale piattaforma ed eseguita in conformità

alle disposizione di legge. Attraverso tale modalità di gestione, negli ultimi esercizi è stata riscontrata una costante diminuzione della spesa storica.

Altre azioni di razionalizzazione del parco veicoli che si svolgeranno nel 2019 saranno:

- la rottamazione dei veicoli obsoleti o le cui riparazioni non risultano economicamente convenienti;
- la vendita dei veicoli non più necessari per lo svolgimento delle attività istituzionali ma ancora appetibili sul mercato dell'usato;
- la gestione interna del sistema di rimessaggio e prenotazione delle auto "a guida libera";
- l'eventuale acquisto, tramite le modalità messe a disposizione sulle piattaforme "acquistiniretepa.it" di Consip e "SATER" dell'agenzia regionale Intercent-ER, di nuovi veicoli che si rendesse necessario a causa di rotture impreviste, anche derivanti da sinistri, di entità tale da non rendere economicamente vantaggiosa la riparazione, o a parziale sostituzione dei mezzi rottamati o venduti.

Si intende, infine, procedere ad una approfondita analisi della convenienza economica di una eventuale sostituzione, anche parziale, di veicoli di proprietà dell'Ente con veicoli a noleggio a medio periodo, in particolare per quanto riguarda le autovettura a guida libera, non escludendo la possibilità di avviare tale processo nel corso dell'esercizio.

3. MISURE FINALIZZATE ALLA RAZIONALIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEGLI IMMOBILI.

La Provincia di Reggio Emilia possiede un patrimonio immobiliare consistente in immobili adibiti a uffici, servizi o scuole ed in forma molto marginale in fabbricati ad uso abitazione.

Il patrimonio abitativo della Provincia di Reggio Emilia ha una consistenza del tutto marginale o comprende pochissime unità immobiliari in contesto urbano e molte unità immobiliari, tra le quali case cantoniere acquisite senza oneri con il trasferimento di competenze da ANAS, site in contesto agricolo od extraurbano. Inoltre non comprende immobili di edilizia popolare e non è funzionale a svolgere una qualsiasi proficua politica abitativa.

Linee di intervento per il periodo 2019

Nel corso degli ultimi anni si è costantemente operato nella razionalizzazione degli uffici provinciali, attuando miglioramenti della logistica e degli spazi di lavoro, riqualificando ambienti e postazioni di lavoro, assicurando nel contempo sensibili risparmi nelle locazioni e migliorando l'operatività degli uffici nel loro insieme.

Relativamente agli immobili ad uso uffici, abitativo, o assimilati, si proseguirà nella dismissione iniziata negli anni scorsi, come da piano precedentemente inserito.

Complessivamente, si prevede che dalle alienazioni sopra citate l'Ente possa acquisire risorse per dodici milioni di Euro, cui potranno aggiungersi altre risorse derivanti dalla valorizzazione di ulteriori beni, da destinare a corrispondente incremento patrimoniale attraverso gli investimenti di maggior interesse per la comunità provinciale.

13) Piano biennale degli acquisti di beni e servizi 2019-2020

Vedi allegato al DUP 2019



**DECRETO DEL PRESIDENTE
N. 18 DEL 25/01/2019**

OGGETTO

APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019-2021 ED ELENCO ANNUALE 2019 E PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2019-2020 E RELATIVO ELENCO ANNUALE 2019.

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 1, commi 55 e 81 della Legge 56/2014 che determina le funzioni e le competenze attribuite al Presidente della Provincia;

Richiamato l'art. 10 dello Statuto Provinciale, approvato con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 5 del 22/07/2015, in merito alle funzioni del Presidente;

Premesso che l'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici" prevede che le amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma triennale dei lavori pubblici, di singolo importo pari superiore ad € 100.000,00, nonché i relativi aggiornamenti annuali, nel rispetto dei documenti programmatici e in coerenza con il bilancio;

Premesso altresì che:

- il programma triennale dei lavori pubblici è contenuto nel documento unico di programmazione dell'ente (D.U.P.), predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.;
- ai sensi dell'art. 170 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. citato, il documento unico di programmazione dell'Ente (D.U.P) deve essere presentato al Consiglio entro il 31 luglio di ciascun esercizio finanziario;
- con Decreto del Ministero dell'Interno del 7 dicembre 2018 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2019-2021 è stato prorogato al 28/02/2019;
- occorre provvedere all'approvazione del programma triennale dei lavori pubblici 2019- 2021 ed elenco annuale 2019, in ottemperanza alle disposizioni dell'art. 21 del citato D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

Considerato che:

- con decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16 gennaio 2018 n. 14, in attuazione dell'art. 21, comma 8, del D.Lgs. 50/2016, come modificato dal D.Lgs 56/2017, è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 57 del 9 marzo 2018, il Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali ;
- tale decreto, così come previsto dall'art. 9 "si applica per la formazione o l'aggiornamento dei programmi triennali dei lavori pubblici o dei programmi biennali degli acquisti di forniture e servizi effettuati a decorrere dal periodo di programmazione 2019-2021 per i lavori e per il periodo di programmazione 2019-2020 per servizi e forniture.

Preso atto che è stato predisposto lo schema del programma triennale dei lavori pubblici che individua gli interventi da inserire nella programmazione annuale 2019 e triennale 2019-2021 e del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi 2019-2020 e relativo elenco annuale 2019;

Ritenuto di adottare i suddetti schemi di programmazione;

Vista la proposta del programma triennale per il periodo 2019/2021 e dell'elenco annuale dei lavori pubblici anno 2019 allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale (All. A), e del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi 2019 2020 e relativo elenco annuale 2019 (All. B) predisposta dal Dirigente del Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia in qualità di Responsabile della Programmazione;

Considerato che, ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 e del D.M. del 2018 vengono inseriti nel programma triennale e nell'elenco annuale delle opere i lavori di importo pari o superiore a € 100.000,00 in conformità a quanto stabilito dalle vigenti disposizioni di legge in materia di lavori pubblici;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 21 comma 3, del D.Lgs. 50/2016 i progetti dei lavori ricompresi nell'elenco annuale sono conformi agli strumenti urbanistici vigenti;

Preso atto che i documenti di cui sopra saranno approvati unitamente al bilancio di previsione per gli anni 2019 – 2021 e al DUP;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto espresso dal Dirigente del Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente atto espresso dalla Dirigente del Servizio Bilancio;

DECRETA

1. di adottare lo schema di Programma Triennale 2019/2021 e l'elenco annuale dei lavori pubblici 2019 della Provincia di Reggio Emilia, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 50/2016, e del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi 2019 2020 e relativo elenco annuale 2019 predisposto dall'Ing. Valerio Bussei, Dirigente del Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia, in qualità di Responsabile della Programmazione, composto dalle relative schede, allegate al presente atto (All. A e B) quali parti integranti e sostanziali;

2. di disporre la pubblicazione della presente proposta di Programmazioni all'albo pretorio on-line di questo Ente per la durata di 60 giorni consecutivi;
3. di demandare al Responsabile della programmazione dei lavori pubblici l'adempimento di tutti gli atti conseguenti e necessari;
4. di dare atto che il presente decreto è esecutivo dalla sua sottoscrizione.

ALLEGATI:

- All. A: Programma triennale lavori pubblici 2019-2021;
- All. B: Programma biennale acquisti forniture servizi 2019-2020;
- parere di regolarità tecnica;
- parere di regolarità contabile.

Reggio Emilia, lì 25/01/2019

IL PRESIDENTE
F.to ZANNI GIORGIO

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma

ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021

DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	36.795.750,00	24.867.981,79	22.379.000,00	84.042.731,79
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	608.700,00	0,00	0,00	608.700,00
stanziamenti di bilancio	1.300.000,00	0,00	0,00	1.300.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	6.325.000,00	3.484.393,35	1.560.000,00	11.369.393,35
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
Aaltra tipologia	0,00	2.198.575,86	somma	2.198.575,86
Totale	45.029.450,00	30.550.951,00	23.939.000,00	99.519.401,00

Il referente del programma
(ING. VALERIO BUSSEI)

Note

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

**ALLEGATO I- SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI REGGIO EMILIA**

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione Opera	Determinazioni dell'amministrazione	ambito di interesse dell'opera	anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					somma	somma	somma	somma										

Note

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003
 (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato
 (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato
 (4) In caso di vendita immobiliare deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D

Il referente del programma
(ING. VALERIO BUSSEI)

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
 b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
 c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
 d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
 b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
 b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
 b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
 c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
 d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
 e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
 b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
 c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
 b) diversa da quella prevista in progetto

ALLEGATO I - SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			localizzazione - CODICE NUTS	cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 5 art.21 e comma 1 art.191	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 6	Alienati per il finanziamento e la realizzazione di opere pubbliche ex art.3 DL 310/1990 s.m.l.	già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com							Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
codice	codice	codice	testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	si/no	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	valore	somma
100209290352201900001			VILLA OTTAVI	08	035	033				si	3		1.840.000,00				1.840.000,00
100209290352201900002			PALAZZO TRIVELLI - p.zza S.Giovanni 4 - (RE)	08	035	033				si	3		2.070.000,00				2.070.000,00
100209290352201900003			EX CASA CANTONIERA - via Martiri della Bettola 6 (RE)	08	035	033				si	3		170.000,00				170.000,00
100209290352201900004			Appartamenti siti - via Col di Lana, 25 - 27 (RE)	08	035	033				si	3		472.500,00				472.500,00
100209290352201900005			CASA APPOGGIO AL PARCO - loc. Rio Maore - Ramiseto (RE)	08	035	046				si	3		60.243,75				60.243,75
100209290352201900006			EX CASA CANTONIERA - CENTRO OPERATIVO - via Aldo Moro 10 Campegine (RE)	08	035	010				si	3		136.323,00				136.323,00
100209290352201900007			Immobile ex-OPG - via Franchi 14/A (RE)	08	035	033				si	3		930.000,00	3.000.000,00	1.560.000,00		5.490.000,00
100209290352201900008			CENSIMENTO TERRENI (in comuni vari)	08	08	000				si	3		645.933,25	484.393,35			1.130.326,60
													6.325.000,00	3.484.393,35	1.560.000,00	0,00	11.369.393,35

Note:

- (1) Codice obbligatorio: numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
(4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma
(ING. VALERIO BUSSEI)

Tabella C.1

1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2

1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del comma 5 art.21

ALLEGATO I - SCHEDE D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Cod. int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	lotto funzionale (5)	lavoro complesso (6)	codice ISTAT			localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)					Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)			
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)		Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)
											Importo		Tipologia										
L00209290352201900001		C2519000000003	2019	Azzio Gatti	si	si	08	035	000		07 - Manutenzione straordinaria	05.11 - Beni culturali	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA AL PATRIMONIO	1	300.000,00				300.000,00				
L00209290352201900002		C65819000000003	2019	Azzio Gatti	si	si	08	035	000		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI ED ANNESSI IMPIANTI SPORTIVI COMPRESO AREE DI PERTINENZA	1	964.115,00				964.115,00				
L00209290352201900003		C85E17000020001	2019	Azzio Gatti	si	si	08	035	033		01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	REALIZZAZIONE FUNZIONALE SCUOLE DI REGGIO EMILIA. REALIZZAZIONE DEL NUOVO POLO SCOLASTICO SITO IN VIA F. LLI ROSSELLI 2° LOTTO	1	3.191.000,00				3.191.000,00				
L00209290352201900004		C85E16000000001	2019	Azzio Gatti	si	si	08	035	033		01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	COSTRUZIONE DI NUOVA PALESTRA A SERVIZIO DEL POLO SCOLASTICO DI VIA MICALLE'	1	1.043.700,00				1.043.700,00				
L00209290352201900005		C85E18000020001	2019	Azzio Gatti	si	si	08	035	033		00 - Manutenzione straordinaria di adeguamento sismico	05.08 - Sociali e scolastiche	ADEGUAMENTO SISMICO DELL'ISTITUTO TECNICO "SCARUFFI-CITTA' DEL TRICOLORI"	1	2.723.500,00				2.723.500,00				
L00209290352201900006		C95E18000000001	2019	Azzio Gatti	si	si	08	035	016		00 - Manutenzione straordinaria di adeguamento sismico	05.08 - Sociali e scolastiche	ADEGUAMENTO SISMICO DELL'ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "CATTANEO" DI CASTELNOVO NE MONTI (RE)	1	2.000.000,00				2.000.000,00				
L00209290352201900007		C28H18000000001	2019	Azzio Gatti	si	si	08	035	027		58 - Ampliamento o potenziamento	05.08 - Sociali e scolastiche	AMPLIAMENTO DELL'ISTITUTO SUPERIORE "S. D'ARZO" DI MONTECCHIO EMILIA	1	1.650.000,00				1.650.000,00				
L00209290352201900008		C37H18001720006	2019	Valerio Bussei	si	si	08	035	000		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DELLE SS.PP. DEL REPARTO NORD (prima annualità accordo quadro)	1	3.454.500,00				3.454.500,00				
L00209290352201900009		C17H18001510006	2019	Valerio Bussei	si	si	08	035	000		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DELLE SS.PP. DEL REPARTO SUD (prima annualità accordo quadro)	1	3.454.500,00				3.454.500,00				
L00209290352201900010		C37H18001820001	2019	Valerio Bussei	si	si	08	035	001		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	CONSOLIDAMENTO E RIPRISTINO DELLE STRUTTURE IN CEMENTO ARMATO DEL PONTE SUL TORRENTE LODOLA SULLA S.P. 37 AL KM 3+900	1	725.000,00				725.000,00				
L00209290352201900011		C37H19000040008	2019	Valerio Bussei	si	si	08	035	000		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	INTERVENTI PER LA MANUTENZIONE, LA SICUREZZA STRADALE E LA MOBILITÀ SOSTENIBILE ANCHE IN COMPARTECIPAZIONE CON I COMUNI	2	1.280.000,00				1.280.000,00				
L00209290352201900012		C41B19000000004	2019	Valerio Bussei	si	si	08	035	020		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	MESSA IN SICUREZZA INTERSEZIONE S.P. 47 E VIA CANOLO IN COMUNE DI CORREGGIO	1	300.000,00				300.000,00				
L00209290352201900013		C21B19000190007	2019	Valerio Bussei	si	si	08	035	034		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DELLA INTERSEZIONE TRA S.P. 30 E VIA NAVIGLIO NORD (IN LOC. PONTE VETTIGANO)	1	650.000,00				650.000,00				
L00209290352201900014		C11B18000390008	2019	Valerio Bussei	si	si	08	035	008		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	PERCORSO CICLOPEDONALE IN LOCALITÀ ZURCO DI CADELBOSCO IN FREGIO ALLA S.P. 63R	2	592.000,00				592.000,00				
L00209290352201900015		C47H18000950008	2019	Valerio Bussei	si	si	08	035	029		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	PERCORSO CICLOPEDONALE IN LOCALITÀ S. SISTO DI POGGIO IN FREGIO ALLA S.P. 20	2	400.000,00				400.000,00				
L00209290352201900016		C67H18000450001	2019	Valerio Bussei	si	si	08	035	024		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	INTERVENTI SUL PONTE TRA I COMUNI DI DOSOLO E QUASTALLA	1	3.785.635,00				3.785.635,00				
L00209290352201900017		C37H19000050005	2019	Valerio Bussei	si	si	08	035	000		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	LAVORI DI RIPRISTINO AMBIENTALE E CONSOLIDAMENTO STRADE DANNEGGIATE DA MOVIMENTI FRANOSI	1	1.150.000,00				1.150.000,00				
L00209290352201900018		C97H18001590005	2019	Valerio Bussei	si	si	08	035	046		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	INTERVENTO URGENTE DI RIPRISTINO DELL'INFRASTRUTTURA STRADALE IN LOC. CASENJOVE AD EST DI VAGLIE, INTERRUPTO AL TRANSITO A CAUSA DI UN ESTESO MOVIMENTO GRAVITATIVO DI VALLE	1	733.000,00				733.000,00				
L00209290352201900019		C27H19000040002	2019	Valerio Bussei	si	si	08	035	045		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	INTERVENTO PER LA REALIZZAZIONE DI OPERA DI SOSTEGNO DELLA SCARPATA DI VALLE SULLA S.P. 9 AL KM 10+000 IN COMUNE DI VILLA MINOZZO INTERESSATA DA MOVIMENTO FRANOSO DI VALLE	1	212.500,00				212.500,00				
L00209290352201900020		C21B19000000003	2019	Valerio Bussei	si	si	08	035	018		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	RIFUNZIONALIZZAZIONE DEL TRACCIATO ESISTENTE DELLA SP 513R TRA CANOSSA E VETTO (1° lotto)	2	600.000,00				600.000,00				
L00209290352201900021		C37H19000060003	2019	Valerio Bussei	si	si	08	035	000		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	PIANO DI RISANAMENTO ACUSTICO STRADE PROVINCIALI	3	50.000,00				50.000,00				
L00209290352201900023		C61B18001160003	2019	Valerio Bussei	si	si	08	035	004		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	COLLEGAMENTO VARIANTE DI BARCO - VARIANTE DI BIBBIANO (1° LOTTO - 1° STRALCIO)	2	1.815.000,00				1.815.000,00				
L00209290352201900024		C51B19000000007	2019	Valerio Bussei	si	si	08	035	039		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	1° LOTTO DELLA VARIANTE DI CALERNO - REALIZZAZIONE ROTATORIA TRA S.P. 111 E VIA RAZZA	2	600.000,00				600.000,00				
L00209290352201900025		C81B18000270005	2019	Valerio Bussei	si	si	08	035	033		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	TANGENZIALE DI FOGLIANO IN COMUNE DI REGGIO EMILIA IN VARIANTE ALLA S.P. 467R	2	10.000.000,00				10.000.000,00				
L00209290352201900026		C81B19000000004	2019	Valerio Bussei	si	si	08	035	033		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	COLLEGAMENTO TRA TANGENZIALE DI CANALI E VIA DEL BURACCHIONE IN COMUNE DI REGGIO EMILIA	2	3.000.000,00				3.000.000,00				
L00209290352201900027		C71B17000320008	2019	Valerio Bussei	si	si	08	035	041		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	MESSA IN SICUREZZA S.P. 8 - S.P. 48R A CERREDOLO DI TOIANO (P.N.S.S. INVENTARE LA SICUREZZA)	1	355.000,00				355.000,00				
L00209290352201900028			2020	Azzio Gatti	si	si	08	035	000		07 - Manutenzione straordinaria	05.11 - Beni culturali	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA AL PATRIMONIO	1		100.000,00			100.000,00				
L00209290352201900029			2020	Azzio Gatti	si	si	08	035	000		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	MANUTENZIONE STRAORDINARIA, CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE EDIFICI SCOLASTICI ED ANNESSI IMPIANTI SPORTIVI COMPRESO AREE DI PERTINENZA	1		500.000,00			500.000,00				
L00209290352201900030		C88E19000010001	2020	Azzio Gatti	si	si	08	035	033		00 - Manutenzione straordinaria di adeguamento sismico	05.08 - Sociali e scolastiche	ADEGUAMENTO SISMICO "I.T.C." G. SCARUFFI (2° lotto)	1		2.500.000,00			2.500.000,00				
L00209290352201900031		C82H19000000001	2020	Azzio Gatti	si	si	08	035	033		01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	COMPLETAMENTO LOTTO ROSSELLI	1		2.000.000,00			2.000.000,00				
L00209290352201900032			2020	Azzio Gatti	si	si	08	035	024		00 - Manutenzione straordinaria di adeguamento sismico	05.08 - Sociali e scolastiche	ADEGUAMENTO SISMICO "I.S." B. RUSSELL	1		600.000,00			600.000,00				
L00209290352201900033			2020	Valerio Bussei	si	si	08	035	000		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DELLE SS.PP. DEL REPARTO NORD (seconda annualità accordo quadro)	1		3.284.500,00			3.284.500,00				
L00209290352201900034			2020	Valerio Bussei	si	si	08	035	000		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DELLE SS.PP. DEL REPARTO SUD (prima annualità accordo quadro)	1		3.159.500,00			3.159.500,00				
L00209290352201900035			2020	Valerio Bussei	si	si	08	035	001		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MESSA IN SICUREZZA DEL PIANO VIABILE DEL PONTE SUL TORRENTE LODOLA SULLA S.P. 37 AL KM 3+900	1		145.000,00			145.000,00				
L00209290352201900036			2020	Valerio Bussei	si	si	08	035	000		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	RIPRISTINO DELLE STRUTTURE IN CEMENTO ARMATO E DEGLI APPARECCHI DI APOGGIO DEL PONTE SUL TORRENTE CROSTOLO SULLA S.P. 62R VAR AL KM 14+950	1		380.000,00			380.000,00				
L00209290352201900037			2020	Valerio Bussei	si	si	08	035	000		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	INTERVENTI PER LA MANUTENZIONE, LA SICUREZZA STRADALE E LA MOBILITÀ SOSTENIBILE ANCHE IN COMPARTECIPAZIONE CON I COMUNI	2		730.000,00			730.000,00				
L00209290352201900038			2020	Valerio Bussei	si	si	08	035	000		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	LAVORI DI RIPRISTINO AMBIENTALE E CONSOLIDAMENTO STRADE DANNEGGIATE DA MOVIMENTI FRANOSI	1		1.000.000,00			1.000.000,00				
L00209290352201900039			2020	Valerio Bussei	si	si	08	035	018		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	RIFUNZIONALIZZAZIONE DEL TRACCIATO ESISTENTE DELLA SP 513R TRA CANOSSA E VETTO (2° lotto)	2		950.000,00			950.000,00				
L00209290352201900040			2020	Valerio Bussei	si	si	08	035	000		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	PIANO DI RISANAMENTO ACUSTICO STRADE PROVINCIALI	3		100.000,00			100.000,00				
L00209290352201900022		C11B16000220008	2019	Valerio Bussei	si	si	08	035	036		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	INTERVENTI SULLA VIABILITÀ ESISTENTE PER LA MESSA IN SICUREZZA ED IL MIGLIORAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE NEI COMUNI DI RUBIERA E REGGIO EMILIA	2		2.932.285,00			2.932.285,00				

L00209290352201900041			2020	Valerio Bussei	si	si	08	035	033		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	REALIZZAZIONE DI OPERE COMPLEMENTARI ALLA TANGENZIALE DI FOGLIANO	1		2.560.255,00		2.560.255,00							
L00209290352201900042			2020	Valerio Bussei	si	si	08	035	020		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	BRETTOLA DI COLLEGAMENTO ASSE: REGGIO EMILIA - CORREGGIO - S. P. 50 IN LOC. GAZZATA IN COMUNE DI SAN MARTINO IN RIO	2		2.484.411,00		2.484.411,00							
L00209290352201900043			2020	Valerio Bussei	si	si	08	035	035		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	VARIANTE SUD DI ROLO	2		5.500.000,00		5.500.000,00							
L00209290352201900044			2020	Valerio Bussei	si	si	08	035	021		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	VARIANTE DI FABBRICO II STRALCIO II LOTTO	2		1.625.000,00		1.625.000,00							
L00209290352201900045			2021	Azzio Gatti	si	si	08	035	000		07 - Manutenzione straordinaria	05.11 - Beni culturali	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA AL PATRIMONIO	1		100.000,00		100.000,00							
L00209290352201900046			2021	Azzio Gatti	si	si	08	035	000		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI ED ANNESSI IMPIANTI SPORTIVI COMPRESO AREE DI PERTINENZA	1		500.000,00		500.000,00							
L00209290352201900047	C56E18000120005		2021	Azzio Gatti	si	si	08	035	039		01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE DELL'ISTITUTO SILVIO D'ARZO IN SANTILARIO D'ENZA (RE) 1° LOTTO	2		2.800.000,00		2.800.000,00							
L00209290352201900048			2021	Azzio Gatti	si	si	08	035	020		00 - Manutenzione straordinaria di adeguamento sismico	05.08 - Sociali e scolastiche	ADEGUAMENTO SISMICO "L.T." EINAUDI	1		1.700.000,00		1.700.000,00							
L00209290352201900049			2021	Azzio Gatti	si	si	08	035	020		00 - Manutenzione straordinaria di adeguamento sismico	05.08 - Sociali e scolastiche	ADEGUAMENTO SISMICO "L.T." EINAUDI	1		2.650.000,00		2.650.000,00							
L00209290352201900050			2021	Valerio Bussei	si	si	08	035	000		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DELLE SS.PP. DEL REPARTO NORD, ANNO 2021	1		2.697.000,00		2.697.000,00							
L00209290352201900051			2021	Valerio Bussei	si	si	08	035	000		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DELLE SS.PP. DEL REPARTO SUD, ANNO 2021	1		2.647.000,00		2.647.000,00							
L00209290352201900052			2021	Valerio Bussei	si	si	08	035	045		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	RIPRISTINO DELLE STRUTTURE IN CEMENTO ARMATO DEL PONTE SUL TORRENTE SECCHELLO SULLA S.P. 19 AL KM 13+100	1		450.000,00		450.000,00							
L00209290352201900053			2021	Valerio Bussei	si	si	08	035	000		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	INTERVENTI PER LA MANUTENZIONE, LA SICUREZZA STRADALE E LA MOBILITÀ SOSTENIBILE ANCHE IN COMPARTICIPAZIONE CON I COMUNI	2		730.000,00		730.000,00							
L00209290352201900054			2021	Valerio Bussei	si	si	08	035	000		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	LAVORI DI RIPRISTINO AMBIENTALE E CONSOLIDAMENTO STRADE DANNEGGIATE DA MOVIMENTI FRANOSI.	1		1.500.000,00		1.500.000,00							
L00209290352201900055			2021	Valerio Bussei	si	si	08	035	018		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	RIFUNZIONALIZZAZIONE DEL TRACCIATO ESISTENTE DELLA SP 513R TRA CANOSSA E VETTO (3° lotto)	2		1.200.000,00		1.200.000,00							
L00209290352201900056			2021	Valerio Bussei	si	si	08	035	000		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	PIANO DI RISANAMENTO ACUSTICO STRADE PROVINCIALI	3		100.000,00		100.000,00							
L00209290352201900057			2021	Francesca Guatteri	si	si	08	035	039		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	VARIANTE DI CALERNO 2° LOTTO	2		6.400.000,00		6.400.000,00							
L00209290352201900058			2021	Valerio Bussei	si	si	08	035	004		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	COLLEGAMENTO VARIANTE DI BARCO - VARIANTE DI BIBBIANO (1° LOTTO 2° STRALCIO)	2		465.000,00		465.000,00							
															45.029.450,00		30.550.951,00		23.939.000,00		0,00		99.519.401,00	somma	somma

Note

- (1) Numero intervento = "T" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
- (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
- (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016
- (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11, 12 e 13
- (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la ripulitura, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
- (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
- (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e labela, compaiono solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma
(ING. VALERIO BUSSEI)

Tabella D.1

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4

1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. altro

Tabella D.5

1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

ALLEGATO 1 - SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L00209290352201900001	C2519000000003	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA AL PATRIMONIO	Azzio Gatti	€ 300.000,00	€ 300.000,00	VBB	2	si	si	1			
L00209290352201900002	C65B19000000003	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI ED ANNESSI IMPIANTI SPORTIVI COMPRESO AREE DI PERTINENZA	Azzio Gatti	€ 964.115,00	€ 964.115,00	CPA	2	si	si	1			
L00209290352201900003	C85E17000020001	REALIZZAZIONE FUNZIONALE SCUOLE DI REGGIO EMILIA. REALIZZAZIONE DEL NUOVO POLO SCOLASTICO SITO IN VIA F.LLI ROSSELLI 2° LOTTO	Azzio Gatti	€ 3.191.000,00	€ 3.191.000,00	MIS	2	si	si	3			
L00209290352201900004	C85E18000000001	COSTRUZIONE DI NUOVA PALESTRA A SERVIZIO DEL POLO SCOLASTICO DI VIA MAKALLE'	Azzio Gatti	€ 1.043.700,00	€ 1.043.700,00	MIS	2	si	si	2			
L00209290352201900005	C85E18000020001	ADEGUAMENTO SISMICO DELL'ISTITUTO TECNICO "SCARUFFI-CITTA' DEL TRICLORE"	Azzio Gatti	€ 2.723.500,00	€ 2.723.500,00	MIS	1	si	si	2			
L00209290352201900006	C95E18000000001	ADEGUAMENTO SISMICO DELL'ISTITUTO DISTRUZIONE SUPERIORE "CATTANEO" DI CASTELNOVO NE MONTI (RE)	Azzio Gatti	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00	MIS	1	si	si	2			
L00209290352201900007	C28H18000000001	AMPLIAMENTO DELL'ISTITUTO SUPERIORE "S. D'ARZO" DI MONTECCHIO EMILIA	Azzio Gatti	€ 1.650.000,00	€ 1.650.000,00	MIS	2	si	si	2			
L00209290352201900008	C37H18001720006	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DELLE SS.PP. DEL REPARTO NORD (prima annualità accordo quadro)	Valerio Bussei	€ 3.454.500,00	€ 3.454.500,00	CPA	1	si	si	2			
L00209290352201900009	C17H18001510006	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DELLE SS.PP. DEL REPARTO SUD (prima annualità accordo quadro)	Valerio Bussei	€ 3.454.500,00	€ 3.454.500,00	CPA	1	si	si	2			
L00209290352201900010	C37H18001820001	CONSOLIDAMENTO E RIPRISTINO DELLE STRUTTURE IN CEMENTO ARMATO DEL PONTE SUL TORRENTE LODOLA SULLA S.P. 37 AL KM 3+900	Valerio Bussei	€ 725.000,00	€ 725.000,00	CPA	1	si	si	2			
L00209290352201900011	C37H19000040008	INTERVENTI PER LA MANUTENZIONE, LA SICUREZZA STRADALE E LA MOBILITÀ SCITIBILE ANCHE IN COMPARTECIPAZIONE CON I COMUNI	Valerio Bussei	€ 1.280.000,00	€ 1.280.000,00	CPA	2	si	si	1			
L00209290352201900012	C41B19000000004	MESSA IN SICUREZZA INTERSEZIONE S.P. 47 E VIA CANOLO IN COMUNE DI CORREGGIO	Valerio Bussei	€ 300.000,00	€ 300.000,00	CPA	1	si	si	1			
L00209290352201900013	C21B18000190007	INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DELLA INTERSEZIONE TRA S.P. 30 E VIA NAVIGLIO NORD (IN LOC. PONTE VETTIGANO)	Valerio Bussei	€ 650.000,00	€ 650.000,00	CPA	1	si	si	2			
L00209290352201900014	C11B18000390008	PERCORSO CICLOPEDONALE IN LOCALITÀ ZURCO DI CADELBOSSCO IN FREGIO ALLA S.P. 63R	Valerio Bussei	€ 592.000,00	€ 592.000,00	MIS	2	si	si	2			
L00209290352201900015	C47H18000990008	PERCORSO CICLOPEDONALE IN LOCALITÀ S. SISTO DI POVIGLIO IN FREGIO ALLA S.P. 20	Valerio Bussei	€ 400.000,00	€ 400.000,00	MIS	2	si	si	2			
L00209290352201900016	C67H18000450001	INTERVENTI SUL PONTE TRA I COMUNI DI DOSOLO E GIUSTALLA	Valerio Bussei	€ 3.785.635,00	€ 3.785.635,00	MIS	1	si	si	2			
L00209290352201900017	C37H19000050005	LAVORI DI RIPRISTINO AMBIENTALE E CONSOLIDAMENTO STRADE DANNEGGIATE DA MOVIMENTI FRANOSI.	Valerio Bussei	€ 1.150.000,00	€ 1.150.000,00	CPA	1	si	si	1			
L00209290352201900018	C97H18001590005	INTERVENTO URGENTE DI RIPRISTINO DELL'INFRASTRUTTURA STRADALE IN LOC. CASERIOVE AD EST DI VAGLIE, INTERROTTA AL TRANSITO A CAUSA DI UN ESTESO MOVIMENTO GRAVITATIVO DI VALLE	Valerio Bussei	€ 733.000,00	€ 733.000,00	CPA	1	si	si	2			
L00209290352201900019	C27H19000040002	INTERVENTO PER LA REALIZZAZIONE DI OPERA DI SOSTEGNO DELLA SCARPATA DI VALLE SULLA S.P. 9 AL KM 0+000 IN COMUNE DI VILLA MENCIO INTERESSATA DA MOVIMENTO FRANOSO DI VALLE	Valerio Bussei	€ 212.500,00	€ 212.500,00	CPA	1	si	si	1			
L00209290352201900020	C21B19000000003	RIFUNZIONALIZZAZIONE DEL TRACCIATO ESISTENTE DELLA SP 513R TRA CANOSSA E VETTO (1° lotto)	Valerio Bussei	€ 600.000,00	€ 600.000,00	MIS	2	si	si	1			
L00209290352201900021	C37H19000060003	PIANO DI RISANAMENTO ACUSTICO STRADE PROVINCIALI	Valerio Bussei	€ 50.000,00	€ 50.000,00	CPA	3	si	si	1			
L00209290352201900022	C61B18001160003	COLLEGAMENTO VARIANTE DI BARCO - VARIANTE DI BIBBIANO (1° LOTTO - 1° STRALCIO)	Valerio Bussei	€ 1.815.000,00	€ 1.815.000,00	MIS	2	si	si	2			
L00209290352201900023	C51B19000000007	1° LOTTO DELLA VARIANTE DI CALERNO - REALIZZAZIONE ROTATORIA TRA S.P. 111 E VIA RAZZA	Valerio Bussei	€ 600.000,00	€ 600.000,00	MIS	2	si	si	2			
L00209290352201900024	C81B18000270005	TANGENZIALE DI FOGLIANO IN COMUNE DI REGGIO EMILIA IN VARIANTE ALLA S.P. 46TR	Valerio Bussei	€ 10.000.000,00	€ 10.000.000,00	MIS	1	si	si	2			
L00209290352201900025	C81B19000000004	COLLEGAMENTO TRA TANGENZIALE DI CANALI E VIA DEL BURACCIONE IN COMUNE DI REGGIO EMILIA	Valerio Bussei	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00	MIS	2	si	si	2			
L00209290352201900026	C71B17000320008	MESSA IN SICUREZZA S.P. 8 - S.P. 46R A CERREDOLO DI TOIANO (P.N.S. INVENTARE LA SICUREZZA)	Valerio Bussei	€ 355.000,00	€ 355.000,00	MIS	1	si	si	2			

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella 1

ADN - Adeguamento normalivo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Il referente del programma
(ING. VALERIO BUSSEI)

Tabella 2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

**ALLEGATO I - SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI REGGIO EMILIA**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
-------------------------------	-----	------------------------	--------------------	---------------------	---

Il referente del programma
(ING. VALERIO BUSSEI)

(1) breve descrizione dei motivi

ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020

DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	100.000,00	498.000,00	598.000,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo			0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati			0,00
stanziamenti di bilancio	942.173,54	2.855.073,54	3.797.247,08
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403			0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016			0,00
Altro			
totale	1.042.173,54	3.353.073,54	4.395.247,08

Il referente del programma

BUSSEI VALERIO

Annotazioni

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020
DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione/I)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO				CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (9)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (10)		
																Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale	Apporte di capitale privato (8)			codice AUSA	denominazione
																				Importo	Tipologia			
codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	Testo	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.1	testo	numero (mesi)	si/no	calcolo	calcolo	valore	campo somma	valore	testo	codice	testo	Tabella B.2
00209290352201900001	00209290352	2019	2019		NO		NO	Emilia Romagna	forniture	65310000-9	Energia elettrica	1	DEL RIO CLAUDIA	12	si	0,00	676.200,00	61.500,00	737.700,00			0000226120 0000246017	Consip o Intercenter	
00209290352201900002	00209290352	2019	2019		NO		NO	Emilia Romagna	forniture	09123000-7	Gas naturale	1	DEL RIO CLAUDIA	12	si	25.000,00	40.000,00	0,00	65.000,00			0000226120 0000246017	Consip o Intercenter	
00209290352201900003	00209290352	2020	2020		NO		NO	Emilia Romagna	forniture	09123000-7	Gas naturale	1	DEL RIO CLAUDIA	12	si	0,00	25.000,00	40.000,00	65.000,00			0000226120 0000246017	Consip o Intercenter	
00209290352201900004	00209290352	2019	2019		NO		NO	Emilia Romagna	servizi	60112000-6	Servizio di trasporto scolastico ad impianti sportivi degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado della Provincia di Reggio Emilia AA.SS. 2019/2020 e 2020/2021 con possibilità di ripetizione di servizio analogo	1	CAMPEOL ANNA MARIA	22	si	102.000,00	280.000,00	178.000,00	560.000,00					
00209290352201900005	00209290352	2019	2019		NO		NO	Emilia Romagna	servizi	66510000-8	Polizza incendio	1	OLIVA DONATELLA	24	si	109.340,54	109.340,54	0,00	218.681,08					
00209290352201900006	00209290352	2019	2019		NO		NO	Emilia Romagna	servizi	66510000-8	Polizza RCA	1	OLIVA DONATELLA	24	si	28.833,00	28.833,00	0,00	57.666,00					
00209290352201900007	00209290352	2019	2019		NO		NO	Emilia Romagna	servizi	72611000-6	Manutenzione procedure gestionali dell'Ente	1	INCERTI ILENIA	12	si	60.000,00	0,00	0,00	60.000,00			0000226120	Consip	
00209290352201900008	00209290352	2019	2019		NO		SI	Emilia Romagna	servizi	90212000-6	Servizio sgombero neve e salatura strade provinciali	1	VALERIO BUSSEI	36	si	388.400,00	1.165.200,00	1.165.200,00	2.718.800,00					
00209290352201900009	00209290352	2019	2019		NO		NO	Emilia Romagna	servizi	74614000-6	Servizio di sorveglianza e portierato	2	FARIOLI EUGENIO	36	si	31.000,00	166.000,00	166.000,00	363.000,00			0000226120 0000246017	Consip o Intercenter	
00209290352201900010	00209290352	2019	2019		NO		NO	Emilia Romagna	servizi	90910000-9	Servizio pulizie uffici	1	FARIOLI EUGENIO	36	si	64.600,00	174.600,00	174.600,00	413.800,00			0000226120 0000246017	Consip o Intercenter	
00209290352201900011	00209290352	2019	2019		NO		NO	Emilia Romagna	servizi	98392000-7	Servizi di facchinaggio e traslochi	1	FARIOLI EUGENIO	36	si	43.000,00	68.400,00	68.400,00	179.800,00			0000226120 0000246017	Consip o Intercenter	
00209290352201900012	00209290352	2019	2019		NO		NO	Emilia Romagna	beni	09132100-4	Carburante per autotrazione	1	FARIOLI EUGENIO	36	si	90.000,00	121.500,00	121.500,00	333.000,00			0000226120	Consip	
00209290352201900013	00209290352	2019	2019	C81B18000270005	SI	L00209290352201900025	SI	Emilia Romagna	servizi	71242000-6	Preparazione di progetti e progettazioni, stima dei costi	1	BUSSEI VALERIO	24	no	50.000,00	70.000,00	60.000,00	180.000,00					
00209290352201900014	00209290352	2019	2019	C85E18000020001	SI	L00209290352201900005	SI	Emilia Romagna	servizi	71330000-0	Direzione lavori e coordinamento esecuzione e collaudo	1	GATTI AZZIO	18	no	50.000,00	100.000,00	0,00	150.000,00					
00209290352201900015	00209290352	2020	2020	C88E19000010001	SI	L00209290352201900030	SI	Emilia Romagna	servizi	71330000-0	Integrazione progettuale Direzione lavori e coordinamento esecuzione e collaudo	1	GATTI AZZIO	18	no	0,00	50.000,00	100.000,00	150.000,00					
00209290352201900016	00209290352	2020	2020	C82H19000000001	SI	L00209290352201900031	SI	Emilia Romagna	servizi	71330000-0	P + CSP + DL + CSE + collaudo	1	GATTI AZZIO	24	no	0,00	70.000,00	130.000,00	200.000,00					
00209290352201900017	00209290352	2020	2020	C58E18000120005	SI	L00209290352201900047	SI	Emilia Romagna	servizi	71330000-0	P + CSP + DL + CSE + collaudo	1	GATTI AZZIO	36	no	0,00	208.000,00	100.000,00	308.000,00					
																1.042.173,54	3.353.073,54	2.365.200,00	6.760.447,08	somma (11)				

- Note**
(1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 5)
(3) Compilare se "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi" è uguale a "SI" e CUP non presente
(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 comma 9
(7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(8) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
(9) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
(10) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 7 e 8. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del
(11) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi

Il referente del programma
Bussei Valerio

Tabella B.1
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.2
1. modifica ex art.7 comma 7 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 7 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 7 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 7 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 8

ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020
DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIAI DI REGGIO EMILIA

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
-------------------------------	-----	----------------------	--------------------	---------------------	---

Il referente del programma
Bussei Valerio

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Servizio/Ufficio: U.O. Contenzioso e Atti Amministrativi Lav. Pubbl.
Proposta N° 2019/59

Oggetto: APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019-2021 ED ELENCO ANNUALE 2019 E PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2019-2020 E RELATIVO ELENCO ANNUALE 2019.

PARERE AI SENSI DELL'ART.49, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000, N°267.

Regolarità Tecnica: FAVOREVOLE

Li, 25/01/2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
INTERESSATO

F.to BUSSEI VALERIO

Servizio/Ufficio: U.O. Contenzioso e Atti Amministrativi Lav. Pubbl.
Proposta N° 2019/59

Oggetto: APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019-2021 ED ELENCO ANNUALE 2019 E PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2019-2020 E RELATIVO ELENCO ANNUALE 2019.

PARERE AI SENSI DELL'ART.49, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000, N°267.

Regolarità Contabile: FAVOREVOLE

Li, 25/01/2019

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

F.to DEL RIO CLAUDIA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

DECRETO DEL PRESIDENTE N. 18 DEL 25/01/2019

APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019-2021 ED ELENCO ANNUALE 2019 E PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2019-2020 E RELATIVO ELENCO ANNUALE 2019.

Si certifica che copia del presente decreto è pubblicata all'Albo pretorio, per 15 giorni consecutivi

Reggio Emilia, lì 25/01/2019

IL SEGRETARIO

F.to TIRABASSI ALFREDO LUIGI

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.



PROVINCIA
DI REGGIO EMILIA

**PIANO TRIENNALE
DEL FABBISOGNO DI PERSONALE
2019-2021**

L'attuale dotazione di personale della Provincia di Reggio Emilia risente di una serie di disposizioni pregresse a partire dalla Spending Review intervenuta nell'anno 2012, con la quale si imponeva il divieto di procedere alle assunzioni di personale a tempo indeterminato, e delle successive disposizioni che via via hanno portato al completo blocco dell'attività relativa al piano occupazionale.

La stagione del riordino istituzionale avviato dalla Legge 56/2014 ha comportato la contrazione delle funzioni in capo all'Ente e del personale, a partire dall'obbligo introdotto dall'art.1 c.421 L.190/2014 di rideterminazione della dotazione organica in misura non superiore al 50% della spesa del personale alla data di entrata in vigore della Legge 56/2014, tenuto conto delle funzioni attribuite.

Con la legge 27 dicembre 2017 n. 205, Legge di bilancio 2018, il legislatore ha dato un primo importante segnale secondo il profilo della capacità assunzionale, prevedendo in via preliminare per le province la definizione di un piano di riassetto organizzativo finalizzato ad un ottimale esercizio delle funzioni fondamentali previste dalla L.56/2014. Tale piano di riassetto è stato adottato dalla Provincia di Reggio Emilia con delibera consiliare n. 6 del 15/3/2018, che ne ha delineato gli obiettivi strategici e consolidato il ruolo istituzionale nell'ambito del sistema degli enti locali.

La programmazione del fabbisogno di personale e la ripresa delle assunzioni a tempo indeterminato o l'instaurazione di rapporti di lavoro a tempo determinato, sono state disciplinate nell'arco dell'anno 2018 con l'adozione del Piano triennale del fabbisogno previsto dal decreto presidenziale n. 58 del 16/03/2018 e dalle successive modifiche disposte, in coerenza con quanto previsto dal D.Lgs. 25/5/2017 n.75, con i decreti n. 225 del 18/9/2018 e n.315 del 23/11/2018.

Le previsioni assunzionali introdotte con l'ultimo adeguamento suddetto, non risultano ancora del tutto compiute seppure in questi primi mesi del 2019 siano state avviate alcune procedure per il reclutamento delle figure professionali già autorizzate.

La Legge n.145 del 30/12/2018 (finanziaria 2019) non ha modificato i limiti assunzionali previsti dalla L.205/2017, che al 845 dell'art.1 consente, a decorrere dall'anno 2018:

- di assumere personale a tempo indeterminato, da destinare prioritariamente alle attività in materia di viabilità ed edilizia scolastica, nel limite della spesa della dotazione organica rideterminata secondo l'art.1 comma 421 della legge 23/12/2014 n.190, e del 100% della spesa relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente, purché la spesa di personale sia inferiore al 20% rispetto alla somma delle entrate correnti;
- di utilizzare i resti delle quote assunzionali, nelle misure percentuali suddette, riferite a cessazioni di personale intervenute nel triennio precedente non interessato da processi di ricollocazione;

inoltre, restano confermate anche le possibilità di avvalersi di personale con rapporto di lavoro flessibile nel limite del 25 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009 (art.1 comma 847 L.250/2017) e di attivare assegnazioni di personale in comando.

Alla luce di tale cornice normativa e della situazione dell'ente in materia di risorse umane, in cui si registra una generale carenza di personale, come si evince dalla verifica dell'assenza di situazioni di eccedenza/sovranumerarietà all'interno dei servizi compiuta dai dirigenti, in data 8/2/2019:

- è prioritario provvedere al completamento del piano assunzionale già autorizzato, di cui sono state avviate le procedure per il reclutamento, al fine di non generare ulteriori situazioni di criticità all'interno dei servizi;
- nella programmazione dei nuovi fabbisogni, occorrerà comunque considerare gli obiettivi che si andranno a perseguire nei prossimi anni, e orientare le scelte organizzative a:
 - 1) assicurare la piena funzionalità dei servizi finalizzati alle funzioni fondamentali;
 - 2) assicurare la capacità di coordinamento delle attività istituzionali;
 - 3) individuare le principali aree di criticità dovute a carenza di personale e professionalità;
 - 4) promuovere lo svolgimento di funzioni al servizio dei comuni;
- nei prossimi mesi potranno inoltre registrarsi gli eventuali effetti delle nuove misure pensionistiche recentemente varate dal governo e le ripercussioni sull'organico dell'Ente di eventuali ulteriori cessazioni di personale.

Per il momento appare più prudente non prevedere la copertura di ulteriori posizioni, rinviando ogni valutazione ad una fase successiva, compatibilmente con le disponibilità finanziarie dell'Ente, limitandosi ora a lievi modifiche che non comportano variazioni di rilievo al piano precedentemente adottato.

In particolare, risulta opportuno confermare la possibilità prevista nel Piano del fabbisogno di personale adottato con decreto n.315 del 23/11/2018, di convertire, in via eventuale e subordinata nel caso ne risulti momentaneamente impossibile la copertura, il previsto posto a tempo indeterminato di Vigile Provinciale Cat. C, in Aggiunto amministrativo Cat. C sempre a supporto dalla Polizia Provinciale per le funzioni interne dell'ufficio.

Al fine di dare risposta alle esigenze più urgenti di tale ufficio, si ritiene possibile l'assegnazione di una unità amministrativa a tempo determinato, nelle more della copertura del posto.

Tale risorsa a tempo determinato non comporterebbe aumento di spesa per il lavoro flessibile in quanto corrispondente alla riduzione da due ad una unità del personale di supporto di cat.C, a tempo determinato già previsto per il nuovo Servizio Unità speciale per l'edilizia scolastica e la sismica a cui fa capo il servizio associato per le verifiche sismiche previste dalla LR 19/2008, in convenzione con tutti i comuni reggiani ad eccezione del capoluogo. A seguito, infatti, della sua effettiva operatività a partire dal 7/1/2019, si è potuta verificare la possibilità di riduzione ad una unità del personale di supporto, inizialmente previsto in due unità, nonché la modifica del relativo profilo da tecnico ad amministrativo.

Altra modifica di profilo professionale da acquisire che risulta opportuno applicare, è la variazione da istruttore direttivo amministrativo a contabile di uno dei posti di istruttore direttivo cat. D previsti, in sostituzione di personale in cessazione, dal Piano triennale approvato con il suddetto decreto. La modifica è giustificata dall'opportunità di inserire una professionalità più marcatamente contabile al Servizio bilancio, per le attività da svolgere e la tipologia di competenze del posto da ricoprire.

Per tali singole posizioni professionali, il dirigente responsabile in materia di risorse umane, dovrà valutare in un momento successivo, le modalità più rapide ed efficaci per la copertura dei posti, sentiti i dirigenti interessati e tenuto conto delle caratteristiche dei posti stessi e della normativa vigente, eventualmente anche mediante il ricorso a

graduatorie già in essere e in corso di validità presso altri enti, l'attivazione di convenzioni con altre amministrazioni, o di eventuali procedure concorsuali e selettive.

Tutte le modifiche di profilo professionale ipotizzate, non comportano aumenti di spesa, in quanto per la copertura della posizione di cat.C a tempo determinato, non si registrano variazioni della relativa spesa, gravante sul limite assunzionale per il lavoro flessibile (25% del 2009, pari ad € 432.257,00), mentre l'eventuale conversione del posto da Vigile Provinciale in aggiunto Amministrativo, comporterebbe una spesa inferiore.

Verificato che:

- l'importo delle spese complessive di personale al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione è pari al 12,07% delle entrate correnti relative ai titoli I, II e III e pertanto ai sensi del comma 845 dell'art. 1 della Legge n.205 del 27/12/2017 (legge di stabilità 2018) l'Ente può procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato per il 100% della spesa relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente;
- è inoltre consentito, nella medesima percentuale, l'utilizzo dei resti delle quote assunzionali riferite a cessazioni di personale intervenute nel triennio precedente non interessato da processi di ricollocazione;
- le facoltà assunzionali derivanti dal 100% della spesa delle cessazioni dell'anno 2018 e dei resti del triennio precedente, costituiti dalle cessazioni avvenute negli anni 2015, 2016 e 2017, per le quote residue conteggiabili in quanto non utilizzate per le assunzioni previste dal piano triennale 2018-2020, ammontano complessivamente ad € 249.316,87, così distribuiti:

Facoltà assunzionali	Resti assunzionali			
	Anno 2018	Anno 2017	Anno 2016	Anno 2015
cessazioni				
n.dipendenti	6	2	3	4
				Disponibilità residua dopo PTFP 2018-2020 (98.231,66 – quota già utilizzata 87.352,00):
budget	131.318,82	€ 42.251,92	€ 64.866,47	€ 10.879,66

Evidenziato che:

- con decreto n. 80 del 17/04/2018 è stato approvato il Piano triennale delle azioni positive in materia di pari opportunità, ai sensi dell'art. 48, comma 1, del D.Lgs.198/2006;
- l'ultimo rendiconto di gestione approvato, entro i tempi prescritti, è relativo all'anno 2017;
- l'ente ha rispettato il pareggio di bilancio per l'anno 2018;
- la spesa di personale è inferiore alla media delle spese sostenute per il triennio 2011-2013;
- la spesa di personale a tempo determinato prevista per l'anno 2019 è inferiore al 25% della spesa sostenuta allo stesso titolo nell'anno 2009 ;
- è stata effettuata la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale in data 8/2/2019;

- l'indicatore dei pagamenti dell'anno 2018 della Provincia di Reggio Emilia, elaborato sulla base dello schema di cui all'art. 9 del DPCM 22 settembre 2014 e pubblicato sul sito dell'ente evidenzia il rispetto di quanto disposto dal D. Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231;
- è stata attivata la piattaforma telematica per la certificazione dei crediti;
- sono rispettate le disposizioni contenute nelle "Linee di indirizzo per la predisposizione dei Piani dei fabbisogni di personale delle Amministrazioni pubbliche di cui al decreto 8 maggio 2018 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione.

Dato atto che:

- il limite di spesa della dotazione organica, determinato ai sensi dell'art. 1, comma 421, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, ammonta ad € 7.573.455,98;
- il costo dei posti effettivamente coperti e da ricoprire secondo il piano di fabbisogno 2018-2020, tenendo conto delle modifiche del presente Piano Triennale del Fabbisogno 2019-2021, comporta una spesa inferiore al suddetto limite, ammontante ad € 6.943.643,90 comprensiva anche dei costi del personale a tempo determinato con esclusione dei costi del dirigente dell'Unità speciale per l'edilizia scolastica e la sismica art.110 comma 2 D.Lgs.267/2000 e dell'Istruttore direttivo amministrativo cat.D ex art.90 del D.Lgs.627/2000.

Visti il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi e il Regolamento per il reclutamento del personale.

Dato atto, inoltre, che è stata data informazione alle OO.SS. ed alla R.S.U. in data 11/2/2019.

Il Piano triennale dei fabbisogni 2019-2021 non prevedendo al momento nuove assunzioni, risulta il seguente:

Fabbisogno	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
dirigente	0	0	0
Cat.D	0	0	0
Cat. C	0	0	0
Cat.BG3	0	0	0
Cat.B1	0	0	0

L'ente si riserva la possibilità di adeguare in qualsiasi momento il presente Piano triennale del fabbisogno del personale, a seguito di successive analisi finanziarie o organizzative che vedessero l'emergere di esigenze o condizioni tali da giustificare la modifica.

La dotazione di personale dell'Ente , considerato il numero complessivo dei dipendenti in servizio per ogni profilo professionale, e dei posti per i quali è già stata prevista la copertura, risulta la seguente:

Categoria	Profilo professionale	Posti coperti a tempo indeterminato *	Posti coperti con pers.a tempo determinato	Posti da ricoprire PTFP 2018	Totale
B (profili con posizione di accesso B1)	Addetto serv.ausiliari e port.	2			2
	Centralinista	2			2
	Guardia Custode Parco	1			1
	Operaio Stradale Specializzato	14			14
	Operatore di Sorveglianza	7			7
	Coadiutore	2			2
Totale cat. B (pos.di acc. B1)		28		0	28
B (profili con posizione di accesso B3)	Collaboratore profess.sist.inform.	8			8
Totale cat. B (pos.di acc. B3)		8		0	8
C	Aggiunto amministrativo	20		1 +1 TD **	22
	Disegnatore	1			1
	Geometra	8			8
	Istruttore Tecnico	3			3
	Operatore Programmatore	1			1
	Perito Agrario	1			1
	Sorvegliante Stradale	8			8
	Ragioniere	2			2
	Vigile Provinciale	5		1	6
Totale cat. C		49		3	52
D (profili con posizione di accesso D1)	Istruttore Analista Procedure			1	1
	Istruttore Direttivo Amministrativo	12		2	14
	Istruttore Direttivo Contabile	1		1	2
	Istruttore Direttivo Tecnico	16	5+4 sismica	2	27
	Istruttore Direttivo di Vigilanza	3			3
Totale cat. D (pos.di accesso D1)		32	9	6	47
D (profili con posizione di accesso D3)	Analista di Sistema	2			2
	Analista di Procedure	1			1
	Consigliere Amministrativo	5			5
	Consigliere Contabile	2			2
	Funzionario Tecnico	8			8
	Funzionario di Vigilanza	1			1
Totale cat. D (pos.di accesso D3)		19		0	19

Dirigenziale	Dirigente	1	2 + 2 ad interim		5
Totale complessivo		137	13	9	159
Costo complessivo:		€ 6.943.643,90			
Limite di spesa di cui all'art.1 comma 421 L.190/2014:		€ 7.573.455,98			

* comprensivi dei posti da conservare al personale in aspettativa

** i posti a tempo determinato cat. C sono destinati, uno all'ufficio sismica e uno alla Polizia provinciale

La spesa complessiva relativa al personale sia a tempo indeterminato che determinato in oggetto è prevista nei capitoli destinati alle retribuzioni del personale del Bilancio di Previsione 2019/2021.